







Relazioni e Bilancio 2006

---

**Banca Aletti & C. S.p.A.**

(Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara)

sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.

Sede Legale Via Santo Spirito 14 – 20121 Milano  
Capitale Sociale interamente versato € 98.548.899,84  
Registro Imprese di Milano  
Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese 00479730459  
Partita IVA 10994160157  
Iscritta all'Albo delle Banche  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## Cariche sociali

### Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Urbano Aletti
<i>Vice Presidenti:</i>	Fabio Innocenzi Franco Nale
<i>Amministratore Delegato:</i>	Maurizio Faroni
<i>Consiglieri:</i>	Alberto Bauli Domenico De Angelis Franco Menini Francesco Minotti Giuseppe Randi

### Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Maria Gabriella Cocco
<i>Sindaci effettivi:</i>	Alfonso Sonato Franco Valotto
<i>Sindaci supplenti:</i>	Marco Bronzato Alberto Tron-Alvarez

### Direttore Generale

Maurizio Zancanaro

### Vice Direttore Generale Vicario

Franco Dentella



## Indice

Dati di sintesi .....	pag. 9
<b>Relazione sulla gestione dell'impresa</b> .....	pag. 11
Risultati, politiche e strategie .....	pag. 13
Attività di indirizzo, controllo e supporto .....	pag. 20
Attività bancaria - Segmento di business private e finanza .....	pag. 29
Andamento della gestione .....	pag. 39
Evoluzione prevedibile della gestione .....	pag. 43
Proposta distribuzione utile di esercizio .....	pag. 43
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b> .....	pag. 47
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio dell'impresa</b> .....	pag. 57
<b>Schemi di Bilancio dell'impresa</b> .....	pag. 61
Stato Patrimoniale .....	pag. 63
Conto Economico .....	pag. 65
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto 2006 .....	pag. 66
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto 2005 .....	pag. 67
Rendiconto finanziario .....	pag. 68
<b>Nota Integrativa dell'impresa</b> .....	pag. 71
Parte A – Politiche contabili .....	pag. 73
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale .....	pag. 87
Parte C – Informazioni sul Conto Economico .....	pag. 129
Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura .....	pag. 145
Parte F – Informazioni sul Patrimonio .....	pag. 182
Parte H – Operazioni con parti correlate .....	pag. 186
<b>Allegati</b> .....	pag. 193

---

## Avviso di convocazione

### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

A norma dell'art. 9 – comma 5 – dello Statuto Sociale, l'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata presso la sede legale, in Milano, Via S. Spirito 14, (si potrà anche intervenire in teleconferenza e/o in videoconferenza, dalla Direzione Generale del Banco Popolare di Verona e Novara in Verona, dalla Direzione Generale della Banca Popolare di Novara in Novara e dalla Direzione Generale del Credito Bergamasco in Bergamo)

**in prima convocazione il giorno 20 aprile 2007 alle ore 14,30** e occorrendo il giorno 23 aprile 2007, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione sull'esercizio 2006; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2006; deliberazioni relative
- Proroga della durata dell'incarico della Società di revisione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 159, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come recentemente modificato dall'art. 8, comma 7, del D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303
- Ratifica elargizioni a enti non-profit
- Varie ed eventuali

Per intervenire in assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate, il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni.

Con l'occasione, Vi prego gradire i più cordiali saluti.

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
Dr. Urbano Aletti

## Dati di sintesi

	31-12-2006	31-12-2005	Variazione
<b>Dati economici</b> (milioni di euro)			
Margine d'interesse	- 29,3	- 7,2	
Commissioni nette	90,9	71,0	28,1%
Proventi operativi	220,2	173,2	27,2%
Oneri operativi	- 79,9	- 70,2	13,8%
Risultato della gestione	140,4	103,0	36,3%
Risultato lordo dell'operatività corrente	140,4	99,9	40,5%
Risultato netto dell'operatività corrente	95,1	77,3	23,0%
Utile dell'esercizio	95,1	77,3	23,0%

	31-12-2006	31-12-2005	Variazione
<b>Dati patrimoniali</b> (milioni di euro)			
Totale dell'attivo	14.731,9	10.854,3	35,7%
Crediti a clientela (lordi)	556,2	279,4	99,1%
Attività finanziarie	3.604,2	2.924,2	23,3%
Patrimonio netto	291,6	229,8	26,9%

### **Attività finanziarie della clientela** (milioni di euro)

Raccolta diretta	356,9	236,4	51,0%
Raccolta indiretta	14.105,9	14.343,9	-1,7%
- Risparmio gestito	13.263,2	13.716,4	-3,3%
- Fondi comuni e Sicav	780,4	629,3	24,0%
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	12.482,8	13.087,1	-4,6%
- Polizze assicurative	-	-	-
- Risparmio amministrato	842,7	627,5	34,3%

### **Struttura e produttività operativa**

Numero medio dei dipendenti (*)	352,2	330,4	6,6%
Numero degli sportelli bancari	20,0	16,0	25,0%
Crediti a clientela (lordi) per dipendente (€/1000)	1.579,3	845,8	86,7%
Proventi operativi per dipendente (€/1000)	625,3	524,1	19,3%
Costi operativi per dipendente (€/1000)	226,8	212,5	6,7%

### **Indici di redditività (%)**

ROE	48,4%	50,6%	-4,5%
Margine d'interesse / Proventi Operativi	-13,3%	-4,2%	
Commissioni nette / Proventi Operativi	41,3%	41,0%	0,7%
Costi operativi / Proventi Operativi	36,3%	40,5%	-10,5%

(\*) Media aritmetica calcolata su base mensile.

$$i-1 \leq B] = P(t, T_i) \cdot \left[ + \left[ F_i(T_{i-1}) - K \right]^+ \right] t_i \sum_{j=1}^2$$

$$\sum_j \sum_k [\partial SR / \partial f_j] [\partial SR / \partial f_k] f_j$$

(opp; 25/9)  $\Rightarrow \frac{[\sum_i w_i f_i(t)]^2}{F}$  (opp; tra 6 glon

$$\sum_j \sum_k [\partial SR / \partial f_j |_{t=0}] [\partial SR / \partial f_k |_{t=0}]$$

$F_i(t) (\mu dt + \sigma dZ_t)$   $[\sum_i w_i f_i(t)]^2$

$\sum_j \sum_k \rho_{jk}(t) \sigma_j(t) \sigma_k(t)$

$\rho_{jk}(t) = e^{-rT} \mathbb{E}[\rho_{jk}(T)]$

$\rho_{jk}(t) = e^{-r(t+T)} \mathbb{E}[\rho_{jk}(t+T)]$

$\rho_{jk}(t) = e^{-r(t+T)} \mathbb{E}[\rho_{jk}(t+T)]$

$B(T_{j+1})T_j$

$\Delta 2, 51$

$$\frac{f_j(t) f_k(t) f_{jk}(t) \sigma_j(t) \sigma_k(t)}{f_j(t) f_k(t) f_{jk}(t) \sigma_j(t) \sigma_k(t)} \quad \frac{E[\Delta(t)]}{L(t)}$$

$$F(t; T_a, T_a + \tau)$$

0  
or  
0

$$f_j(0) f_k(0) f_{jk}(t) \sigma_j(t) \sigma_k(t)$$

$\in \{ \dots \}$

$$F(t; T_i, T_i + \tau)$$

$$\sum_{jk} (t) = \frac{w_k(t) f_k(t) w_j(t)}{[\sum_i w_i f_i(t)]^2}$$

Cov

$$\ln \frac{F_i(t_{k+1})}{F_i(t_k)}$$

$$\ln \frac{F_j(t_k)}{F_j(t_{k+1})}$$





## Risultati, politiche e strategie

### Il contesto economico

Le proiezioni del reddito globale prodotto nel 2006, indicano un incremento superiore al 5% in termini reali, configurando il triennio appena concluso come periodo di maggiore intensità di crescita dagli anni Settanta. Nonostante la persistenza di situazioni di incertezza e di allarme nel mondo per terrorismo e per gravi fenomeni di instabilità politica in alcune aree, il clima geopolitico internazionale si è stabilizzato, realizzando un equilibrio che, per quanto precario, ha permesso un più corretto dispiegamento degli impulsi economici e dei flussi finanziari. Il ciclo economico internazionale ha toccato il proprio punto di massimo tra il primo ed il secondo trimestre, grazie al contributo diffuso ed intenso di tutti i sistemi; successivamente, la congiuntura è progressivamente diminuita, frenata dall'economia statunitense.

Il rallentamento generale è stato mitigato dall'andamento del prezzo del petrolio che, in estate, è sceso dal picco di 78-80 dollari al barile sino a 59 *db* (qualità WTI), stabilizzandosi ben al di sotto dei livelli prevalenti in precedenza: da gennaio sino ad agosto, il prezzo medio del greggio è stato di 72,6 *db*; da settembre sino a dicembre, il valore medio è stato di 64,9 *db*; ciò ha creato un effetto cuscinetto rispetto all'urto dello *slow down* congiunturale, grazie al maggiore reddito disponibile, alla percezione di una minore spesa energetica da parte delle famiglie e alla minore inflazione corrente (con diretta diminuzione delle attese future sui prezzi e dell'aggressività delle banche centrali). Nonostante la fase riflessiva dell'ultimo trimestre dell'anno, il mercato delle materie prime rimane in tendenza positiva, indicatore coincidente del ciclo economico che conferma la solidità della propria tendenza e che ha effetti propulsivi sostanziali per i paesi produttori-esportatori di commodity. Nel 2006, l'indice sintetico del mercato dei metalli non ferrosi (London Metal Exchange Index) ha segnato una progressione media di oltre il 35%.

Nella seconda parte dell'anno i cicli dei principali paesi si sono differenziati: USA e Giappone hanno cominciato a flettere rispetto a saggi di sviluppo precedenti, invece, Euroarea e le economie dei Paesi Emergenti hanno continuato a crescere al di sopra o in linea con il potenziale di lungo periodo.

In base ai dati rilevati sino al terzo trimestre, la crescita degli Stati Uniti dovrebbe chiudere l'anno 2006 al 3,3% di incremento (3,2% nel 2005), con una forte caratterizzazione periodale (estremamente positivo il primo semestre, in rallentamento il secondo) dettata dalla sensibile discesa del mercato immobiliare e dal taglio dei consumi che ne è derivato; la spesa per investimenti non residenziali è stata decisamente elevata per tutto l'anno, con un contributo fondamentale alla crescita corrente e a quella futura.

Per quanto riguarda Euroarea, la dinamica del reddito prodotto è stata di progressiva accelerazione tendenziale, con un dato medio annuo previsto superiore a 2,5% (1,4% l'anno precedente), migliore performance dall'anno duemila. La brillante crescita va ascritta a tutti i paesi, ma soprattutto alla sincrona accelerazione realizzata dalle tre principali regioni di Eurozona: su base annua, la Germania dovrebbe segnare un progresso del 2,5% circa, l'Italia e la Francia sotto 2,0%. Con riguardo alle componenti di crescita, si pone in evidenza che, oltre al contributo della spesa per investimenti, l'economia continentale ha potuto contare sull'apporto dei consumi, in accelerazione rispetto al prevalente ristagno

dell'anno passato. La capacità endogena del sistema di generare reddito è aumentata, rendendolo meno soggetto alla volatilità della congiuntura internazionale. L'attività produttiva è stata sostenuta, guidata ed accompagnata dal crescente ottimismo delle imprese; anche la fiducia dei consumatori è aumentata, trainata dal miglioramento del mercato del lavoro, caratterizzato dalla continua diminuzione del tasso di disoccupazione (7,8% nel 2006, rispetto ad 8,6% dell'anno precedente). Il tasso di inflazione medio annuo dovrebbe attestarsi al 2,2% di incremento (come nel 2005), valore che sconta un primo semestre contrassegnato da rincari, cui ha fatto seguito una dinamica decisamente più tranquilla; nel quarto trimestre, grazie anche alla favorevole evoluzione dei prezzi energetici, la tendenza dell'indice dei prezzi al consumo è caduta ai livelli minimi quinquennali.

Per quanto riguarda il Giappone, i dati aggregati a disposizione (significativamente rivisti a livello ufficiale) proiettano una crescita attorno al 2-2.2% (1,9% nel 2005, corretto da 2,6%!), progresso basato su un più armonico apporto fra domanda interna (finalmente in aumento anche grazie alla spesa per consumi) e domanda estera netta. La ristrutturazione del sistema economico operata negli anni passati e la favorevole congiuntura internazionale hanno generato effetti positivi anche nel 2006, periodo che risulta caratterizzato dall'ulteriore discesa del tasso di disoccupazione e dalla soluzione della questione deflazionistica: l'indice generale dei prezzi al consumo è cresciuto (seppure in maniera marginale) dopo quasi sette contrazioni annue consecutive.

Considerando le principali banche centrali, la politica monetaria ha avuto segno restrittivo nel 2006, ma in estate la Federal Reserve americana ha smesso di alzare il costo del denaro, fermando il tasso ufficiale di riferimento a 5,25% ed inaugurando una fase attendista che potrebbe sfociare in una moderata espansione (così come prezzato dal mercato). Nel 2006, la Banca Centrale Europea ha aumentato cinque volte il repo rate (25 punti base per ciascun intervento), raggiungendo a dicembre il livello di 3,50%; il mercato sconta generalmente ancora uno o due rialzi da un quarto di punto nel 2007, azione che corrisponderebbe alla volontà di contenere le aspettative di inflazione in una fase di congiuntura ancora elevata. Anche la BoJ ha effettuato un primo rialzo a giugno di un quarto di punto, abbandonando la fase più estrema di politica monetaria espansiva (tasso praticamente nullo ed easing quantitativo) ed inaugurandone una di normalizzazione che dovrebbe durare per tutto il 2007. L'azione delle banche centrali ha contribuito grandemente a ridurre il tasso di crescita della massa monetaria globale, ma il tenore di liquidità presente nel sistema risulta ancora superiore alla media di lungo periodo, fattore che dovrebbe accompagnare l'evoluzione positiva dello sviluppo, contenere la volatilità sui mercati finanziari e l'avversione al rischio.

I mercati – Il comparto obbligazionario ha rispettato le indicazioni fornite all'inizio dell'anno, che prevedevano rendimenti attesi scarsi (o addirittura negativi), date le azioni di politica monetaria, la dinamica d'inflazione e la pervicace tendenza al rialzo dei prezzi dell'energia. A consuntivo, la redditività finale del comparto globale risulta però frazionalmente positiva, grazie alle indicazioni prospettiche di rallentamento della crescita mondiale, in un contesto caratterizzato dal controllo delle spinte inflazionistiche. Rispetto alla prima parte dell'anno dav-

vero problematica, contraddistinta da segni negativi per tutti i principali mercati, si annovera il recupero realizzato per quasi tutto il secondo semestre. Sull'arco dell'intero anno, l'indice generale di mercato (indice globale JPM in valuta locale) segnala una performance positiva dell'1%, ottenuta grazie al contributo dell'obbligazionario in dollari, che ha reso il 3,1%, ed in misura minore, del corrispondente in yen (0,34%). Il comparto in euro segnala una perdita frazionale nell'ordine dello 0,26%, realizzata completamente nel mese di dicembre, dopo che il recupero in essere da luglio aveva portato la redditività addirittura in territorio positivo. Per l'investitore eurobasato, i ritorni positivi prodotti dai titoli statali esteri sono stati ridotti o addirittura ribaltati dal rafforzamento dell'euro; a tale fenomeno fanno eccezione quei pochi investimenti indirizzati verso mercati la cui moneta si è invece rafforzata contro la valuta comunitaria (ad es. Svezia ed Inghilterra, caratterizzati da ritorni positivi anche in valuta locale).

Il mercato azionario ha chiuso l'anno 2006 con un performance rimarchevole, pari al 13,4% d'incremento (MSCI in valuta locale). La tendenza non è stata costantemente positiva, poiché rispetto ad una prima fase di rialzo durata all'incirca cinque mesi (con un aumento di quasi l'8%), tra maggio e luglio, il comparto ha dovuto fronteggiare una forte pressione ribassista che ne ha azzerato i guadagni e lo ha portato addirittura in territorio negativo; grazie alla solidità dei fondamentali macroeconomici, all'evidenza della continuità dei progressi dei bilanci societari (struttura e redditività) e ad una straordinaria attività di M&A, il mercato ha reagito in maniera decisa: entro i primi di novembre le quotazioni si sono riportate sui massimi precedenti e, alla fine di dicembre, hanno terminato con un guadagno a doppia cifra. Considerando gli indici delle maggiori piazze di investimento, i ritorni maggiori sono stati generati in Europa, che ha beneficiato della forza superiore del ciclo e di valutazioni sempre maggiormente attraenti rispetto agli altri principali listini: lo STOXX50 di Eurozona è cresciuto oltre il 15%; il DAX tedesco è aumentato di quasi il 22%, il CAC francese oltre il 17% ed il MIB italiano del 16%; il principale mercato mondiale, quello statunitense, ha chiuso con un incremento del 13,6% considerando i titoli dell'S&P500, mentre i titoli tecnologici quotati al NASDAQ hanno prodotto un incremento del 9,5%; in Giappone, il NIKKEI225 è aumentato solo del 7%, progresso che mediamente è pari solo alla metà rispetto a quanto realizzato dai "principali concorrenti", ma che può essere valutato positivamente considerando che, in autunno, il divario di performance si era allargato in maniera decisa.

L'investitore di Eurozona che ha diretto i propri investimenti in equity sui mercati esteri è stato fortemente penalizzato dal rafforzamento dell'euro, realizzando performance assai più limitate se non addirittura negative alla conversione del cambio. In ambito valutario, l'aumento di valore dell'euro è stato il tema dominante dell'anno, tendenza che viene attribuita all'azione di molteplici fattori, risalenti fondamentalmente alla forza della congiuntura di Eurozona e alle aspettative di politica monetaria. La valuta comunitaria, che comunque partiva da livelli di debolezza raggiunti nel 2005, si è apprezzata in maniera pressoché costante in termini nominali effettivi, guadagnando nel 2006 il 4,6%. Considerando le principali monete, l'euro ha realizzato i maggiori guadagni bilaterali contro lo yen (11,1%), contro il dollaro USA (10,3%) e contro il franco svizzero (3,3%). La forza dell'euro è stata moderata soprattutto dall'apprezzamento realizzato dalle valute europee non aderenti all'Unione: la corona svedese è cre-

sciuta del 4,2%, la sterlina inglese del 2,1%, la corona slovacca del 9,9%, la corona ceca del 5,7%.

### **Analisi finanziaria dei dati di sintesi**

L'andamento dei dati di sintesi mostra come nel 2006 Banca Aletti abbia consolidato la propria posizione sia sul mercato, sia all'interno del gruppo.

L'evoluzione dei dati economici mostra tassi di crescita elevati, che dimostrano sia l'aumento dell'operatività all'interno del gruppo, sia la maggiore capacità di Banca Aletti di porsi come controparte attiva sul mercato. Tale evidenza è confermata dai tassi di crescita dei dati patrimoniali.

L'aumento dell'operatività ha generato un incremento della produttività e della capacità di generare reddito in termini unitari considerevole (+19,3%), mentre non si sono verificati variazioni in aumento di pari entità sul lato dei costi (+6,7%). Quanto premesso ha generato una diminuzione del cost / income al 36,3% (con una flessione di circa il 10,5% rispetto al precedente esercizio).

Il ROE si è attestato al 48,4%, nonostante il significativo aumento del patrimonio netto nel corso dell'esercizio (+28,8%).

### **Politiche di Gestione economica, finanziaria e dei rischi**

#### *Principali rischi e incertezze che l'impresa affronta*

Le attività svolte da Banca Aletti espongono la stessa alle seguenti principali categorie di rischio: rischio di credito, rischio di mercato, rischio di liquidità, rischio operativo e rischio di business.

Il rischio di credito è il rischio che un debitore della banca o un emittente di strumenti finanziari detenuti dalla banca non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni verso la banca stessa o che il rispettivo merito creditizio subisca un deterioramento. La valutazione delle possibili perdite in cui la banca potrebbe incorrere relativamente alla singola esposizione creditizia e al complessivo portafoglio degli impieghi è un'attività intrinsecamente incerta e dipende da molti fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del rating delle singole controparti, i cambiamenti strutturali e tecnologici all'interno delle imprese debitorie, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l'eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il crescente indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolatori.

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che la banca subisca minori ricavi rispetto a quelli previsti, perdite di valore delle poste patrimoniali o minusvalenze economiche relativamente alle posizioni finanziarie detenute, a causa di sensibili e avverse variazioni delle condizioni di mercato e in particolare dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei cambi e delle relative volatilità. Tali perdite dipen-

dono anche dalla presenza di posizioni caratterizzate da una struttura squilibrata tra attività e passività in termini di scadenze delle poste, di duration e di grado di copertura dei rischi. Il rischio di mercato si manifesta relativamente al portafoglio di negoziazione, comprendente gli strumenti finanziari di negoziazione e di tesoreria e gli strumenti derivati ad essi collegati, sia al portafoglio bancario, comprendente le attività e passività finanziarie diverse da quelle costituenti il trading book.

I principali rischi di mercato di Banca Aletti sono riconducibili alle esposizioni di rischio tasso e rischio azionario assunte nell'ambito dell'operatività delle strutture a presidio dei mercati cash e derivati. Residuale è l'esposizione al rischio di cambio. Per maggiori dettagli si rinvia comunque alla nota sulla gestione per l'analisi dell'andamento economico della stessa ed alla parte "E" della nota integrativa al bilancio.

Il rischio di liquidità è associato alla possibile condizione di instabilità della banca, derivante dallo sbilancio negativo tra flussi di cassa in entrata e in uscita che si può verificare nel brevissimo termine (fino a un mese), non coperti dalle riserve di liquidità rappresentate dai titoli disponibili ed anticipabili in Banca Centrale Europea. Questo rischio, che può manifestarsi per lo più in presenza di eventi eccezionali che riducano la liquidità dei mercati, può tradursi nella difficoltà o incapacità da parte dell'impresa di far fronte tempestivamente ed economicamente ai suoi obblighi di pagamento quando giungono a scadenza e di sostituzione dei fondi raccolti quando scadono oppure vengono ritirati.

In particolare Banca Aletti risulta esposta al rischio di un eventuale, ancorché improbabile, mancato rinnovo di finanziamenti a breve termine da parte di controparti interbancarie. Questo rischio viene gestito e mitigato attraverso interventi di ricomposizione del mix delle fonti di finanziamento, che privilegiano un progressivo allungamento della scadenza della raccolta interbancaria fino a tre/quattro mesi.

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni. È incluso anche il rischio legale, ma non quello strategico e reputazionale. Le fonti principali del rischio operativo sono: l'affidabilità dei processi operativi, la sicurezza informatica, il crescente ricorso all'automazione, l'"outsourcing" di funzioni aziendali, l'utilizzo di un numero ridotto di fornitori, lo sviluppo di cambiamenti strategici, le frodi, gli errori, il reclutamento, l'addestramento e la fidelizzazione del personale e infine gli impatti sociali ed ambientali.

Non è possibile identificare una fonte di rischio operativo prevalente all'interno di Banca Aletti, essendo tale rischio insito in tutti i processi e le attività aziendali. Questa condizione induce a implementare azioni diffuse di mitigazione e governo dei rischi, in particolare tramite il trasferimento dei rischi attraverso strumenti assicurativi e/o outsourcing e il continuo miglioramento dell'efficienza dei processi (re-engineering ed interventi migliorativi sui controlli).

Il rischio di business è il rischio di subire perdite, in termini di diminuzione del margine da servizi, a causa di mutamenti del contesto macroeconomico o microeconomico che, riducendo i volumi e/o comprimendo i margini, attenuino la capacità reddituale della banca.

#### *Obiettivi e politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi*

Il Gruppo Bpvn e le società che vi appartengono informano le proprie attività a criteri di prudenza e ridotta esposizione al rischio, in relazione:

- all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria;
- al profilo dei propri investitori;
- alla propria matrice cooperativa.

Coerentemente alla propria propensione al rischio, il Gruppo Bpvn persegue obiettivi di:

- crescita stabile, cioè caratterizzata da una contenuta variabilità dei risultati e del valore aziendale;
- creazione di valore per gli azionisti nel confronto con investimenti finanziari paragonabili in termini di rischio-rendimento;
- forte frazionamento dei rischi di credito, coerentemente con l'obiettivo di finanziare prevalentemente piccole e medie imprese e famiglie;
- esposizione al rischio di tasso di interesse strutturale a un livello tendenzialmente pari alla best practice di settore, da perseguire anche mediante la progressiva copertura dei rischi relativi alle poste a vista;
- assunzione di rischi di mercato in stretta relazione a esigenze commerciali;
- esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche e accurata valutazione delle iniziative che comportano nuove tipologie di rischio;
- sviluppo di metodologie di monitoraggio dei rischi sempre più complete e accurate, anche in una prospettiva di riconoscimento dei modelli interni ai fini della vigilanza;
- gestione attiva dei rischi aziendali, mediante l'utilizzo delle tecniche più avanzate;
- crescente trasparenza nei confronti del mercato circa l'esposizione al rischio.

Il Gruppo Bpvn dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze idonee ad assicurare l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei diversi rischi che ne caratterizzano l'attività, con l'obiettivo primario di proteggere la solidità finanziaria e la reputazione del Gruppo rispetto a eventi indesiderati.

L'intero processo di gestione e controllo del rischio è coordinato da BPVN, nella duplice veste di Capogruppo e di società presso cui sono accentrate funzioni di interesse comune.

Il processo della gestione del rischio si sviluppa a diversi livelli della struttura organizzativa.

Il ruolo fondamentale nella gestione e controllo dei rischi spetta ai Consigli di

Amministrazione della Capogruppo e delle società controllate, che definiscono gli orientamenti e gli indirizzi strategici relativamente all'assunzione dei rischi e approvano i limiti strategici ed operativi e le linee guida.

La politica di Risk Management si sviluppa attraverso il Comitato Risk Management ed il Comitato Finanza di Gruppo. Ruolo rilevante è svolto dalla Funzione Risk Management e dalla Funzione Audit di Gruppo, inserite nelle strutture di Governance della Capogruppo in staff all'Amministratore Delegato.

A supporto dei Consigli di Amministrazione opera il Comitato Risk Management, formato dai rappresentanti delle principali funzioni della Capogruppo e delle Direzioni delle banche del Gruppo, che assiste il Consiglio stesso nella formulazione delle politiche di rischio e interviene per far correggere situazioni non coerenti con tali politiche.

Il Comitato Finanza di Gruppo si riunisce periodicamente e sovrintende alle azioni di gestione dei rischi di mercato, di trasformazione e di liquidità. Inoltre, definisce le politiche di funding del Gruppo.

## Rating

Società di rating	Debiti a breve termine	Debiti a lungo termine	Altri Ratings / outlook
Standard & Poor's	A-1	A	Stabile

Il 12 marzo 2007 Standard & Poor's ha confermato a Banca Aletti il rating A / A-1. Ha inoltre modificato il proprio outlook a "Stabile" da "Creditwatch / Negativo" inserito in seguito all'annuncio del progetto di fusione tra BPVN e BPI.

## Attività di indirizzo, controllo e supporto

### Risorse

#### *Organici e strutture*

In relazione allo sviluppo del perimetro delle attività di competenza e per elevare la qualità dei servizi/prodotti forniti sono state attuate le seguenti modifiche organizzative:

- istituzione della Funzione Secondaria Capital Market dalla quale dipendono l'Ufficio Equity Capital Market (ridenominazione del precedente Capital Market) e l'Ufficio Debt Capital Market di nuova costituzione;
- ridenominazione in Aletti Lab della Funzione Secondaria Products & Services Development e suo riporto alla Direzione Generale;
- istituzione delle Funzioni Secondarie Commerciale Private Banking e Commerciale Corporate & Institutional e soppressione della Funzione Secondaria Rete Private.

A seguito poi dell'attuazione del piano di espansione della rete commerciale sono state riviste l'organizzazione e le competenze territoriali delle seguenti Aree:

- Area Nord Est: è stata scorporata nelle due nuove Aree Triveneto Ovest e Triveneto Est;
- Area Emilia: è stata scorporata nelle due nuove Aree Emilia Ovest e Emilia Est.

Nel quadro infine delle iniziative finalizzate alla razionalizzazione e semplificazione dell'assetto organizzativo delle attività di finanza sono state attuate le seguenti modifiche organizzative:

- l'Ufficio Supporto Operativo e Controlli di Verona è stato integrato, con il contestuale trasferimento delle attività, nell'omologo Ufficio di Milano;
- il comparto di Modena dell'Ufficio Corporate Desk di Verona è stato trasformato in Ufficio, divenendo struttura autonoma;
- sono stati costituiti l'Ufficio Gestioni Proprietà e Quantitative e l'Ufficio Gestioni Istituzionali con contestuale soppressione dell'Ufficio Gestioni Istituzionali e Quantitative;
- sono state costituite le due nuove Funzioni Secondarie Gestioni Clientela Privata e Gestioni Istituzionali e Quantitative con conseguente soppressione della Funzione Secondaria Asset Management.

Il numero del personale in organico alla Banca ha raggiunto al 31.12.2006 le 371 unità registrando un incremento complessivo, rispetto al 31.12.2005, di 31 risorse.

Di seguito si riporta la situazione puntuale degli effettivi nell'ultimo triennio:

	Dipendenti	%	Distaccati in	%	Distaccati out	%	Totale forza lavoro	%
31-12-2004	236		36		11		261	
31-12-2005	293	24,2	59	63,9	12	9,1	340	30,3
31-12-2006	331	13	47	-20,3	7	-7,1	371	9,2

Di seguito si riportano alcuni dati statistici di interesse generale relativi al personale in forza alla Banca:

	2005	%	2006	%
<b>Inquadramento</b>				
2° area	2	0,6	2	0,5
3° area 1° e 2° livello	64	18,8	67	18
3° area 3° e 4° livello	48	14,1	52	14,1
Quadri Direttivi 1° e 2° livello	87	25,6	83	22,4
Quadri Direttivi 3° e 4° livello	123	36,2	148	39,9
Dirigenti	16	4,7	19	5,1
	340		371	
<b>Sesso</b>				
M	228	67,1	121	33
F	112	32,9	250	67
<b>Titoli di studio</b>				
Laurea	181	53,2	199	53,6
Diploma	150	44,1	162	43,7
Altro	9	2,6	10	2,7
<b>Età media</b>	<b>38 A 8 M</b>		<b>39 A 1 M</b>	
<b>Anzianità media</b>	<b>2 A 9 M</b>		<b>3 A 2 M</b>	

### Selezione e Reclutamento

Le assunzioni nel corso del 2006 hanno risposto alle esigenze di supportare i progetti di crescita (sono state aperte 4 nuove unit, attivate alcune nuove linee di business e potenziate altre) oltre a quelle dell'ordinario turn-over.

Sono state assunte 70 risorse di cui 9 appartenenti a personale proveniente da Società del Gruppo.

Le fonti utilizzate per finanziare le politiche di assunzione sono state differenziate in relazione alla tipologia di posizioni ricercate; in particolare per i ruoli di primo ingresso ci si è rivolti a candidature di neo laureati/diplomati (circa il 18% dei

nuovi inserimenti) mentre per i ruoli specialistici si è ricorso al mercato in via autonoma o tramite qualificate società esterne di ricerca e selezione.

Nel corso dell'anno sono stati ricevuti circa 1.200 curricula, mentre i colloqui di selezione complessivamente effettuati sono stati 330.

### *Gestione*

La gestione delle risorse è stata orientata a supportare i piani di crescita della Banca favorendo nel contempo lo sviluppo dei percorsi professionali.

Sono stati effettuati 49 trasferimenti all'interno dell'azienda di cui 11 tra aree di attività diverse perseguendo in tal modo anche l'obiettivo di ampliare la competenza professionale degli interessati.

Sono stati attribuiti ruoli di responsabilità a 25 collaboratori; per circa la metà di essi si è trattato di responsabilità di prima assegnazione.

Le uscite dalla Banca sono state 31 di cui 11 per mobilità infragruppo.

Nel corso dell'anno si sono inoltre ricevuti 5 distacchi dal Gruppo e ne sono stati chiusi 18 mentre sono stati disposti 4 distacchi nel Gruppo e chiusi 9.

### *Tirocini formativi e di orientamento*

È proseguita e si è implementata in modo significativo, nel corso del 2006, l'attività di interazione e scambio col mondo della scuola e dell'università.

In corso d'anno sono stati attivati ben 23 nuovi tirocini, di cui 4 nell'ambito di master universitari a contenuto economico – finanziario (CUOA, Università Cattolica, Università del Piemonte Orientale). Attraverso le convenzioni stipulate con varie università sul territorio nazionale (Bocconi, Cattolica, Piemonte Orientale, Verona, Siena, Cuoa, Iulm, Pavia, Bergamo) o con gli enti locali (Provincia di Milano) e la pubblicazione di offerte di stage nei notiziari dei vari atenei, si è rafforzata la visibilità della Banca nei confronti degli enti territoriali e del mondo accademico e si è entrati in contatto con un notevole numero di neo laureati e laureandi, alcuni dei quali hanno potuto compiere una proficua esperienza di formazione e orientamento all'interno delle strutture aziendali.

Tali occasioni di reciproca conoscenza hanno consentito, in alcuni casi, di far evolvere questa esperienza in una successiva assunzione o comunque nella continuazione del rapporto di collaborazione con l'azienda. Ciò è avvenuto, nel corso del 2006, in ben 11 casi.

### *Formazione*

Nel corso del 2006 è continuata l'attuazione di un importante piano formativo – articolato su più anni e che dovrebbe concludersi entro la fine del 2007 – rivolto a tutti i componenti della Funzione Commerciale – e composto da più interventi di natura tecnico – specialistica (famiglia e patrimonio, finanza d'impresa, arte).

Tale percorso formativo ha visto il coinvolgimento – nel 2006 – di oltre 60 risorse, per un totale di oltre 6.500 ore di formazione.

È stata inoltre dedicata grande attenzione all'aggiornamento professionale su particolari temi tecnico – specialistici attraverso la partecipazione a corsi erogati

da enti esterni (circa 900 ore e oltre 50 partecipanti), mentre è stata confermata l'offerta formativa "a catalogo" a cui si è attinto, in particolare, per la formazione informatica e linguistica (oltre 1.000 ore e oltre 40 partecipanti).

Sono stati infine realizzati – con la collaborazione della Scuola di Formazione di Gruppo - progetti ad hoc su specifiche esigenze nate da modifiche normative (ad es. market abuse) o procedurali (ad es. estero, frontend), per un totale di circa 2.000 ore e oltre 249 partecipanti.

### *Relazioni sindacali*

In corso d'anno si è avviata e sviluppata con la rappresentanza sindacale aziendale la trattativa per la stipula del primo Contratto Integrativo Aziendale.

Si è preso inoltre parte alla trattativa che è stata avviata a livello di Gruppo riguardante l'armonizzazione normativa che si intende realizzare tra le varie società del Gruppo su determinati istituti contrattuali di interesse generale.

### **Internal Audit**

L'attività di revisione interna di Banca Aletti è oggetto di delega in favore della Funzione Audit di Gruppo della Capogruppo Banco Popolare di Verona e Novara. Il presidio del sistema dei controlli interni di Banca Aletti è svolto da un comparto dedicato, dislocato presso la Sede Operativa e Direzione Generale di Banca Aletti. Obiettivo dell'attività è quello di verificare l'aderenza dell'operatività alla normativa interna ed esterna e garantire l'integrità del patrimonio aziendale. A ciò si aggiungono altri compiti di revisione interna, così come definita dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche, volti a valutare:

- l'adeguatezza e la funzionalità dei sistemi di controllo di primo e secondo livello, proponendo eventuali migliorie necessarie ad un'ottimale gestione degli stessi;
- l'efficacia dei processi operativi posti in essere;
- l'aderenza alla normativa vigente e il livello di presidio dei rischi insiti nei processi, prevenendo possibili disfunzioni organizzative.

Alla funzione Audit di Gruppo competono attività di controllo in loco presso le strutture centrali e periferiche di Banca Aletti, i controlli a distanza sulle strutture periferiche, l'ICT (Information & Communication Technology) Auditing, la gestione dei reclami (sia in materia di servizi bancari che in materia di servizi di investimento) ed il presidio delle tematiche attinenti alle procedure di controllo ex D.Lgs. 231/2001, a supporto dell'Organismo di Vigilanza appositamente costituito. Alla funzione Audit di Gruppo, inoltre, sono attribuiti i compiti stabiliti dall'art. 57 del Regolamento adottato dalla Consob con propria delibera n. 11522/98, riguardante le attività connesse alla prestazione dei servizi di investimento ed ai relativi strumenti finanziari.

## Comunicazione

La Funzione Marketing e Comunicazione di Banca Aletti svolge attività finalizzate alla promozione e valorizzazione dell'immagine aziendale, in stretto coordinamento con le analoghe funzioni di Gruppo.

Principali filoni di attività riguardano le Relazioni Esterne, la Corporate Identity, la Comunicazione Interna e i Rapporti con la Stampa.

### *Relazioni Esterne*

Nell'ambito dell'attività di Relazioni Esterne per l'anno 2006, sono stati organizzati e gestiti circa 90 eventi di varia natura: dal convegno specialistico, al concerto, alla visita riservata alla mostra, alla gara di golf, alla serata di gala.

Grande attenzione è stata riservata al mondo della cultura e dell'arte in particolare, interessata anche da importanti interventi di sponsorizzazione.

Di seguito una breve descrizione dei principali progetti sostenuti.

#### Lucio Fontana – Venezia/New York

*Venezia, Collezione Peggy Guggenheim – 3 giugno - 24 settembre 2006*

Lucio Fontana nel 1961 dipinge, in pochi mesi, una serie di tele considerate uniche: un suo momento di grande rarità conosciuto dagli studiosi come le veneziane. L'esposizione, che gode del patrocinio della Fondazione Lucio Fontana, è dedicata al ciclo delle veneziane e alla serie di opere in metallo chiamata new york qui riunite e presentate insieme per la prima volta.

Anche questa importante mostra è stata realizzata grazie al sostegno di Banca Aletti.

#### Annibale Carracci

*Bologna, Museo Civico Archeologico – 22 settembre 2006 - 7 gennaio 2007*

BANCA ALETTI è sponsor della grande mostra dedicata all'artista bolognese.

La mostra mette a fuoco la personalità del più dotato dei tre Carracci, celebrato ai suoi tempi come un 'rinato Raffaello'.

#### Art Verona 2006

*Fiera d'arte moderna e contemporanea - Verona – 19 al 23 ottobre 2006*

Banca Aletti è main sponsor della nuova fiera fin dalla sua prima edizione.

Missione di ArtVerona è di esprimere al meglio l'ampia e qualificata realtà delle gallerie italiane che operano nel moderno e nel contemporaneo. E di essere un appuntamento ineludibile per chi ama l'arte e ne percorre i mercati.

Banca Aletti è anche promotrice del premio Aletti ArtVerona, giunto anch'esso alla seconda edizione, istituito al fine di sostenere i nuovi talenti e le gallerie che li rappresentano.

Il premio Aletti ArtVerona consiste nell'acquisizione da parte della banca dell'opera di un giovane artista, al di sotto dei trentacinque anni, scelta fra quelle proposte dalle gallerie presenti alla fiera.

Il principio che muove Banca Aletti a sostenere i giovani artisti nasce dalla consapevolezza che l'arte contemporanea è espressione delle energie più vive e interessanti della nostra società, e quindi s'identifica in un investimento culturale ed economico, una proiezione verso il futuro. Questi valori sono molto importanti per una banca che affianca quotidianamente i suoi clienti nel gestire i propri patrimoni, anche artistici.

*Versace. Il genio della moda e l'arte*

*Musei Mazzucchelli - Brescia – 5 maggio al 29 ottobre 2006*

Più volte Gianni Versace ha ribadito la passione per il collezionismo e l'influenza che lo studio e la conoscenza diretta delle opere d'arte hanno avuto sulla sue scelte 'stilistiche'. Il Maestro ha attinto spunti e suggestioni da tutto il panorama della storia dell'arte, con una predilezione particolare per due estremi cronologici: il mondo antico greco-romano e il mondo contemporaneo.

Banca Aletti è lieta di contribuire alla realizzazione di questo affascinante progetto che affianca due mondi apparentemente estranei ma in realtà così complementari: moda e arte.

La moda che è fantasia, creatività e suggestione; la moda che recupera il passato, la moda che anticipa il futuro.

Accanto ritroviamo l'arte, amata, vissuta e interiorizzata dall'artista eclettico e geniale, sarto prima ancora che stilista, che è stato, che è Gianni Versace.

*Trofeo Banca Aletti. Il raduno delle vele d'epoca*

*Napoli – Reale Yacht Club Canottieri Savoia – 28 giugno al 2 luglio 2006*

È la terza edizione di un evento che Napoli sente ormai suo. Il "Raduno delle Vele d'Epoca" riporta nelle acque di Santa Lucia, all'ombra di Castel dell'Ovo, il fascino d'un passato intatto. E sono il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, che fa da base alle regate, e la Marina Militare a sostenere l'organizzazione del raduno accanto a Banca Aletti in qualità di main sponsor. Decine di barche straordinarie, di legni antichi e nobilissimi, guidati dai propri armatori sfilano e si sfidano nelle regate, rinnovando una magia che in certi casi risale ad un passato distante anche più d'un secolo. L'evento si avvale del patrocinio della Regione Campania, della Provincia e del Comune di Napoli e dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca.

*Convegno famiglia, patrimonio, impresa*

*Novara – Auditorium BPN – 25 settembre 2006*

Un convegno dedicato agli strumenti di protezione del patrimonio e alla gestione del passaggio generazionale.

Con il patrocinio del Comune e dell'Associazione Industriali di Novara, Banca Aletti e Aletti Fiduciaria hanno affrontato le tematiche proprie del Family Business.

Grazie agli interventi di relatori qualificati e alla straordinaria attualità dei temi affrontati, il convegno è stato fonte di preziosi spunti di riflessione per professionisti e imprenditori.

### *Rapporti con i Media*

I Rapporti con i Media, gestiti attraverso l'Ufficio Stampa di Gruppo, hanno consentito a Banca Aletti di essere presente su diversi mezzi di comunicazione con particolare riferimento al settore Finanza: dalla carta stampata, alle radio, alle Tv locali dei nostri territori di riferimento.

Gli interventi, prevalentemente di taglio giornalistico/redazionale, spesso sotto forma di intervista, hanno contribuito all'affermazione e al consolidamento del brand Aletti, nonché alla divulgazione delle attività svolte dalla Banca.

### *Corporate Identity*

Nell'ambito delle attività di Corporate Identity, il 2006 ha visto il completamento della gamma di strumenti di comunicazione.

Accanto alla nuova brochure, infatti, vive ora Aletti Inside, una newsletter quadrimestrale, uno strumento di servizio, per fornire in modo sintetico, ma regolare, alcune informazioni sulla vita della Banca, sui suoi prodotti, sui risultati delle strategie di investimento.

È stata inoltre realizzata una nuova immagine istituzionale, una campagna pubblicitaria che sottolinea il ruolo centrale di Banca Aletti nella gestione del cosiddetto Family Business.

Una scrivania come simbolo della vita. Piena di testimonianze, di progetti, di passioni. Un mondo in cui chi guarda si possa proiettare. È il mondo del nostro cliente. E nel centro focale dell'immagine la brochure Aletti, per affermare che è Banca Aletti l'unica molla che può dare ancora più valore a tutto ciò che si è saputo costruire. Questo il percorso creativo individuato dall'agenzia di pubblicità B Communications, in collaborazione con i marketing di Banca Aletti e della capogruppo, per creare una comunicazione differente ed efficace. Un pensiero strategico capace di destare curiosità.

L'impatto, l'attrazione visuale. Un caos apparente che racconta il protagonista secondo i modi di un grande artista della fotografia: Chris Broadbent.

Un accenno particolare merita inoltre la campagna di comunicazione creata e gestita in occasione del lancio di AlettiCertificate: innovativo ed efficace strumento, quotato sul mercato Sedex di Borsa Italiana, per ottimizzare il profilo rischio-rendimento di un portafoglio di attività finanziarie.

Banca Aletti, in qualità di emittente, ha presentato i nuovi prodotti con un'importante campagna pubblicitaria che ha interessato i siti internet economici e i più autorevoli quotidiani e periodici finanziari, oltre che le filiali dell'intero Gruppo bancario di riferimento.

La comunicazione parte dal concetto di Certificate come strumento finanziario che permette di raggiungere, grazie all'expertise di Banca Aletti, obiettivi che altrimenti non sarebbero alla portata di tutti. Nella campagna pubblicitaria ciascun Certificate è abbinato ad un animale le cui caratteristiche sono una metafora del prodotto.

Per il soggetto istituzionale è stata scelta la curiosa immagine di una giraffa, simbolo della capacità di raggiungere obiettivi per altri inarrivabili.

Il messaggio è chiaro, come la comunicazione: gli AlettiCertificate ti portano dove non avresti mai pensato di arrivare con i tuoi investimenti, grazie alla creatività, competenza e professionalità di Banca Aletti.

### *Comunicazione Interna*

Per quanto concerne la Comunicazione Interna, è stato ideato e gestito un calendario di iniziative dedicate al "cliente interno" con la finalità di creare occasioni di approfondimento su tematiche legate all'attività, ma anche di favorire lo sviluppo di un positivo clima di coesione, fidelizzazione e reciproca conoscenza.

I momenti di incontro, sempre alla presenza dei vertici della Banca, sono stati:

- **Convention Commerciale** – dedicata a tutti coloro che operano a contatto con il cliente. Obiettivo è la presentazione delle strategie commerciali e il consolidamento di una motivazione, basata su entusiasmo e senso d'appartenenza, necessaria soprattutto a chi svolge attività di sviluppo.
- **Meeting Management** – riunione di tutti i responsabili delle diverse funzioni e uffici per la condivisione delle linee strategiche della Banca, la gestione delle risorse e la costruzione dello "stile della casa".
- **Meeting Investment Banking e Investment Management** – dal taglio più tecnico, è un importante momento di confronto dedicato ai colleghi che "stanno sul mercato" ogni giorno, con l'obiettivo di coglierne ed anticiparne tendenze e opportunità.

### **Servizi tecnologici e amministrativi**

Nel corso dell'esercizio 2006 la Funzione Amministrazione e Controllo ha proseguito nell'affinamento dei processi amministrativi/contabili di Banca Aletti, in stretta sinergia con le analoghe strutture della Capogruppo e degli outsourcer (quali SGS) preposti al rilascio di sempre più adeguati supporti informatici.

L'Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione, oltre a proseguire l'affinamento ed aggiornamento della reportistica direzionale rispetto all'evoluzione dei prodotti / servizi offerti dalla Banca, nel corso dell'esercizio 2006 ha dato avvio e portato a completamento il progetto di produzione di report gestionali volti ad evidenziare la Raccolta e i Nuovi Clienti per singolo Private Banker.

Per quanto attiene il presidio ed il monitoraggio delle diverse attività affidate in outsourcing presso la Capogruppo ed altre Società del Gruppo (Società Gestione Servizi BPVN – SGS ed Aletti Gestielle SGR) la Banca, al fine di mantenere un adeguato livello di presidio su tali attività, ha ridefinito le Unità Organizzative a cui attribuire il compito di verificare l'operato del soggetto delegato, formalizzando nel contempo un nuovo processo per mezzo del quale sono svolti i controlli di sintesi, sulla base di specifica reportistica periodicamente predisposta dalle Strutture delegate.

Il compito di coordinare il presidio delle attività delegate alle diverse Società del Gruppo è stato affidato alla Funzione Operation.

In taluni casi il presidio è curato direttamente da tale Funzione, con l'eventuale supporto delle strutture gerarchicamente ad essa dipendenti; negli altri casi il presidio delle attività delegate è affidato a specifiche Unità Organizzative di Banca Aletti.

La Funzione Operation svolge un generale ruolo di raccordo tra le strutture di Banca Aletti e dei soggetti delegati. Tale ruolo, oltre ad esplicarsi nella regolare verifica dei livelli di servizio, prevede anche le opportune azioni volte alla rimozione delle eventuali criticità attraverso l'individuazione di interventi condivisi, con utenti e fornitori, circa tempi e modi d'intervento. Il raccordo si esprime anche nei confronti della Direzione di Banca Aletti, che la Funzione Operation aggiorna periodicamente con report di sintesi sugli aspetti qualitativi e quantitativi delle attività svolte dai soggetti delegati.

Da segnalare i maggiori progetti che, sotto l'attento monitoraggio del Comitato Guida Area Finanza, hanno visto la luce nel corso dell'esercizio 2006 hanno preso avvio:

- Il rilascio del nuovo applicativo per la Rete Private – denominato Aletti R-Evolution
- Il rilascio del nuovo applicativo per la gestione dei derivati su cambi OTC
- L'evoluzione degli applicativi per consentire il lancio sul mercato dei Certificates
- L'evoluzione degli applicativi per consentire alle Banche Commerciali del Gruppo l'offerta di Covered Warrant legati all'andamento dei tassi di interesse
- La definizione del nuovo applicativo per la gestione dei derivati su tassi di interesse OTC e l'avvio del progetto che prevede il rilascio in produzione dello stesso entro la fine del corrente anno.
- Il proseguimento del progetto relativo al rilascio di un applicativo per l'attività di Advisory
- La definizione del nuovo applicativo estero Premia entrato in produzione il 1° gennaio 2007.
- Il progetto "Tesoreria Unica di Gruppo" che dovrebbe essere portato a compimento entro il primo trimestre 2007. Il progetto di creazione di una Tesoreria Unica di Gruppo prevede l'accentramento nella Capogruppo della gestione della liquidità generata da ciascuna banca e prevede per il Banco Popolare di Verona e Novara il ruolo di soggetto unitario sul mercato quale tramite contabile ("*tramitante*") che opera in modalità diretta per conto delle altre tre banche ("*tramitate*"). Ovviamente, le altre banche manterranno un conto accentrato presso Banca d'Italia per la gestione della propria riserva obbligatoria e per effettuare operazioni con le Filiali della Banca Centrale.

### **La tutela della Privacy**

Banca Aletti, come prescritto dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali.

## Attività bancaria Segmento di business private e finanza

### Investment Management e Private Banking

#### *Private Banking*

Alla chiusura dell'esercizio 2006, Banca Aletti registra un ammontare globale di "asset under management" (amministrati e gestiti) pari ad Euro 26,03 miliardi di cui Euro 11,48 miliardi riconducibili a clientela private ed i restanti Euro 14,55 miliardi riconducibili a clientela istituzionale.

L'anno 2006 è stato caratterizzato dalla conferma della crescita del margine di intermediazione e da una decisa focalizzazione sugli obiettivi di incremento delle masse e di allargamento del perimetro della clientela.

La raccolta netta (Euro 1,4 miliardi nel solo segmento private) è risultata particolarmente significativa e decisamente superiore alle attese del piano industriale 2006.

Per aumentare le opportunità di sviluppo sono state imposte strategie finalizzate alla generazione di occasioni di contatto con potenziali clienti.

Sono stati realizzati una serie di eventi che hanno consentito ai Private Bankers di incrementare significativamente gli incontri con la clientela potenziale.

Nel corso dell'anno è stato inoltre attivato, con l'appoggio del consulente esterno Boston Consulting Group, un nuovo progetto di "cross selling private-corporate" in sintonia ed in collaborazione con le Reti del Gruppo, denominato "Progetto Pri-Corp".

Il progetto consiste nell'individuare ed incontrare, in modo strutturato ed efficace, gli imprenditori le cui aziende intrattengono rapporti con le Banche Commerciali del Gruppo ma che non hanno affidato al Gruppo la gestione del proprio patrimonio personale.

La strategia scelta è quella di un approccio integrato al "Family Business" cercando di affiancare gli imprenditori anche e soprattutto nelle fasi di discontinuità familiare ed aziendale.

In quest'ottica è proseguito l'importante piano formativo pianificato alla fine del 2005.

Il 2006 ha visto la partenza del progetto su tutte le Unit.

Il progetto è sostenuto ed attentamente monitorato dai vertici del Gruppo.

Il 2006 si segnala, altresì, per una intensa attività di selezione, finalizzata all'assunzione di nuovi Private Bankers caratterizzati da importanti profili professionali e destinati a rafforzare la struttura commerciale in alcune province ad elevato potenziale.

Sono stati inoltre realizzati gli interventi necessari all'apertura di quattro nuove Unit: Milano Top Private & Institutional, Firenze, Padova, Mantova ed Udine. Con riferimento all'analisi ed alla rendicontazione dei patrimoni della clientela, è stato reso operativo un nuovo applicativo denominato "Aletti R-evolution" (Aletti Relationship Evolution).

Il nuovo "Front End" permetterà alla Rete Private di estrarre più agevolmente e con maggiore qualità le posizioni dei clienti nonché di effettuare approfondite analisi di portafoglio in tempi contenuti e con una profondità nettamente superiore rispetto all'applicativo precedente (Focus) permettendo così ai Private Bankers di liberare tempo prezioso per concentrarsi maggiormente sulle strategie di sviluppo.

### *Investment Management*

In un contesto caratterizzato da mercati azionari ancora positivi anche se in rallentamento, un innalzamento del livello dei tassi nell'ambito di strutture di curva ancora molto appiattite e soprattutto di un deciso apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, i rendimenti offerti dei prodotti gestiti sono risultati in linea con quelli degli indici di riferimento ma si sono attestati su livelli contenuti rispetto allo scorso anno.

La preferenza della clientela è andata a favore dei prodotti caratterizzati da approcci gestionali più innovativi: da una parte si è confermata con dati di raccolta eccezionalmente elevati la preferenza della clientela per i prodotti protetti accompagnati da garanzia, dall'altra la tipologia di linee di gestione caratterizzata da un approccio gestionale particolarmente attivo ha attratto crescenti sottoscrizioni.

Il 2006 è stato caratterizzato da un'intensa attività di revisione e di ampliamento della gamma di prodotti di investimento.

Il mondo dei prodotti assicurativi ha subito una profonda rivisitazione nel corso del 2006 a seguito di rilevanti novità dal punto di vista normativo: alle circolari con le quali Isvap ha introdotto una nuova regolamentazione dei prodotti e le modalità distributive è seguita la decisione da parte del governo di anticipare a gennaio 2007 la prevista riforma del sistema previdenziale. Prendendo spunto dalla necessità di adeguare i prodotti alle novità normative, l'offerta è stata completamente rinnovata introducendo anche le tecniche di investimento e le soluzioni più avanzate a disposizione.

Le novità più consistenti hanno riguardato da un lato l'offerta di un prodotto unit linked multiramo e dall'altro il lancio di un prodotto previdenziale con fondo interno gestito secondo una logica total return.

Per il 2007 è in programmazione il lancio di ulteriori nuovi prodotti ed è in fase di studio un prodotto specificamente ideato per rispondere a specifiche esigenze della clientela private più sofisticata.

Nell'ambito dei prodotti di gestione individuale di portafoglio, nel 2006 il catalogo ha subito numerosi ed importanti cambiamenti.

In primo luogo è stato dato inizio ad un progetto di revisione dei processi e dei prodotti teso a dare ulteriore efficienza all'attività di asset management. L'iniziale attività tesa a favorire ed accelerare il processo di convergenza della clientela verso le linee di gestione a catalogo è stata prodromica ad una seconda fase di analisi della coerenza dell'offerta rispetto alle esigenze degli investitori che porterà nel 2007 ad una revisione più organica del catalogo di offerta complessivo.

Nel frattempo, il 2006 ha visto la nascita di nuovi prodotti di investimento sollecitati da specifiche richieste della reti:

- una linea dedicata alla clientela private e caratterizzata da un approccio di

gestione estremamente attivo nell'ambito di un attento controllo dell'operatività mediante controllo attento dei parametri di rischio;

- due nuovi prodotti che vanno ad arricchire la gamma della soluzioni protette accompagnate da garanzia, gestioni che sempre più incontrano la richiesta e il gradimento della clientela retail;
- nuove linee gpf, che completano la gamma esistente e introducono una nuova gamma concentrata sull'area geografica europea.

Il rinnovo della gamma è proseguito parallelamente al processo di maggiore efficienza dell'attività, mediante completamento, in linea con le date previste del progetto relativo all'attività di Risk Management riferita all'intero mondo delle gestioni individuali di portafoglio, che hanno ricevuto anche per il 2005 la certificazione secondo standard GIPS.

Entro i primi giorni del 2007 verranno resi attivi anche gli ultimi due accordi di collocamento con società di gestione estere che, insieme ai tre già attivati nel corso del 2006, consentono alla rete private di affiancare all'offerta degli oicr di gruppo quella di sicav gestite da alcune delle principali case di investimento internazionali.

Nel campo degli investimenti in private equity a metà dicembre è avvenuto il closing finale del fondo di fondi di private equity al quale è stato dato accesso alla clientela di Banca Aletti ed altri accordi sono già in via di conclusione per essere attivati a nel corso del 2007.

La massa gestita a fine 2006 si attesta intorno a 17,5 mld di euro e mostra rispetto al dato di inizio anno una variazione negativa ma soprattutto un importante mutamento nella composizione degli asset.

Al crescente apprezzamento per i prodotti con stile di gestione non tradizionale, in particolare quelli di tipo protetto accompagnato da garanzia, ha fatto da contrappunto un crescente disinteresse per i prodotti classici, ideati secondo un'articolazione graduale del profilo di rischio. A questo si somma l'effetto della rescissione del contratto di gestione relativo alle linee di gestione individuali collocate dalla rete di promotori finanziari facenti capo ad Azimut (ex-rete Aletti Invest Sim). L'anno appena concluso ha visto poi crescere in maniera consistente la massa gestita che fa capo a clientela istituzionale, che a fine anno è arrivata a rappresentare il 25% della massa complessiva.

Nel corso della seconda metà del 2006 si è dato corso ad un progetto di riorganizzazione teso da una parte a concentrare maggiormente la funzione sulle attività core di gestione degli asset e di consulenza alla rete e alla clientela e dall'altro a creare una struttura separata che fosse dedicata in via esclusiva all'ideazione e predisposizione di strumenti e soluzioni finanziarie innovative. La struttura dedicata alle gestioni individuali di portafoglio è stata pertanto ridenominata "Investment Management" ed in staff al responsabile è stata mantenuta la struttura di Advisory Desk dedicata all'attività di consulenza. Le attività di ideazione e creazione di nuovi prodotti finanziari per tutte le reti del gruppo e di servizi per la rete private hanno invece costituito il nucleo della nuova funzione "Aletti Lab" posta in staff al Direttore Generale.

Per quanto riguarda l'attività svolta sul lato dei servizi di Investment Management è opportuno segnalare i seguenti interventi:

- nell'ambito del Progetto Private-Advisory, è stata recentemente attivata la piattaforma commerciale dedicata alla Rete Private che costituisce un passaggio fondamentale nella strategia di miglioramento della qualità del servizio nei confronti della nostra clientela e di ottimizzazione dell'operatività quotidiana della nostra Rete Private. Nel corso del secondo semestre dell'anno sono state rilasciate le residue implementazioni procedurali, volte a rendere ancora più completo ed aggiornato l'applicativo. Nello scorso mese di novembre, è stato attivato il servizio di Advisory Desk, quale offerta diretta alla clientela Private. I due mesi finali dell'anno sono stati dedicati al completamento dei test e delle verifiche, mettendo in produzione il servizio per un numero limitato di clienti, al fine di poter verificare il complesso sistema di gestione;
- nel campo dell'Arte, si è predisposta una Polizza All Risks per l'assicurazione di beni d'arte nell'abitazione privata della clientela, in collaborazione con Arena Broker e Willis. Il prodotto è stato lanciato nello scorso mese di febbraio;
- nel settore immobiliare, è stato concluso un contratto di collaborazione con la società Property Capital centrato sull'attività di formazione nei confronti della nostra Rete Private e sull'attività di assistenza fiscale e finanziaria di natura immobiliare, nei confronti della nostra clientela. Obiettivo dell'accordo è anche definire e lanciare nuovi prodotti e servizi a contenuto immobiliare connotati da elevato valore aggiunto commerciale.

## **Investment Banking**

### *Strumenti Derivati e Prodotti Strutturati*

Il 2006 ha confermato la capacità di Banca Aletti di fornire ai clienti prodotti sofisticati di investimento e di copertura del rischio finanziario in tutte le principali asset-class.

La strutturazione dei prodotti per le reti retail delle banche del Gruppo è proseguita sui livelli dell'anno precedente. Particolare attenzione è stata dedicata all'innovazione di prodotto, sia in termini di payout che in termini di sottostanti. Nel mondo dei prodotti legati a indici azionari, Banca Aletti ha messo a disposizione dei clienti indici settoriali, tematici e emerging markets.

L'aumento dei tassi di interesse è stato di impulso ai prodotti di gestione del rischio tasso sia per i clienti corporate, per i quali sono stati strutturati prodotti per EUR 4,5 miliardi circa, sia per i clienti privati, nella forma di covered warrant su Euribor.

Il completamento della piattaforma di trading di volatilità su titoli e indici azionari avvenuto durante l'anno precedente ha reso possibile, nel 2006, l'entrata di Banca Aletti nel mercato dei Certificates come emittente e market maker (Sedex) nonché l'espansione come market maker sul mercato delle opzioni quotate (IDEM). Sui Certificates, Banca Aletti ha raggiunto un open interest pari a circa EUR 300 milioni nei primi sette mesi di attività e ha registrato scambi giornalieri medi pari a circa EUR 40 milioni di controvalore. Su IDEM, Banca Aletti ha rad-

doppiato il numero di titoli su cui quota opzioni passando da 6 a 12 e ha aggiunto anche l'indice SPMib.

L'attività di trading è stata caratterizzata dal mutato scenario nel reddito fisso rispetto agli anni precedenti. Le aspettative di crescita e inflazione in Europa hanno provocato un aumento dei tassi di interesse, soprattutto a breve termine, e un contestuale appiattimento della curva. Il mutamento di scenario ha inciso, intorno alla metà dell'anno, anche sui mercati azionari provocando una correzione considerevole in maggio e giugno e un aumento delle volatilità e delle correlazioni, fenomeni ampiamente riassorbiti nella seconda metà dell'anno.

Dal punto di vista strategico e organizzativo, il 2006 ha visto proseguire gli sforzi e gli investimenti nel miglioramento dei sistemi di trading e risk management, con il completamento della piattaforma di trading di opzioni su cambi a metà anno e lo sviluppo dei nuovi sistemi per i derivati su tassi di interesse il cui completamento è previsto durante il 2007.

#### *Mercati azionari e obbligazionari*

L'attività sui mercati azionari, complice una congiuntura favorevole dei mercati e l'acquisizione costante di nuova clientela istituzionale sia italiana che estera, ha registrato un sensibile aumento rispetto allo scorso anno consentendo di acquisire ulteriori quote di mercato: per quanto concerne il mercato azionario italiano Banca Aletti è passata dall'1,32% del 2005, a quota 1,59% per il 2006 (dati AssoSim). Si è registrato anche un deciso aumento dei volumi sia sull'azionario sul mercato azionario estero passati, dai 3,2 miliardi di euro del 2005 ai 4,6 miliardi di euro nel 2006, sia sui derivati italiani ed esteri che sono quasi raddoppiati rispetto all'anno precedente tali da giustificare il processo d'adesione diretta al mercato Eurex perfezionatosi il 2 gennaio 2007.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari il mercato ha offerto movimenti interessanti sia sul comparto governativo che su quello Corporate. L'attività delle reti commerciali ha risentito dell'effetto della legge sul risparmio emanata a fine del 2005 che ha comportato un atteggiamento cauto da parte delle banche sul comparto non-governativo.

Grande attenzione è stata riposta al livello qualitativo del servizio fornito da Banca Aletti alle reti distributive del Gruppo per quanto attiene l'assistenza sulla negoziazione in titoli.

L'attività di Market Making su single Stock Future ha registrato un ulteriore aumento dei volumi confermando la 2ª posizione nella classifica degli operatori più attivi nel corso dell'anno.

L'attività di Prestito Titoli, attivata nel corso del 2005 ed andata pieno a regime nel 2006, ha fatto registrare una notevole crescita in termini di volumi attestandosi su un outstanding medio, di titoli dati in prestito, intorno a 800 milioni di euro.

### *Capital Market*

Il 2006 ha visto la quotazione di 21 Società, 6 in più rispetto al 2005 (+40%). Di esse 14 attraverso IPO sui Mercati Azionari principali (MTA, STAR, BLUE CHIP) e 7 sul mercato Expandi, di cui 4 destinate esclusivamente al segmento istituzionale. La raccolta complessiva è stata di 4,8 miliardi di euro a differenza dei 2,6 miliardi di euro del 2005 (+84,6%) che risulta essere il controvalore più alto dal 2000.

La crisi di liquidità che ha interessato il Mercato a partire dal mese di maggio, conseguente alla brusca correzione dei mercati, ha fatto sì che, delle Società ammesse a quotazione da Consob durante l'anno, ben 5 abbiano sospeso o rinunciato all'IPO, quali 3 Italia, Api, Italtel, Pirelli Tyre, Value Partners.

Banca Aletti ha partecipato a tutte le IPO rivolte al segmento retail, nel ruolo di Membro del Consorzio di Collocamento Retail.

Nel corso del 2006 sono state realizzate 15 OPA per un valore di 7,1 mld di euro a differenza del 2005 in cui vi sono state 23 OPA per un controvalore di 19,8 mld di euro (-64,1%).

Le Società quotate che hanno effettuato operazioni di Aumento di Capitale a pagamento nel 2006 sono state 23, ed hanno generato una raccolta di 5,1 mld di euro, il 2005 ne conta 21 con una raccolta di 12,1 mld di euro (-57,9%).

Banca Aletti ha partecipato nel ruolo di Co-Manager nell'operazione di Aumento di Capitale Sociale di Lottomatica che risulta essere la principale operazione del 2006.

### *Equity Research*

"Il rilancio dell'ufficio studi del 2005 è stato consolidato nel corso del 2006. Il database delle società coperte in termini di analisi finanziaria copre circa 70 aziende e verrà ulteriormente allargata in corso d'anno. Tenendo conto del franchise del Gruppo la copertura continua ad essere sulle Small/Mid Cap italiane. La crescita del prodotto ha permesso una ancora maggiore attività di marketing sia tramite visite dirette che tramite road-shows con il management di diverse società quotate.

Il prodotto e gli sforzi sembra essere apprezzato dalle controparti vista la crescita nel numero di accounts non-captive aperti nel corso del 2006 e l'ulteriore aumento della quota di mercato sull'azionario domestico.

### *Forex e Money Market*

#### Ufficio Money Market

Nella quotidiana attività di servizio alle reti e di business la struttura preposta alla gestione della liquidità a breve del Gruppo ha inseguito, nel corso dell'anno, una doverosa ricerca di ottimizzazione nella gestione dei flussi e dei rischi di competenza. In modo particolare l'attenzione è stata posta su due fondamentali aspetti:

- la ricerca di modelli e metodologie operative legate al collateral management in ottica sia di business che di servizio;

- l'approfondimento e la revisione di alcuni processi legati alla gestione della liquidità ed alla Tesoreria di Gruppo.

I temi sono oggetto di ulteriori analisi ed approfondimenti con l'obiettivo di affinare i processi di pianificazione finanziaria, ottimizzando la gestione del rischio a breve termine mediante l'ampliamento delle strumentazioni e forme tecniche necessarie e l'adozione di esplicite policy di liquidità sempre più sofisticate.

Operativamente l'anno è stato caratterizzato da una discreta volatilità delle curve a breve termine, soprattutto euro e dollaro, che ha consentito di poter sfruttare le rispettive ed alterne fasi di mispricing attraverso una oculata gestione, combinata e coordinata, di titoli a Breve Termine, PcT e derivati a Breve Termine. Importante l'aumento dei volumi trattati rispetto al 2005 attestatisi a 356 bln per l'attività secured (+ 58%) e 8 miliardi per l'attività in derivati a breve termine (+ 75%).

#### Ufficio Forex

Il mercato dei cambi è stato caratterizzato da due fasi importanti:

- repentini apprezzamenti dell'Euro di inizio e fine anno, che hanno determinato la rivalutazione della divisa domestica contro dollaro di circa il 12%;
- range trading nella parte centrale dell'anno;

Ciò ha consentito l'assunzione di effettuare una proficua attività di trading di breve periodo.

Il costante presidio del mercato valutario e l'attenta gestione dei flussi commerciali, oltre ad una più ampia gamma di divise trattate, ha permesso di raggiungere importanti risultati, acquisendo ulteriori quote di mercato. I volumi trattati risultano in aumento di circa il 28% sul precedente anno, attestandosi ad oltre 100 miliardi di controvalore in euro. In deciso incremento anche le transazioni sviluppate pari a oltre 68 mila (+ 20%).

Inoltre si è provveduto a sviluppare un'intensa attività di relazioni con le controparti di mercato, reciprocando nuovi affidamenti che hanno contribuito a consolidare il ruolo di marker maker di Banca Aletti verso un sempre maggiore numero di controparti anche internazionali. L'azione sviluppata nell'anno per la sottoscrizione degli agreement di La partecipazione al circuito CLS – Continuous Linked Settlement –, che consente l'annullamento del rischio di settlement sulle operazioni in cambi ha consentito di ridurre in misura importante i rischi di consegna convogliando su questo sistema circa l'ottanta per cento dei volumi negoziati.

#### *Institutional Sales*

L'attività della funzione nel 2006 si caratterizza per il proseguimento dello sviluppo delle linee guida delineate nel 2005: sviluppo quantitativo e qualitativo del catalogo prodotti di investimento e di copertura per le Banche del Gruppo; con-

quista di nuovi clienti e quote di mercato non-captive nel segmento dei prodotti di investimento e dei derivati di copertura; sviluppo del portafoglio clienti istituzionali sul business Equity.

Per ciò che riguarda i prodotti d'investimento, ed in particolare i bond, la nuova Legge sulla Tutela del Risparmio, che ha introdotto l'obbligo di redazione del Prospetto Informativo anche per le emissioni bancarie, ha colto di sorpresa il mercato così come le autorità di vigilanza, ed ha certamente comportato un rallentamento nell'attività di emissione nella prima metà dell'anno per tutto il sistema.

Tra le iniziative di innovazione e ampliamento del catalogo prodotti, una particolare citazione merita l'ingresso di Banca Aletti sul segmento dei Securitized Derivatives:

- il lancio del progetto di emissione e quotazione di Certificates avvenuto all'inizio del mese di Aprile, ha consentito a Banca Aletti di diventare nel giro di pochi mesi uno dei protagonisti del mercato italiano dei Certificates, con una quota di mercato intorno al 25% del volumi scambiati, collocandola al quarto posto tra gli emittenti di certificates. Questo, unitamente ad un'intensa attività di comunicazione sulla stampa e sui siti internet specializzati, ha consentito di rendere il brand di Banca Aletti ulteriormente visibile sul mercato.
- nel corso del mese di maggio è inoltre stata lanciata un'altra iniziativa distintiva in termini di innovazione di prodotto: l'emissione da parte di Banca Aletti di Covered Warrant CAP sull'Euribor, proposti a copertura dell'esposizione al rischio di rialzo dei tassi d'interesse dei clienti detentori di mutui a tasso variabile.

Per ciò che riguarda i volumi, il totale dei prodotti d'investimento strutturati per le Banche del Gruppo ammonta a 4.653 milioni di euro, in aumento del 8% rispetto al 2005. In particolare sono stati strutturati bond per 2.152 milioni di euro e polizze index linked per 1.178 milioni di euro. Un particolare accento va posto sui volumi collocati di Gestioni Patrimoniali a capitale garantito/protetto per un totale di 1.037 milioni di euro, in aumento del 196%, rispetto ai 528 milioni di euro del 2005.

Sul fronte dello sviluppo del business con clientela non-captive evidenziamo quanto segue:

- Per ciò che riguarda il segmento degli intermediari (banche e assicurazioni) è salito a 31 il numero di clienti operativi su prodotti derivati e strutturati, con una significativa presenza di compagnie assicurative. I volumi transati con questi clienti nel corso dell'anno sono quasi raddoppiati rispetto al 2005, con un incremento dei margini di oltre il 250%, ottenuto incrementando la componente di derivati strutturati e azionari rispetto alla componente di tasso plain vanilla. L'attività di marketing si è in buona parte concentrata sui derivati azionari per quanto riguarda le compagnie assicurative e sui derivati cartolarizzati per quanto riguarda le banche. Nella parte finale dell'anno si sono realizzati i primi collocamenti, sia di certificates sia di covered warrant cap sull'Euribor, presso reti terze.

- Anche per il business Equity nei confronti di investitori istituzionali, si segnala un sensibile incremento del numero di conti aperti ( 15 di cui 9 non italiani) ed un fortissimo incremento delle commissioni generate (+420% rispetto al 2005). La qualità del prodotto di ricerca (riconoscimenti sono venuti sia da sondaggi tra gli operatori internazionali sia dalle statistiche curate da Borsa Italiana) e l'intensa attività di marketing hanno portato a sviluppare nuovi importanti contatti e relazioni.

L'attività degli intermediari retail interconnessi, inoltre, ha beneficiato dell'aumento generalizzato dei volumi sui mercati azionari.

#### *Corporate Desk*

L'attività nell'anno 2006 ha presentato un forte incremento nel business dei prodotti derivati a copertura e gestione del rischio di tasso rispetto all'anno precedente sviluppato secondo alcune fondamentali linee guida:

- tassi di mercato in costante rialzo
- imprese molto sensibili ai rischi finanziari
- offerta articolata di prodotti.

Fin dal 1° trimestre si sono perseguiti importanti risultati con una vivace attività sui derivati di tasso a presidio di un mercato finalmente "attivo" dove i ripetuti rialzi dei tassi (ben 5, dal primo del 2 marzo al 2,50% all'ultimo del 7 dicembre al 3,50%) hanno indotto le imprese a prestare maggiore attenzione ai rischi finanziari.

Clienti orientati quindi verso prodotti a Copertura Garantita IRS e CAP che hanno permesso loro di fissare rispettivamente tassi a medio lungo termine o livelli massimi di costo a valori significativamente contenuti permettendo di limitare l'incidenza degli oneri finanziari in bilancio.

Discreto anche l'interesse per prodotti a Copertura Condizionata e a Gestione Attiva che hanno offerto l'opportunità a diverse imprese di abbassare i costi di funding rispetto ai tassi correnti di mercato incassando differenziali positivi.

Le importanti aspettative di copertura gestionale dei rischi finanziari da parte delle imprese hanno portato ad un ulteriore ampliamento e sofisticazione del Catalogo Prodotti con un ventaglio completo di strutture a disposizione della clientela e integrato con la nuova offerta di strumenti finanziari di gestione e ottimizzazione della liquidità aziendale.

Il progetto piuttosto articolato vuole offrire la possibilità, alle aziende tipicamente "a credito", di correlare la liquidità a sottostanti "nuovi" quali cambi, tassi di interesse, indici azionari e nel prossimo futuro anche commodities.

Più contenuta invece l'operatività sui prodotti derivati a copertura e gestione del rischio di cambio con una stabilizzazione conferma nel numero dei contratti conclusi ma con un ridimensionamento della relativa redditività.

La forte concorrenza sulle aree storiche da noi presidiate, la sempre maggior attenzione del cliente alle quotazioni offerte e la limitata volatilità dei mercati nella maggior parte dell'anno sono i motivi per i quali la suddetta area di business non ha performato secondo le aspettative.

Da non sottovalutare inoltre la progressiva tendenza di parecchie numerose

aziende ad optare per soluzioni più semplici quali il finanziamento o l'acquisto/vendita a termine.

### *Financial Engineering*

Nel corso del 2006 le attività della Funzione di Financial Engineering sono state caratterizzate da un regime di continuità rispetto ai progetti intrapresi nel 2005, che ha permesso di rispettare le tempistiche e migliorare ulteriormente la qualità delle prestazioni e dei servizi offerti alle altre Funzioni della Banca.

La struttura organizzativa del team è stata definitivamente consolidata con l'acquisizione in staff di due ulteriori figure professionali con importanti ed appropriati background tecnico-scientifici.

Il lavoro svolto è stato caratterizzato da un regime di stretta collaborazione e di condivisione degli obiettivi con la Funzione Strumenti Derivati e Prodotti Strutturati.

Nella prima parte del 2006 sono stati sviluppati alcuni modelli di pricing per derivati su cambio, che hanno permesso di migrare completamente le attività del desk foreign-exchange all'attuale sistema di trading e di poter gestire i rischi in house ed in modo dinamico.

Nell'ambito del mercato fixed income, si è provveduto per la prima volta in assoluto a sviluppare un set di modelli di pricing capaci di gestire i rischi della quasi totalità dei contratti negoziati.

I nuovi modelli sono stati integrati nel sistema di trading ed includono varie tipologie di algoritmi all'avanguardia sul mercato, tra cui il libor market model e modelli ad albero per opzioni con esercizio anticipato.

Durante tutto il 2006 non si è mai trascurato di ricercare nel mercato nuove opportunità di trading e di recepire nel modo più pronto possibile le evoluzioni dello stesso.

Per quanto attiene il comparto azionario, sono stati sviluppati 15 nuovi modelli di pricing per derivati azionari, che hanno permesso di incrementare in misura significativa la quota di rischi gestiti tramite modelli proprietari.

Nella seconda metà del 2006 è iniziato lo sviluppo di un modello di pricing per derivati azionari basato su di un processo a volatilità stocastica.

Tale lavoro ha portato al completamento di un prototipo di algoritmo di pricing, che ha permesso, in stretta collaborazione con il desk equity derivatives gli operatori, di comprendere a fondo le dinamiche del mercato delle opzioni su indici azionari di tipo cliquet.

Lo studio effettuato permetterà di approcciare in sicurezza il mercato dei cliquet nel corso del 2007, venendo così ad ampliare significativamente le opportunità di business della Banca ed in conseguenza la visibilità della stessa rispetto alle controparti sul mercato.

## Andamento della gestione

### Dati patrimoniali

Allo scopo di rappresentare in modo sintetico l'andamento dei principali aggregati patrimoniali di seguito viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato:

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)</b>	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>	<b>Variazioni</b>	
Cassa e disponibilità liquide	18	13	5	36,10%
Attività finanziarie	3.604.174	2.924.224	679.950	23,25%
Crediti verso banche	10.109.836	7.500.658	2.609.178	34,79%
Crediti verso clientela	556.245	279.438	276.807	99,06%
Partecipazioni	1.043	1.045	-2	-0,19%
Attività materiali	1.596	1.363	233	17,10%
Attività immateriali	3	5	-2	-37,10%
Altre voci dell'attivo	458.944	147.540	311.405	211,07%
<b>Totale</b>	<b>14.731.860</b>	<b>10.854.285</b>	<b>3.877.574</b>	<b>35,72%</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)</b>	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>	<b>Variazioni</b>	
Debiti verso banche	10.482.846	8.221.923	2.260.923	27,50%
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	1.436.128	488.881	947.247	193,76%
Passività Finanziarie	1.954.196	1.703.186	251.011	14,74%
Fondi del Passivo	4.048	4.020	28	0,70%
Altre voci del passivo	563.038	206.432	356.606	172,75%
Patrimonio netto	291.603	229.844	61.759	26,87%
- Capitale e riserve	196.549	152.582	43.966	28,81%
- Utile del periodo	95.055	77.262	17.793	23,03%
<b>Totale</b>	<b>14.731.860</b>	<b>10.854.285</b>	<b>3.877.574</b>	<b>35,72%</b>

## Dati economici

Banca Aletti chiude l'esercizio 2006 con un incremento dell'utile netto del 23,03% passato da 77.262 mila Euro del 31 dicembre 2005 a 95.055 mila Euro al 31 dicembre 2006. L'incremento dell'utile di periodo conferma il consolidamento della struttura operativa della Banca sia sul mercato dell'intermediazione finanziaria che del Private Banking. Si riporta di seguito il Conto Economico riclassificato secondo criteri gestionali, il cui risultato è stato determinato in conformità dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PROGRESSIVO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var. %</b>
Interessi attivi	307.489	166.320	141.169	84,9%
Interessi passivi	(336.769)	(173.520)	(163.249)	94,1%
<b>Margine d' interesse</b>	<b>(29.280)</b>	<b>(7.200)</b>	<b>(22.080)</b>	<b>306,67%</b>
Commissioni nette	90.928	70.960	19.968	28,1%
Dividendi	74.412	42.571	31.841	74,8%
Altri proventi netti di gestione	2.939	3.073	(134)	4,4%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	77.841	61.917	15.924	25,7%
Risultato netto delle attività valutate al fair value	3.408	1.833	1.575	85,9%
<b>Altri proventi operativi</b>	<b>249.528</b>	<b>180.354</b>	<b>69.174</b>	<b>38,35%</b>
<b>Proventi operativi</b>	<b>220.248</b>	<b>173.154</b>	<b>47.094</b>	<b>27,20%</b>
Spese per il personale	(42.592)	(37.583)	(5.009)	13,3%
Altre spese amministrative	(36.177)	(32.067)	(4.110)	12,8%
Rettifiche di valore immobilizzazioni	(1.111)	(553)	(558)	101,0%
<b>Oneri operativi</b>	<b>(79.880)</b>	<b>(70.203)</b>	<b>(9.677)</b>	<b>13,78%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>140.367</b>	<b>102.951</b>	<b>37.416</b>	<b>36,34%</b>
Rettifiche di valore per deterioramento dei crediti	0	(320)	320	100,0%
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	(890)	890	100,0%
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	(1.800)	1.800	100,0%
<b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>140.367</b>	<b>99.941</b>	<b>40.426</b>	<b>40,45%</b>
Imposte sul reddito	(45.313)	(22.679)	(22.634)	99,8%
<b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>95.055</b>	<b>77.262</b>	<b>17.793</b>	<b>23,03%</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>95.055</b>	<b>77.262</b>	<b>17.793</b>	<b>23,03%</b>

Il risultato evidenzia una crescita dei proventi operativi del 27,20%, che si attesta a 220.248 mila Euro (173.154 mila Euro al 31 dicembre 2005).

Il Margine di Interesse rileva una considerevole flessione, da correlarsi principalmente al maggiore costo di finanziamento derivante dall'incremento dei titoli di capitale in portafoglio registrato nel corso dell'esercizio 2006.

Gli Altri Proventi Operativi, registrano complessivamente un incremento pari al 38,35% a seguito di una consistente crescita dei dividendi che salgono da 42.571 mila Euro al 31 dicembre 2005 a 74.412 mila euro al 31 dicembre 2006 e del risultato netto dell'attività di negoziazione che da 61.917 mila Euro del 2005 passa a 77.841 mila Euro al 31 dicembre 2006, con un incremento del 25,7%. Tale dinamica è conseguente alla messa a regime delle attività di market making dei derivati quotati sui mercati regolamentati.

La voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" beneficia di una sempre più significativa gestione interna dei libri di trading associata ad una costante attività di collocamento da parte delle reti del Gruppo.

Le commissioni nette aumentano del 28,1 %, passando da 70.960 mila euro al 31 dicembre 2005 a 90.928 al 31 dicembre 2006, anche grazie al consolidamento delle strutture di Asset Management e di Private Banking.

Gli Oneri Operativi crescono del 13,78 % passando da 70.203 mila Euro al 31 dicembre 2005 a 79.880 mila euro al 31 dicembre 2006, anche in virtù delle aperture di 4 nuove filiali del Private Banking.

L'accantonamento per imposte, calcolato sull'utile di periodo, ammonta a 45.313 mila Euro (22.679 mila Euro al 31 dicembre 2005), e beneficia del diverso assoggettamento a tassazione dei proventi da titoli azionari.

## **Principali eventi riguardanti le partecipazioni**

### *Aletti Fiduciaria*

Aletti Fiduciaria, società del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e controllata al 100% da Banca Aletti & C. S.p.a., svolge, prioritariamente, l'attività di fiduciaria statica. Essa assume pertanto l'intestazione dei beni conferiti in amministrazione fiduciaria, acquisendo, conseguentemente, anche la mera legittimazione formale all'esercizio delle operazioni che derivano dall'attività societaria ed alla movimentazione degli strumenti finanziari. I servizi offerti da Aletti Fiduciaria si rivolgono a tutti i soggetti che intendono godere del beneficio del più assoluto anonimato circa il possesso e l'amministrazione del proprio patrimonio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato un anno di rilevante crescita sia in termini di volumi che di fatturato, caratterizzato da un consistente sviluppo della attività tipica e, conseguentemente rafforzamento della struttura. Si è passati infatti da un numero di 226 mandati fiduciari in essere ad inizio esercizio, a 423

mandati a fine esercizio, con una crescita della massa fiduciaria da Euro 314.066.804 ad Euro 478.599.043 con un incremento in percentuale del 87,2% in termini di numero di mandati e del 52,4% in termini di massa amministrata. Va inoltre evidenziata la massa amministrata in qualità di trustee che ammonta a euro 59.440.677. Conseguentemente si è assistito ad un notevole aumento dei ricavi relativi ad intestazioni fiduciarie, passato da Euro 377.730 nel 2005 ad Euro 666.482, nel 2006, con una variazione del 76%;

Tale sviluppo è principalmente dipeso da una maggiore diffusione e conoscenza dello strumento fiduciario presso la rete di Banca Aletti, che si sta gradualmente espandendo presso la rete corporate del Gruppo BPVN. La crescita dei ricavi e della massa, ha portato un incremento dell'utile netto, passato da Euro 6.275 ad Euro 35.077.

Per quanto attiene lo sviluppo commerciale, nel 2006 la società ha proseguito nell'attività formativa svolta a favore di private bankers di Banca Aletti, sui principali profili giuridico-tributari inerenti i rapporti tra "Famiglia-Patrimonio-Impresa.

#### *Group s.r.l.*

Obiettivo della società è quello di rappresentare unitariamente le banche socie in occasione di operazioni di collocamento di grandi dimensioni massimizzando i ruoli nei consorzi di collocamento.

Durante l'anno la compagine sociale si è allargata ad un quinto socio – Banca Popolare di Sondrio Scarl, a seguito della cessione di una quota paritetica del 2,5% del capitale sociale della Partecipata GROUP SRL (Gruppo Operazioni Underwriting Banche Popolari S.r.l.); pertanto alla società GROUP SRL partecipano, oltre a Banca Aletti, le quattro principali Banche popolari italiane quali: Banca Akros S.p.A. (Gruppo Banca Popolare di Milano), Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.L. (Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Centrobanca S.p.A. (Gruppo Banche Popolari Unite) e Banca Popolare di Sondrio Scarl

In conseguenza di quanto sopra citato la percentuale di partecipazione di Banca Aletti al capitale sociale di Group Sr.l si è ridotta dal 25% al 22,5%.

L'esercizio 2006 si è chiuso con una perdita di 9.149 Euro, imputabile principalmente all'ammortamento dei conti di avviamento e al mancato realizzarsi (per annullamento o rinvio) di ulteriori operazioni di offerte pubbliche per le quali Group S.r.l si era attivata per conto dei soci.

#### **Ricerca e sviluppo**

Si precisa, inoltre, che la Banca non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

## Rapporti con le società del Gruppo

Banca Aletti si configura come Investment e Private Bank di riferimento per il Gruppo BPVN nonché come veicolo di accesso ai principali mercati nazionali ed internazionali per tutta la rete distributiva retail del Gruppo. L'attività di funding avviene principalmente tramite depositi a vista e vincolati ricevuti dal Gruppo BPVN. Inoltre, nella continua attivazione di poli specialistici all'interno del Gruppo, Banca Aletti si avvale della struttura della Società Gestione Servizi per l'espletamento in diverse funzioni (information technology, settlement, spunta banche, etc), inoltre per altri servizi Banca Aletti ha affidato in outsourcing alcune attività a specifiche funzioni della Capogruppo (Risk management, correspondent banking, tesoreria a breve, segnalazioni di vigilanza e contabilità fornitori).

Sia i servizi affidati in outsourcing che le operazioni finanziarie effettuate con controparti del Gruppo sono regolati da contratti che prevedono l'applicazione di normali condizioni di mercato.

I rapporti, patrimoniali ed economici, con le imprese del Gruppo sono dettagliati nella "Parte H – Operazioni con Parti Correlate" della Nota Integrativa.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2007 dovrebbe consentire il consolidamento dei risultati conseguiti sulle diverse aree di business, con una variabilità relativamente limitata in relazione all'andamento dei mercati finanziari.

## Proposta distribuzione utile di esercizio

Proponiamo all'assemblea dei Soci di approvare il Bilancio così come predisposto e di allocare l'utile d'esercizio pari a Euro 95.054.861,59 come segue:

- Euro 4.752.743,08 a riserva legale;
- Euro 61.654.182,51 ad altre riserve;
- Euro 28.647.936 ai Soci corrispondente a 1,5 Euro per azione.

Se le proposte formulate saranno approvate, il patrimonio della società sarà così costituito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	attuale	nuovo
Capitale sociale	98.549	98.549
Sovrapprezzo azioni	17.628	17.628
Riserva legale	9.106	13.859
Altre riserve	63.803	125.457
Riserve da valutazione	7.463	7.463
<b>Totale patrimonio</b>	<b>196.549</b>	<b>262.956</b>

All'interno delle "altre riserve" è presente per 441.070 euro la parte di utile 2006 che non è distribuibile ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) e dal comma 2 del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38. La riserva patrimoniale indisponibile dopo la suddetta distribuzione sarà pari a 968.951 euro.

In base al disposto dell'art. 6 comma 3 del Decreto sopra indicato il vincolo di indisponibilità si ridurrà negli esercizi successivi in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate per effetto della cessione degli strumenti finanziari e dall'importo delle plusvalenze divenute insussistenti per effetto di successive svalutazioni dei medesimi strumenti.

Milano, 16 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr. Urbano Aletti





原油

Torrey Clark、Michael Teagarden  
0日 (ブル  
第2四半期 (4-6月) 決算は、  
過去最高値圏を推移したことが貢献

は14億1000万ドル (同1.06ドル) から増加。ブル  
株当り (EPS) は1.06ドルから増加。ブル

ルはロシアの原油生産の約2割を担  
大した。

55ル。ブル。株価は現地

2nd-Qtr Profit Rises 61% as Q  
率) 175.00  
132.81  
133.93  
134.48  
122.98

Reynolds.



10.14	-0.08%
11.49	+0.22%
11.49	-0.08%
11.49	+0.19%
11.49	+0.58%
11.49	+0.61%
11.49	+0.44%
11.49	+0.18%
11.49	+0.33%
11.49	+0.24%
11.49	+0.5%
11.49	-0.13%
11.49	+0.17%
11.49	+0.14%
11.49	-0.08%





Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, completo della Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, è stato dal Consiglio approvato il 16 marzo 2007 e messo a disposizione del Collegio Sindacale in termini.

Il bilancio è certificato dalla RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., in quanto la Società è soggetta a revisione contabile obbligatoria. Conseguentemente, il bilancio chiuso al 31.12.2006 è accompagnato dalla certificazione che i Revisori incaricati sono tenuti a rendere in base all'art. 156 del Testo Unico della Finanza, recante rubrica «*Giudizi sui bilanci*», avendo svolto le verifiche di loro competenza.

#### a) Attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale

Nello svolgere l'attività di controllo, il Collegio Sindacale si è attenuto – per quanto applicabili – alle norme previste dal codice civile, come modificato, dal Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58), e tenendo anche conto della comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001, relativa ai doveri dei Sindaci di società quotate in Borsa.

In termini di sintesi, il lavoro dei sindaci, sempre svolto all'insegna della collegialità, si può così riassumere:

1. Il Collegio Sindacale, come prescritto dalla legge, ha assistito alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. In tali sedi, ha ricevuto dagli Amministratori le necessarie informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. La frequenza mensile delle indicate riunioni ha assorbito l'esigenza delle informazioni trimestrali formali da parte degli amministratori disposte dal vigente art. 150, comma 1, del T.U. della Finanza, come modificato dall'art. 9.79 del D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37.
2. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha operato n. 16 verifiche, di cui:
  - **n. 3 verifiche** per l'acquisizione e l'analisi dei dati di bilancio;
  - **n. 5 verifiche** ordinarie, con l'esame e l'approfondimento di specifiche aree organizzative (area Commerciale, Risk Management, Organizzazione, Controllo Interno), con l'intervento del responsabile della singola Funzione e/o di esponenti della Capogruppo di riferimento per i servizi affidati a questa in *outsourcing*;
  - **n. 4 verifiche** alle *Units Private* locali, in alcuni casi coordinandosi con l'*Internal Audit*, ed acquisendo la verbalizzazione delle singole verifiche da questo effettuate sulle singole *units*. Delle 19 filiali operative al 31/12/2006, escludendo le tre nuove filiali aperte nel corso del 2006 (Padova, Udine e Firenze), tutte sono state oggetto di almeno una verifica da parte del Collegio Sindacale tra il 2003 e il 2006 (ed alcune sono state oggetto di successive verifiche e *follow up*), al fine di accertarne l'evoluzione e l'adeguamento delle strutture; il programma di verifiche delle filiali attuato nel corso del 2006 ha previsto la visita, appunto, a n. 3 filiali (oggetto di quattro verifiche);

- **n. 4 verifiche finalizzate** all'esame e all'approfondimento di specifiche problematiche (incontro con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231, esame relazione sui reclami, esame relazione annuale controllo interno, incontro di coordinamento con il collegio sindacale della Capogruppo).

#### **b) Risultati dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale fornisce qui di seguito le informazioni salienti emerse nel corso dell'attività di controllo svolta.

1. Non vi sono state operazioni atipiche o inusuali, né con soggetti terzi né con società del Gruppo. Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni infra-gruppo e con parti correlate siano eseguite nell'ambito dei piani industriali coordinati dalla Capogruppo. Per alcune di tali operazioni, di peso proporzionalmente rilevante rispetto al complesso dei componenti rappresentati in bilancio, è stato predisposto uno studio atto a supportare la coerenza dei prezzi di trasferimento rispetto ai prezzi di mercato.
2. Il Collegio Sindacale giudica adeguata l'informazione data dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.
3. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso in ordine all'ammortamento dei beni immateriali e materiali.
4. Non vi sono stati richiami d'informativa da parte della Società di Revisione.
5. Non vi sono state denunce ai sensi dell'art. 2408 del cod.civ.
6. Per quanto attiene ai reclami riguardanti l'ordinaria attività bancaria, viene precisato che nel corso del primo semestre 2006 si era riscontrato un incremento, rispetto al semestre precedente (n.33 a fronte di n.23), del numero delle lagnanze ricevute da Banca Aletti. Alla data del 30/06/2006, di tali reclami, n.27 risultavano aver concluso l'iter istruttorio con l'invio di una risposta scritta al cliente, mentre n.6 reclami erano ancora in fase istruttoria poiché ricevuti verso la fine del periodo.  
Nel corso del secondo semestre 2006, la Banca ha ricevuto n. 27 reclami a fronte di n.33 del primo semestre. Alla data del 31/12/2006, di tali reclami, n.20 risultavano aver concluso l'iter istruttorio con l'invio di una risposta scritta al cliente, mentre n.7 reclami erano ancora in fase istruttoria poiché ricevuti verso la fine del periodo. Le tipologie di lagnanza più frequenti hanno riguardato la ritardata esecuzione di disposizioni di vendita e/o trasferimento di strumenti finanziari, l'informativa in sede di rendicontazione, i rendimenti delle gestioni ritenuti non soddisfacenti.

7. Nel corso dell'esercizio 2006, sono stati attribuiti alle società di revisione:
- alla Società di Revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., i seguenti incarichi, relativi a:

(in euro)

Revisione contabile limitata al 30.06.2006	32.500,00
Revisione contabile bilancio al 31.12.2006	115.025,00

<b>Totale</b>	<b>147.525,00</b>
---------------	-------------------

oltre IVA 20%;

- allo STUDIO LEGALE TRIBUTARIO - TAX ADVISORY *in association with Ernst & Young*, i seguenti incarichi, di competenza dell'esercizio 2006, relativi a:

(in euro)

Consulenza fiscale	50.653,20
Servizi professionali Qualified Intermediary	37.008,40

<b>Totale</b>	<b>87.661,60</b>
---------------	------------------

oltre IVA 20%;

- alla ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORY S.p.A., i seguenti incarichi, relativi a:

(in euro)

Conformità agli Standard globali di presentazione delle performance dell'investimento (GIPS)	48.500,00
--	-----------

<b>Totale</b>	<b>48.500,00</b>
---------------	------------------

oltre IVA 20%.

Per tali incarichi sono stati corrisposti compensi complessivi pari ad Euro 283.686,00, oltre IVA 20%.

8. Non sono stati attribuiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione stessa.

9. Nel corso dell'esercizio:
- non vi sono state circostanze per il rilascio da parte del Collegio di pareri richiesti dalla legge, fatta eccezione del parere del Collegio Sindacale in ordine alla Relazione annuale della funzione di Controllo Interno relativa alle verifiche effettuate nell'anno 2006;
  - ed inoltre sono state formulate le dovute osservazioni con riferimento alle relazioni periodiche dell'*Internal Audit*, regolarmente trasmesse alle Autorità di Vigilanza.
10. Non vi sono osservazioni sostanziali in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione. Occorre altresì precisare che la Banca svolge in modo indipendente la propria attività, seppure in armonia con i piani della Capogruppo, beneficiando dei vantaggi che l'appartenenza al Gruppo comporta.
11. In relazione allo sviluppo del perimetro delle attività di competenza e per elevare la qualità dei servizi/prodotti forniti sono state attuate le seguenti modifiche organizzative:
- istituzione della Funzione secondaria *Capital Market*, dalla quale dipendono l'Ufficio *Equity Capital Market* e l'Ufficio *Debt Capital Market* di nuova costituzione;
  - ridenominazione in *Aletti Lab* della Funzione secondaria *Products & Services Development* e suo riporto alla Direzione Generale,
  - istituzione delle Funzioni secondarie *Commercial Private Banking* e *Commercial Corporate & Institutional*, e soppressione della Funzione secondaria *Rete Private*.
- Nel quadro, infine, delle iniziative finalizzate alla razionalizzazione e semplificazione dell'assetto organizzativo delle attività di finanza, sono state attuate le seguenti modifiche organizzative:
- l'Ufficio *Supporto operativo e Controlli Verona* è stato integrato, con il contestuale trasferimento delle attività, nell'omologo ufficio di Milano;
  - il comparto di Modena dell'Ufficio *Corporate Desk* di Verona è stato trasformato in ufficio, divenendo struttura autonoma,
  - sono stati costituiti l'Ufficio *Gestioni Proprietà e Quantitative* e l'Ufficio *Gestioni Istituzionali*, con contestuale soppressione dell'Ufficio *Gestioni Istituzionali e Quantitative*;
  - sono state costituite le due nuove Funzioni secondarie *Gestione Clientela Privata* e *Gestioni Istituzionali e Quantitative*, con conseguente soppressione della Funzione *Asset Management*.
- L'organico complessivo della Banca ha subito quindi un incremento significativo per effetto delle nuove attività e strutture, raggiungendo al 31.12.2006 le n.371 unità, presentando quindi un incremento rispetto all'esercizio precedente di n.31 risorse.
12. Il Collegio Sindacale insiste sulla necessità di specializzazione e tempestività delle attività dei servizi svolti dalla Capogruppo o da SGS, vista la peculiare attività di Banca Aletti legata al forte sviluppo dei prodotti finanziari, pur prendendo atto che è stato rafforzato anche il controllo sulla qualità dei servizi svolti da Capogruppo.

Inoltre, le prospettive di allargamento del perimetro di Gruppo dopo la delibera di fusione del Banco Popolare di Verona e Novara con la Banca Popolare Italiana pongono la necessità di prepararsi agli incrementi operativi cui sarà interessata Banca Aletti, e quindi ai conseguenti incrementi operativi che saranno richiesti anche ai servizi svolti all'esterno dalla Capogruppo o dalla sua società di servizi SGS.

13. Circa tutti i ricordati rapporti infragruppo, si richiama l'attenzione sulla necessità di proseguire costantemente nella verifica della correttezza dei prezzi di trasferimento delle attività decentrate.

14. Nel corso dell'esercizio 2004 è stato adottato il modello organizzativo conforme alle previsioni del D.Lgs n. 231/01 (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*). Tale area è stata oggetto di approfondimento da parte del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2006, anche attraverso un incontro con il relativo Organismo di Vigilanza, invitando ad alcune riflessioni in materia.

L'Organizzazione di Gruppo ha riferito al collegio sindacale di Banca Aletti, con lettera datata 8 gennaio 2007, che la composizione dell'Organismo di Vigilanza di Banca Aletti è conforme alle indicazioni fornite dalle Linee Guida dell'ABI ed approvate dal Ministero di Giustizia. Ritiene, però, conveniente un ripensamento della sua composizione, dopo la costituzione della Funzione di *Compliance*, che è previsto avvenga nell'arco di alcuni mesi.

Inoltre, le istruzioni operative per l'applicazione della disciplina degli Abusi di Mercato sono state emanate dall'Organizzazione di Gruppo contestualmente all'entrata in vigore della disciplina stessa.

L'Organizzazione di Gruppo ha anche informato il Collegio che prossimamente verrà presentato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del Banco la nuova edizione del Modello Organizzativo, aggiornata con la previsione dei reati che sono stati introdotti dalla data di prima approvazione ad oggi.

Da ultimo, il collegio sindacale ha preso atto che la struttura organizzativa è stata adeguata anche al fine di ridurre, sulla base dell'esperienza maturata, rischi operativi connessi alla attività di *front office*.

15. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha potuto confrontarsi costantemente con la funzione di *Controllo Interno* (affidata all'*Internal Audit di Gruppo*), finalmente rafforzata, provvedendo anche ad un costante scambio di informazioni sull'attività svolta.

Al riguardo, il Collegio Sindacale conferma la necessità che, sulla base di apposito Regolamento sul Controllo Interno di Gruppo, si assicuri un adeguato coordinamento del programma delle verifiche annuali disposte per la Banca.

Il Collegio Sindacale ha regolarmente comunicato le proprie note sulle relazioni semestrale ed annuale dell'*Internal Audit*, anche alla luce delle osservazioni del Consiglio di Amministrazione.

16. Il Collegio Sindacale, prendendo atto anche degli ulteriori sforzi sostenuti nel corso dell'esercizio sia nel settore delle procedure amministrative, per il monitoraggio della operatività contabile, sia nel settore delle risorse umane destinate all'area amministrativa della Banca, valuta l'attuale sistema amministrativo contabile sostanzialmente adeguato, anche in relazione alle migliorie già programmate.
17. La società detiene, quale unica partecipazione di controllo, quella nella ALETTI FIDUCIARIA S.p.A., pari al 100% del capitale di questa, acquisita nel giugno 2002 con lo scopo di integrare i servizi di *Private Banking* della Banca. Si dà atto che la controllante BANCA ALETTI non ha predisposto il bilancio in forma consolidata, in quanto il bilancio consolidato della Capogruppo BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA include già sia la BANCA ALETTI sia la ALETTI FIDUCIARIA S.p.A.  
Inoltre, BANCA ALETTI detiene una partecipazione del 22,5% nella G.R.O.U.P - *Gruppo Operazioni Underwriting Banche Popolari S.r.l.*, con sede in Milano.  
Collocandola tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, Banca Aletti ha acquisito nel corso del 2006 una partecipazione del 10% nella società SIVORI Sim, che può portare interessanti sviluppi operativi.
18. Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione, con i quali ha avuto scambi di informazioni, con particolare riguardo al bilancio di esercizio, alla relazione semestrale ed alle verifiche da loro effettuate.
19. Non essendo la società quotata in borsa, non è stato adottato il codice di autodisciplina previsto per tali tipi di società.
20. In funzione dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale si è attenuto al disposto dell'art. 149, comma 3, del T.U. della Finanza.
21. Il Collegio Sindacale, per quanto specificato, non ha proposte da fare all'assemblea ai sensi dell'art. 153 del T.U. della Finanza.
22. La Società, con le comunicazioni inviate alla Banca d'Italia in data 30 marzo 2006 e in data 25 settembre 2006, ha fornito un costante aggiornamento sullo stato degli interventi organizzativi effettuati, che vanno nel senso delle raccomandazioni formulate da Banca d'Italia in occasione della ispezione effettuata tra ottobre 2004 e gennaio 2005, riguardanti specificamente l'opportunità di presidi più incisivi connessi all'operatività della Banca stessa, alla luce del rilevante incremento operativo registrato dalla stessa, ed i controlli nel livello dei servizi intergruppo.

\* \* \*

Conclude il Collegio Sindacale che, nell'ambito della propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2006, ha potuto così accertare:

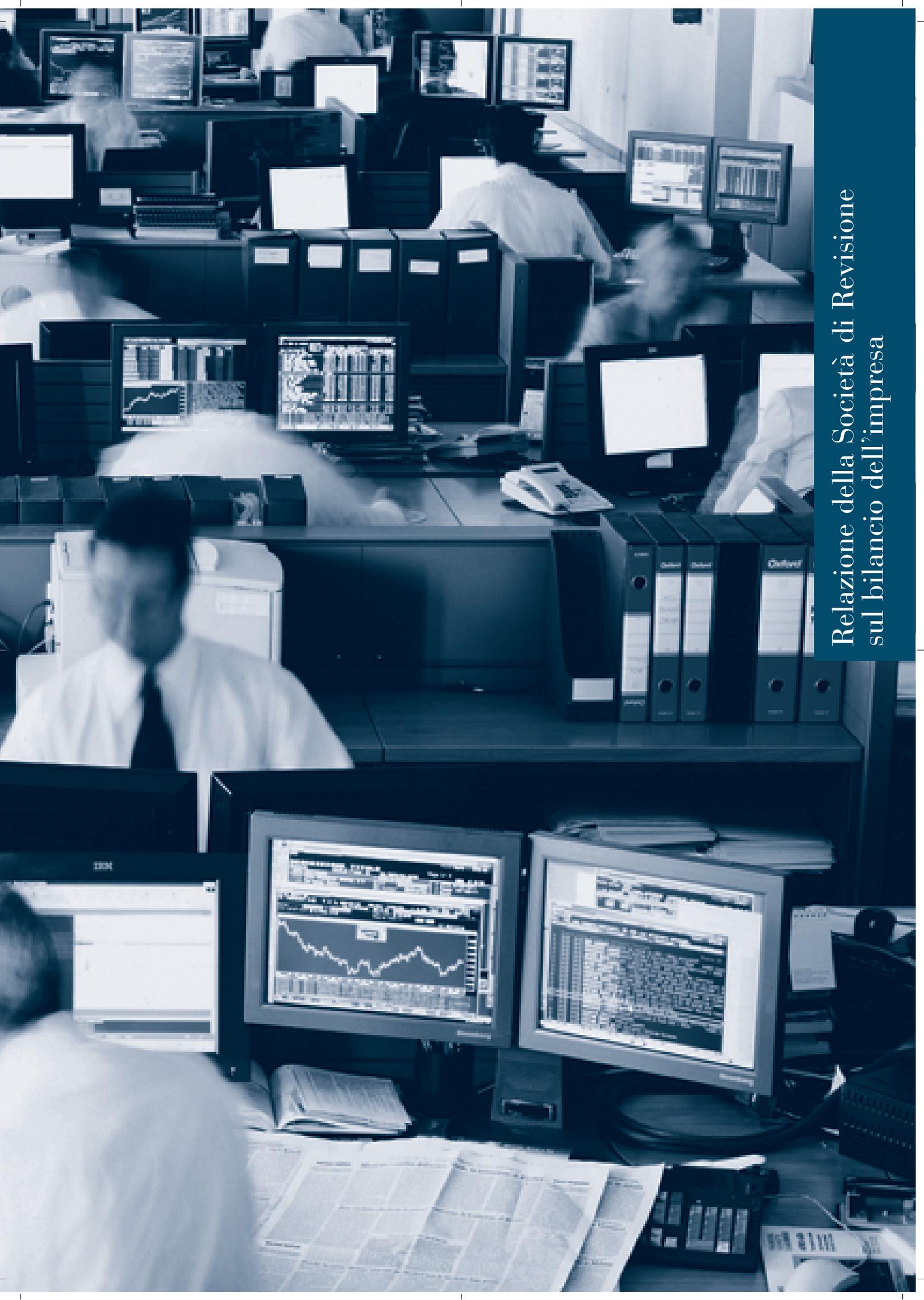
- a) l'osservanza della legge e dello Statuto;
- b) il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) la sostanziale adeguatezza della struttura organizzativa della Banca per gli aspetti di competenza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità dello stesso nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In relazione a tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale, presa visione della certificazione della società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A, data 4 aprile 2007, relativa al bilancio dell'esercizio 2006, e preso atto anche che nella stessa è dichiarato che *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Aletti & C. S.p.A. è conforme all'International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Aletti & C. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data"*, ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio e alla distribuzione del dividendo nei termini indicati nella Relazione sulla gestione.

Milano, 04 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE  
Maria Gabriella Cocco, *Presidente*  
Alfonso Sonato, *Sindaco Effettivo*  
Franco Valotto, *Sindaco Effettivo*





Relazione della Società di Revisione  
sul bilancio dell'impresa



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Banca Aletti & C. S.p.A.

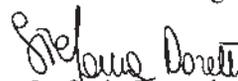
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Banca Aletti & C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Aletti & C. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2006.

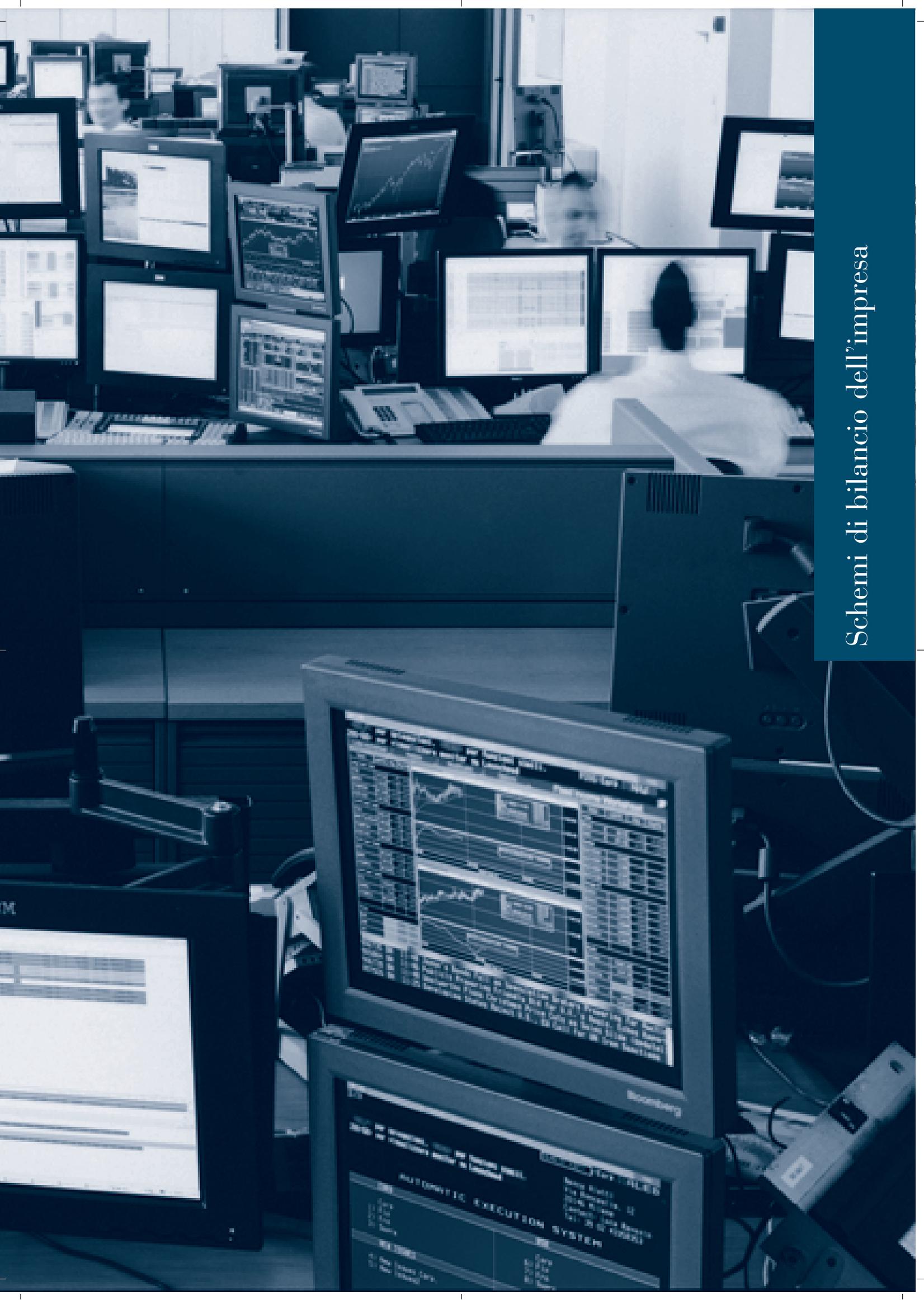
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Aletti & C. S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Aletti & C. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 4 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Stefania Doretti  
(Socio)





Schemi di bilancio dell'impresa



<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b> <i>(in euro)</i>	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>	<b>Variazioni</b>	
<b>10</b> Cassa e disponibilità liquide	17.800	13.079	4.721	36,1%
<b>20</b> Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.527.152.763	2.842.205.366	684.947.397	24,1%
<b>30</b> Attività finanziarie valutate al fair value	66.068.518	78.744.263	(12.675.745)	(16,1%)
<b>40</b> Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.952.986	3.274.197	7.678.789	234,5%
<b>60</b> Crediti verso banche	10.109.836.057	7.500.657.966	2.609.178.091	34,8%
<b>70</b> Crediti verso clientela	556.244.684	279.437.706	276.806.978	99,1%
<b>100</b> Partecipazioni	1.043.000	1.045.000	(2.000)	(0,2%)
<b>110</b> Attività materiali	1.596.339	1.363.251	233.088	17,1%
<b>120</b> Attività immateriali di cui: avviamento	3.237 -	5.146 -	(1.909) -	(37,1%) 0,0%
<b>130</b> Attività fiscali	11.212.922	10.333.547	879.375	8,5%
a) correnti	1.254.696	402.031	852.665	212,1%
b) anticipate	9.958.226	9.931.516	26.710	0,3%
<b>150</b> Altre attività	447.731.266	137.205.963	310.525.303	226,3%
<b>Totale</b>	<b>14.731.859.572</b>	<b>10.854.285.484</b>	<b>3.877.574.088</b>	<b>35,7%</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (in euro)</b>				
	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>	<b>Variazioni</b>	
<b>10</b> Debiti verso banche	10.482.845.856	8.221.922.777	2.260.923.079	27,5%
<b>20</b> Debiti verso clientela	1.402.309.242	488.881.384	913.427.858	186,8%
<b>30</b> Titoli in circolazione	33.819.219	-	33.819.219	n.a.
<b>40</b> Passività finanziarie di negoziazione	1.954.196.386	1.702.918.580	251.277.806	14,8%
<b>50</b> Passività finanziarie valutate al fair value	-	266.978	(266.978)	(100,0%)
<b>80</b> Passività fiscali	19.482.684	9.999.150	9.483.534	94,8%
a) correnti	2.274.472	872.867	1.401.605	160,6%
b) differite	17.208.212	9.126.283	8.081.929	88,6%
<b>100</b> Altre passività	543.554.908	196.432.440	347.122.468	176,7%
<b>110</b> Trattamento di fine rapporto del personale	3.099.683	3.121.551	(21.868)	(0,7%)
<b>120</b> Fondi per rischi ed oneri	948.037	897.956	50.081	5,6%
b) altri fondi	948.037	897.956	50.081	5,6%
<b>130</b> Riserve da valutazione	7.462.632	2.179.386	5.283.246	242,4%
<b>160</b> Riserve	72.908.976	34.226.023	38.682.953	113,0%
<b>170</b> Sovrapprezzi di emissione	17.628.187	17.628.187	-	0,0%
<b>180</b> Capitale	98.548.900	98.548.900	-	0,0%
<b>200</b> Utile d'esercizio	95.054.862	77.262.172	17.792.690	23,0%
<b>Totale</b>	<b>14.731.859.572</b>	<b>10.854.285.484</b>	<b>3.877.574.088</b>	<b>35,7%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(in euro)</i>		<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>	<b>Variazioni</b>	
<b>10</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	307.489.091	166.319.929	141.169.162	84,9%
<b>20</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	(336.769.385)	(173.519.585)	(163.249.800)	94,1%
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>(29.280.294)</b>	<b>(7.199.656)</b>	<b>(22.080.638)</b>	<b>306,7%</b>
<b>40</b>	Commissioni attive	277.391.924	249.290.286	28.101.638	11,3%
<b>50</b>	Commissioni passive	(186.463.452)	(178.330.508)	(8.132.944)	4,6%
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>90.928.472</b>	<b>70.959.778</b>	<b>19.968.694</b>	<b>28,1%</b>
<b>70</b>	Dividendi e proventi simili	74.412.294	42.570.609	31.841.685	74,8%
<b>80</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione	77.840.562	61.917.318	15.923.244	25,7%
<b>110</b>	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	3.407.514	1.832.802	1.574.712	85,9%
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>217.308.548</b>	<b>170.080.851</b>	<b>47.227.697</b>	<b>27,8%</b>
<b>130</b>	Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento di:	-	(320.000)	320.000	(100,0%)
	a) crediti	-	(320.000)	320.000	(100,0%)
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>217.308.548</b>	<b>169.760.851</b>	<b>47.547.697</b>	<b>28,0%</b>
<b>150</b>	Spese amministrative:	(95.039.234)	(82.811.069)	(12.228.165)	14,8%
	a) spese per il personale	(43.020.769)	(37.583.082)	(5.437.687)	14,5%
	b) altre spese amministrative	(52.018.465)	(45.227.987)	(6.790.478)	15,0%
<b>160</b>	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	(890.000)	890.000	(100,0%)
<b>170</b>	Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali	(607.486)	(550.716)	(56.770)	10,3%
<b>180</b>	Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.907)	(2.396)	489	(20,4%)
<b>190</b>	Altri proventi (oneri) di gestione	18.707.383	16.233.394	2.473.989	15,2%
<b>200</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(76.941.244)</b>	<b>(68.020.787)</b>	<b>(8.920.457)</b>	<b>13,1%</b>
<b>210</b>	Utili (Perdite) delle partecipazioni	162	-	162	n.a
<b>230</b>	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(1.800.000)	1.800.000	(100,0%)
<b>250</b>	<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>140.367.466</b>	<b>99.940.064</b>	<b>40.427.402</b>	<b>40,5%</b>
<b>260</b>	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(45.312.604)	(22.677.892)	(22.634.712)	99,8%
<b>270</b>	<b>Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>95.054.862</b>	<b>77.262.172</b>	<b>17.792.690</b>	<b>23,0%</b>
<b>290</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>95.054.862</b>	<b>77.262.172</b>	<b>17.792.690</b>	<b>23,0%</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto 2006

(in euro)	Esistenze al 01-01-2006		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio Netto al 31-12-2006
		Riserve	Dividendi e altre dest.	Variaz. di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Utile (Perdita) di Esercizio 2006			
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordin. dividendi	Variaz. strumenti di capitale		Derivati su azioni proprie	Stock options	
Capitale:	98.548.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	98.548.900
a) azioni ordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	17.628.187	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.628.187
Riserve:	34.226.023	38.682.953	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72.908.976
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	2.179.386	-	-	5.283.246	-	-	-	-	-	-	-	7.462.632
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	77.262.172	(38.682.953)	(38.579.219)	-	-	-	-	-	-	95.054.862	-	95.054.862
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>229.844.668</b>	<b>-</b>	<b>(38.579.219)</b>	<b>5.283.246</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>95.054.862</b>	<b>-</b>	<b>291.603.557</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto 2005

(In euro)	Esistenze al 31-12-2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01-01-2005	Allocazione risultato di esercizio		Operazioni sul patrimonio netto effettuate nel periodo						Utile (Perdita) di Esercizio 2005	Patrimonio netto al 31-12-2005	
				Riserve	Dividendi e altre dest.	Variaz. di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie			Stock options
Capitale:	72.000.003	-	72.000.003	-	-	-	26.548.897	-	-	-	-	-	-	98.548.900
a) azioni ordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	17.427.079	-	17.427.079	-	-	-	201.108	-	-	-	-	-	-	17.628.187
Riserve:	18.252.516	(5.021.087)	13.231.429	20.994.594	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34.226.023
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	-	1.555.887	1.555.887	-	-	623.499	-	-	-	-	-	-	-	2.179.386
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	42.203.897	-	42.203.897	(20.994.594)	(21.209.303)	-	-	-	-	-	-	77.262.172	77.262.172	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>149.883.495</b>	<b>(3.465.200)</b>	<b>146.418.295</b>	<b>-</b>	<b>(21.209.303)</b>	<b>623.499</b>	<b>26.750.005</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>77.262.172</b>	<b>229.844.668</b>	

La banca non possiede azioni proprie o azioni di controllanti né ha acquistato o alienato tali azioni, direttamente o per tramite di terzi, nel corso dell'esercizio.

### Rendiconto finanziario (Metodo diretto)

ATTIVITÀ OPERATIVA (in euro)	2006	2005
<b>1. Gestione</b>	<b>112.730.917</b>	<b>120.809.621</b>
Interessi attivi incassati (+)	308.833.180	160.765.777
Interessi passivi pagati (-)	(337.088.927)	(169.474.849)
Dividendi e proventi simili	74.412.294	42.570.609
Commissioni nette (+/-)	101.801.311	96.651.015
Spese per il personale	(45.588.519)	(36.837.198)
Altri costi (-)	(60.085.614)	(28.020.003)
Altri ricavi (+)	98.957.047	67.158.680
Imposte e tasse (-)	(28.509.855)	(12.004.410)
Costi / ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+ / -)	-	-
<b>2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie:</b>	<b>(3.882.955.754)</b>	<b>(3.797.782.340)</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(684.947.397)	(1.152.429.601)
Attività finanziarie valutate al fair value	12.675.745	(20.152.302)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.395.543)	-
Crediti verso la clientela	(276.806.978)	(245.485.687)
Crediti verso banche: a vista	(166.032.671)	(32.008.519)
Crediti verso banche: altri crediti	(2.444.169.968)	(2.318.700.457)
Altre attività	(321.278.943)	(29.005.775)
<b>3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie:</b>	<b>3.809.647.350</b>	<b>3.672.579.020</b>
Debiti verso banche: a vista	59.039.887	(753.165.337)
Debiti verso banche: altri debiti	2.201.883.193	3.479.606.369
Debiti verso clientela	913.427.858	327.102.635
Titoli in circolazione	33.819.219	-
Passività finanziarie di negoziazione	251.277.806	506.343.892
Passività finanziarie valutate al fair value	(266.978)	266.978
Altre passività	350.466.365	112.424.483
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa</b>	<b>39.422.513</b>	<b>(4.393.699)</b>

<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b> <i>(in euro)</i>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>2.000</b>	-
Vendite partecipazioni	2.000	-
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite / rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Vendite di attività materiali	-	-
Vendite di attività immateriali	-	-
Vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	<b>(840.573)</b>	<b>(1.139.670)</b>
Acquisti di partecipazioni	-	(900.000)
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Acquisti di attività materiali	(840.573)	(239.670)
Acquisti di attività immateriali	-	-
Acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(838.573)</b>	<b>(1.139.670)</b>

<b>ATTIVITÀ DI PROVISTA</b> <i>(in euro)</i>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Emissione / acquisti di azioni proprie	-	26.750.005
Emissione / acquisto di strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	(38.579.219)	(21.209.303)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(38.579.219)</b>	<b>5.540.702</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.721</b>	<b>7.333</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO: RICONCILIAZIONE</b> <i>(in euro)</i>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.079	5.746
Liquidità totale netta generata / assorbita nell'esercizio	4.721	7.333
Cassa e disponibilità liquide: effetto delle variazioni dei cambi	-	-
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>17.800</b>	<b>13.079</b>





*Nota integrativa dell'impresa*



## Parte A - Politiche contabili

### Parte generale

#### Sezione 1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS omologati dalla Unione Europea e in vigore al 31.12.2006 e riflette la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Banca Aletti & C. S.p.A..

Il presente bilancio ha lo scopo di fornire in modo tempestivo indicazioni di trend sull'andamento generale della banca fondate su dati economico-finanziari di rapida e facile determinazione.

#### Sezione 2 Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione di Banca Aletti.

Gli schemi di Bilancio, il Rendiconto Finanziario e il Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto sono stati redatti in unità di euro. La nota integrativa, è stata redatta in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

La banca, pur detenendo una partecipazione di controllo iscritta in bilancio al costo, non ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo in quanto lo stesso viene redatto dalla Capogruppo Banco Popolare di Verona e Novara.

Il bilancio della banca è assoggettato a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.a. ai sensi degli artt. 155 e 165 del Dlgs 58/98, come apposta delibera dell'Assemblea dei Soci.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

Continuità aziendale: il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività della Banca;

Rilevazione per competenza economica: il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;

Coerenza di presentazione: la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio viene mantenuta costante da un esercizio all'altro a meno che un principio o una interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione o che un'altra presentazione o classificazione non sia più appropriata tenuto conto di quanto previsto dallo IAS 8. In quest'ultimo caso nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.

Rilevanza e aggregazione: Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio. Gli schemi sono conformi a quelli definiti dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005. Ai suddetti schemi possono essere aggiunte nuove voci se il loro contenuto non è riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorre una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
  - b) il raggruppamento favorisce la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa contiene distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.
- Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati a meno che ciò non sia consentito o richiesto da un principio contabile internazionale o da una sua interpretazione o da quanto disposto dalla Circolare Banca d'Italia precedentemente citata;

### Sezione 3 Eventi successivi

In data 27 febbraio 2007 la Banca ha sottoscritto con la Delegazione Sindacale della Fisac/Cgil il primo contratto integrativo aziendale per i quadri direttivi e le aree professionali dipendenti da Banca Aletti.

In contratto integrativo, previa approvazione definitiva da parte dei rispettivi or-

ganismi deliberativi, entra in vigore dalla data di sottoscrizione e scadrà il 31 dicembre 2007 secondo quanto disposto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

## Sezione 4 Altri Aspetti

A partire dall'esercizio 2004 la Banca ha esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES, regolamentata dagli articoli dal 117 al 129 del nuovo T.U.I.R. e dal D.M. 9/06/2004 stipulando un contratto di adesione al consolidato fiscale nazionale con la controllante Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l.. Per effetto di tale opzione, l'imponibile fiscale viene trasferito alla consolidante trovando appostazione nelle "Altre Passività" ovvero nelle "Altre Attività", quale debito o credito verso la Capogruppo.

A seguito di un approfondimento interpretativo delle istruzioni emanate da Banca d'Italia con la circolare 262 del dicembre 2005, a partire dal corrente esercizio è stata modificata la modalità di rappresentazione nelle tabelle di dettaglio contenute nella nota integrativa delle operazioni pronti contro termine di raccolta. I titoli di proprietà ceduti a pronti nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in essere alla data di bilancio sono pertanto stati evidenziati come attività cedute non cancellate nelle apposite voci delle tabelle previste dalla circolare n. 262/2005. Al fine di garantire il confronto con i dati relativi all'esercizio precedente all'interno delle singole tabelle i dati riferiti all'esercizio 2005 sono stati riclassificati in modo omogeneo.

### A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

#### *1 – Cassa e disponibilità liquide*

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere ed i depositi liberi verso la Banca Centrale del Paese o dei Paesi in cui il Gruppo opera con proprie società o filiali.

La voce è iscritta per il valore facciale. Per le divise estere il valore facciale viene convertito in euro al cambio di chiusura della data di fine esercizio.

#### *2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;

- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a *fair value* con le relative variazioni rilevate a conto economico.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value*

Un'attività finanziaria viene designata al *fair value* rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

- si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e il derivato incorporato modifica significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto;
- la designazione al *fair value* rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:
  - i) elimina o riduce notevolmente una mancanza di uniformità nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili e perdite su basi diverse;
  - ii) un gruppo di attività finanziarie, passività finanziarie o entrambi è gestito e il suo andamento viene valutato in base al *fair value* secondo

una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Le attività finanziarie in esame vengono valutate al *fair value* fin dal momento della prima iscrizione. I proventi ed oneri iniziali sono immediatamente imputati al conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

#### 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione, Attività detenute sino a scadenza o Attività valutate al *fair value*.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### *5 – Crediti verso banche e verso la clientela*

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine e i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi. Per quanto riguarda i crediti acquistati pro-soluto, gli stessi sono inclusi nella voce crediti, previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che alterino in modo significativo l'esposizione al rischio della società cessionaria.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di at-

tualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.

Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in *bonis*, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in *bonis* alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

#### *6 – Partecipazioni*

La voce include le interessenze detenute in società collegate, che vengono iscritte nel bilancio al costo.

Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

#### *7 – Attività materiali*

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice. La voce include infine le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi non riconducibili alla voce "altre attività".

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

#### 8 – Attività immateriali

La voce include gli avviamenti e le altre attività immateriali disciplinate dallo IAS 38. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Per quanto concerne gli avviamenti, ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore e comunque almeno una volta all'anno successivamente alla predisposi-

zione del piano triennale, viene effettuata una verifica dell'inesistenza di riduzioni durevoli di valore. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi dalle unità generatrici alle quali l'avviamento è stato attribuito. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### *9 – Attività e passività fiscali*

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote. La consistenza del fondo imposte include, inoltre, gli oneri relativi a eventuali contenziosi con le autorità fiscali.

## 10 – Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. La voce include a titolo esemplificativo le migliori e le spese incrementative sostenute su beni di terzi diverse da quelle riconducibili alla voce "attività materiali".

## 11 – Debiti verso banche e clientela e titoli in circolazione

Le voci "debiti verso banche" e "debiti verso clientela" e "titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

## 12 – Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al *fair value*, le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione e gli scoperti tecnici su titoli.

Sono compresi, inoltre, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati incorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di *trading* sono contabilizzati nel conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte

### 13 – Passività finanziarie valutate al fair value

Una passività finanziaria viene designata al fair value rilevato a conto economico in sede di rilevazione iniziale solo quando:

- si tratta di un contratto ibrido contenente uno o più derivati incorporati e il derivato incorporato modifica significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero previsti dal contratto
- quando la designazione al fair value rilevato a conto economico consente di fornire una migliore informativa in quanto:
  - i) elimina o riduce notevolmente una mancanza di uniformità nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili e perdite su basi diverse;  
oppure
  - ii) un gruppo di attività finanziarie, passività finanziarie o entrambi è gestito e il suo andamento viene valutato in base al fair value secondo una documentata gestione del rischio o strategia di investimento, e l'informativa sul gruppo è fornita internamente su tale base ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Le passività finanziarie in esame vengono valutate al *fair value* fin dal momento della prima iscrizione. I proventi ed oneri iniziali sono immediatamente imputati al conto economico.

In tale voce vengono rilevati gli scoperti tecnici relativi alle attività finanziarie valutate al fair value di cui alla voce 30 dell'Attivo.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### 14 – Altre passività

Nella presente voce figurano le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

La voce include a titolo esemplificativo i debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi.

### 15 – Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Nella sottovoce "altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'attualizzazione è rilevato a conto economico.

#### *16 – Riserve da valutazione*

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita.

#### *17 – Riserve*

La voce include le riserve di utili.

#### *18 – Capitale e azioni proprie*

La voce capitale include l'importo delle azioni ordinarie emesse dalla banca, al netto dell'importo dell'eventuale capitale sottoscritto ma non ancora versato alla data di bilancio. La voce è esposta al lordo delle eventuali azioni proprie detenute dalla banca. Queste ultime vengono esposte con il segno negativo nell'omonima voce del passivo patrimoniale.

Il costo originario delle azioni proprie riacquistate e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

#### *19 – Operazioni in valuta*

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

## *20 – Altre informazioni*

### *Benefici per i Dipendenti*

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

I piani pensionistici e le passività legate ai cosiddetti "premi di anzianità del personale" sono distinti nelle due categorie a prestazioni definite e a contributi definiti.

Mentre per i piani a contributi definiti si contabilizza nel conto economico l'onere connesso ai contributi da erogare stabiliti dal piano, per i piani a prestazioni definite l'onere di un'eventuale insufficienza di contributi o di un insufficiente rendimento degli assets in cui i contributi sono investiti ricade sulla società. Il calcolo della passività si basa sulla metodologia attuariale prevista dallo IAS 19.

### *Dividendi e riconoscimento dei ricavi*

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### Attivo

#### Sezione 1 Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
a) Cassa	18	13
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>13</b>

La voce comprende disponibilità in biglietti e monete presso gli uffici della Banca.

#### Sezione 2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Le attività finanziarie al 31 dicembre 2006 ammontano a 3.527.153 migliaia di euro. La composizione delle attività finanziarie viene di seguito riportata.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006		31-12-2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	154.977	138.542	59.391	131.513
1.1 Titoli strutturati	29	31.799	1.004	260
1.2 Altri titoli di debito	154.948	106.743	58.387	131.253
2. Titoli di capitale	572.665	-	231.565	-
3. Quote di O.I.C.R.	404	603.365	799	485.019
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	317.723	4.001	301.731	-
<b>Totale A</b>	<b>1.045.769</b>	<b>745.908</b>	<b>593.486</b>	<b>616.532</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari	162.920	1.572.556	58.068	1.574.119
1.1 di negoziazione	162.920	1.572.556	58.068	1.574.119
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati su crediti	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>162.920</b>	<b>1.572.556</b>	<b>58.068</b>	<b>1.574.119</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.208.689</b>	<b>2.318.464</b>	<b>651.554</b>	<b>2.190.651</b>

Le "Attività cedute non cancellate" sono composte da titoli obbligazionari impegnati in operazioni di Pronti contro Termine per 288.906 migliaia di euro (296.425 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e per titoli di capitale impegnati in operazioni di Prestito titoli per 32.818 migliaia di euro (5.306 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. ATTIVITÀ PER CASSA</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>293.519</b>	<b>190.904</b>
a) Governi e Banche Centrali	122.608	45.301
b) Altri enti pubblici	-	1.115
c) Banche	144.114	117.757
d) Altri emittenti	26.797	26.731
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>572.665</b>	<b>231.564</b>
a) Banche	72.563	15.696
b) Altri emittenti:	500.102	215.868
- imprese di assicurazione	17.916	20.995
- società finanziarie	78.454	3.544
- imprese non finanziarie	403.732	191.329
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R</b>	<b>603.769</b>	<b>485.818</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>321.724</b>	<b>301.732</b>
a) Governi e Banche Centrali	281.896	296.426
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	8.257	877
d) Altri soggetti	31.571	4.429
<b>Totale A</b>	<b>1.791.677</b>	<b>1.210.018</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	1.534.060	1.518.763
b) Clientela	201.416	113.424
<b>Totale B</b>	<b>1.735.476</b>	<b>1.632.187</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>3.527.153</b>	<b>2.842.205</b>

La composizione delle quote di O.I.C.R. al 31 dicembre 2006 è la seguente:

- Azionario: 289.193 migliaia di euro
- Obbligazionario: 311.271 migliaia di euro;
- Monetario: 3.305 migliaia di euro.

### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Viene di seguito riportata la tabella riportante le attività finanziarie relative agli strumenti derivati suddivise per tipologia di sottostante.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	-	-	<b>162.920</b>	-	-	<b>162.920</b>	<b>58.068</b>
a) Con scambio di capitale	-	-	11.616	-	-	11.616	58.068
- Opzioni acquistate	-	-	11.616	-	-	11.616	58.068
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitale	-	-	151.304	-	-	151.304	-
- Opzioni acquistate	-	-	151.304	-	-	151.304	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	<b>162.920</b>	-	-	<b>162.920</b>	<b>58.068</b>
<b>B. Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>	<b>946.919</b>	<b>65.840</b>	<b>466.044</b>	-	<b>93.753</b>	<b>1.572.556</b>	<b>1.574.119</b>
a) Con scambio di capitale	-	65.840	7.654	-	-	73.494	137.408
- Opzioni acquistate	-	26.763	7.654	-	-	34.417	115.505
- Altri derivati	-	39.077	-	-	-	39.077	21.903
b) Senza scambio di capitale	946.919	-	458.390	-	93.753	1.499.062	1.436.711
- Opzioni acquistate	23.058	-	458.390	-	93.753	575.201	653.351
- Altri derivati	923.861	-	-	-	-	923.861	783.360
<b>2. Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
b) Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>946.919</b>	<b>65.840</b>	<b>466.044</b>	-	<b>93.753</b>	<b>1.572.556</b>	<b>1.574.119</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>946.919</b>	<b>65.840</b>	<b>628.964</b>	-	<b>93.753</b>	<b>1.735.476</b>	<b>1.632.187</b>

## 2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

<i>(in migliaia di euro)</i>	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>190.904</b>	<b>231.565</b>	<b>485.818</b>	-	<b>908.287</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>46.485.980</b>	<b>5.170.720</b>	<b>882.752</b>	-	<b>52.539.452</b>
B1. Acquisti	46.165.033	5.084.763	869.945	-	52.119.741
B2. Variazioni positive di fair value	318	33.486	9.545	-	43.349
B3. Altre variazioni	320.629	52.471	3.262	-	376.362
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>46.383.365</b>	<b>4.829.620</b>	<b>764.801</b>	-	<b>51.977.786</b>
C1. Vendite	45.558.503	4.726.045	757.051	-	51.041.599
C2. Rimborsi	496.814	-	-	-	496.814
C3. Variazioni negative di fair value	1.078	3.291	1.590	-	5.959
C4. Altre variazioni	326.970	100.284	6.160	-	433.414
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>293.519</b>	<b>572.665</b>	<b>603.769</b>	-	<b>1.469.953</b>

## Sezione 3 Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006		31-12-2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	48.425	-	67.305
1.1 Titoli strutturati	-	19.946	-	1.195
1.2 Altri titoli di debito	-	28.479	-	66.110
2. Titoli di capitale	-	514	-	268
3. Quote di O.I.C.R.	-	17.130	-	11.171
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>66.069</b>	-	<b>78.744</b>
<b>Costo</b>	-	<b>63.999</b>	-	<b>76.975</b>

La voce Titoli di Debito è composta da titoli obbligazionari emessi dal Gruppo BPVN per 48.425 migliaia di euro.

La voce Quote di O.I.C.R. è composta da quote di Hedge Funds per 16.884 migliaia di euro (composti da investimenti su "altre attività") e di Fondi Private Equity per 246 migliaia di euro.

La voce Titoli di Capitale si riferisce ad una polizza assicurativa stipulata con una Compagnia Assicurativa a fronte di un Piano Integrativo Previdenziale progettato per favorire la fidelizzazione del Top Management.

Il portafoglio di titoli infragrupo si riferisce ai riacquisti dei suddetti titoli obbligazionari, che si elidono in sede di consolidamento, ed hanno una rilevanza sul bilancio di Banca Aletti in funzione dell'attività svolta sul mercato secondario. Per questi strumenti finanziari, la classificazione nel macro-portafoglio degli Assets at Fair Value Through Profit and Loss (AFVTPL) è coerente con gli obiettivi riconducibili all'operatività realizzata su tali titoli e consente una rappresentazione in bilancio maggiormente in linea con le logiche gestionali ad essi relative.

Le quote di hedge funds presenti nel portafoglio di Banca Aletti, sono state acquistate con l'intento di ottenere profitti dovuti alle performance di lungo periodo del fondo e non per generare utili in virtù della movimentazione delle quote (attività di trading in senso stretto). La classificazione tra le AFVTPL è pertanto coerente con il tipo di operatività sviluppata su tali attività rispetto ad esempio ad una classificazione tra gli HFT (Held For Trading), che presupporrebbe una attività di compravendita piuttosto continua e quindi una movimentazione costante, o rispetto ad una postazione tra gli AFS (Available For Sale), in quanto le logiche di investimento non sono riconducibili ad attività che sono 'disponibili per la vendita'.

### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>48.425</b>	<b>67.305</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	48.425	67.305
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>514</b>	<b>268</b>
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	514	268
- imprese di assicurazione	514	268
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>17.130</b>	<b>11.171</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>66.069</b>	<b>78.744</b>

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

<i>(in migliaia di euro)</i>	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>67.305</b>	<b>268</b>	<b>11.171</b>	-	<b>78.744</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>222.976</b>	<b>246</b>	<b>5.976</b>	-	<b>229.198</b>
B1. Acquisti	219.397	168	5.121	-	224.686
B2. Variazioni positive di fair value	710	78	855	-	1.643
B3. Altre variazioni	2.869	-	-	-	2.869
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>241.856</b>	-	<b>17</b>	-	<b>241.873</b>
C1. Vendite	223.138	-	-	-	223.138
C2. Rimborsi	17.133	-	-	-	17.133
C3. Variazioni negative di fair value	155	-	17	-	172
C4. Altre variazioni	1.430	-	-	-	1.430
<b>D Rimanenze finali</b>	<b>48.425</b>	<b>514</b>	<b>17.130</b>	-	<b>66.069</b>

## Sezione 4 Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006		31-12-2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	-	10.953	-	3.274
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di capitale	-	10.953	-	3.274
3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-
5 Attività deteriorate	-	-	-	-
6 Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>10.953</b>	-	<b>3.274</b>

La voce "Titoli di Capitale" è composta dalle partecipazioni nelle seguenti società:

- Borsa Italiana S.p.A. per un valore di 6.995 migliaia di euro (possessione dell'0,86% del capitale sociale);

- Società Italiana per l'Automazione (SIA) per un valore di 3.625 migliaia di euro (possesto dell' 1,49% del capitale sociale);
- Sivori & Partners Sim S.p.A. per un valore di 333 migliaia di euro (possesto del 10% del capitale sociale).

Tali attività sono valutate al Fair Value ed hanno comportato la rilevazione di una plusvalenza, registrata nella specifica voce del Passivo "Riserva da Valutazione" per 5.699 migliaia di euro al lordo delle imposte differite.

La valutazione di Sivori & Partners Sim S.p.A. è stata effettuata al costo di acquisto in quanto effettuato nell'ultimo trimestre del 2006.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori emittenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>10.953</b>	<b>3.274</b>
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	10.953	3.274
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	333	-
- imprese non finanziarie	10.620	3.274
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.953</b>	<b>3.274</b>

#### 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

<i>(in migliaia di euro)</i>	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>3.274</b>	-	-	<b>3.274</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>7.679</b>	-	-	<b>7.679</b>
B1. Acquisti	-	1.980	-	-	1.980
B2. Variazioni positive di fair value	-	5.699	-	-	5.699
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D Rimanenze finali</b>	-	<b>10.953</b>	-	-	<b>10.953</b>

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state acquistate n. 235.174 nuove azioni di S.I.A. SpA per un controvalore di 1.647 migliaia di euro e pertanto la partecipazione è salita da 0,81% all'1,49% del capitale sociale. Banca Aletti ha inoltre acquistato una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Sivori & Partners Sim SpA mediante sottoscrizione di n. 494.947 azioni per un controvalore di 333 migliaia di euro.

## Sezione 6 Crediti verso banche - Voce 60

## 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>60.794</b>	<b>17.746</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	60.794	17.746
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>10.049.042</b>	<b>7.482.912</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	164.159	41.465
2. Depositi vincolati	2.871.588	2.599.167
3. Altri finanziamenti	7.013.295	4.842.280
3.1 Pronti contro termine attivi	7.013.295	4.842.280
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>10.109.836</b>	<b>7.500.658</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>10.109.836</b>	<b>7.500.658</b>

La voce è composta da crediti verso banche di breve durata il cui valore di bilancio approssima il valore di fair value.

La voce B.2 "Depositi vincolati" include 123.890 migliaia di euro di depositi di garanzia a titolo di collateralizzazione di contratti su strumenti finanziari.

La voce B.3.1 "Pronti contro termine attivi" al 31 dicembre 2006 è così composta:

- Operazioni di Pronti Contro Termine per un controvalore di 6.727.780 migliaia di euro;
- Operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 285.515 migliaia di euro.

## Sezione 7 Crediti verso clientela - Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
1. Conti correnti	41.502	31.526
2. Pronti contro termine attivi	514.743	247.912
3. Mutui	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	-	-
8. Titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	-	-
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale</b>	<b>556.245</b>	<b>279.438</b>

La voce 1 – “Conti Correnti” è composta principalmente dalla liquidità depositata presso la Cassa di Compensazione e Garanzia per 29.927 migliaia di euro.

La voce 2 – “Pronti Contro Termine” è così composta:

- Operazioni di Pronti Contro Termine per un controvalore di 12.829 migliaia di euro;
- Operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 501.914 migliaia di euro.

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso</b>	<b>556.245</b>	<b>279.438</b>
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	556.245	279.438
- imprese non finanziarie	38.985	28.843
- imprese finanziarie	514.753	247.915
- assicurazioni	140	-
- altri	2.367	2.680
<b>3. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>556.245</b>	<b>279.438</b>

## Sezione 10 Le partecipazioni - Voce 100

**10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Sede	Quota partecipazione %	Disponibilità voti
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
1. Aletti Fiduciaria S.p.A.	Milano	100%	100%
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
1. Gruppo Operazioni Underwriting Banche Popolari S.r.l. (GROUP Srl)	Milano	22,5%	22,5%

**10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (Perdita)	Patrimonio Netto	Valore di Bilancio	Fair Value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
1. Aletti Fiduciaria S.p.A.	2.150	1.366	35	1.059	1.025	X
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
1. Gruppo Operazioni Underwriting Banche Popolari S.r.l. (GROUP Srl)	84	16	(9)	77	18	X
<b>Totale</b>	<b>2.234</b>	<b>1.382</b>	<b>26</b>	<b>1.136</b>	<b>1.043</b>	<b>X</b>

In data 6 giugno 2006 è stata ceduta una quota pari al 2,5% del capitale sociale della partecipata GROUP Srl alla Banca Popolare di Sondrio S.c.a r.l. A seguito della suddetta cessione la percentuale di partecipazione di Banca Aletti al capitale sociale di GROUP Srl si è ridotta dal 25% al 22,5%.

**10.3 Partecipazioni: variazioni annue**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.045</b>	<b>145</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>900</b>
B1. Acquisti	-	900
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>2</b>	-
C1. Vendite	2	-
C2. Rettifiche di valore	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.043</b>	<b>1.045</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	-	-

Come già descritto precedentemente nel corso dell'esercizio 2006 è stata ceduta una quota pari al 2,5% della GROUP Srl per un controvalore di 2.162 euro alla Banca Popolare di Sondrio S.c.a.r.l. La cessione ha comportato la rilevazione di un utile pari a 162 euro.

**10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate**

Al 31 dicembre 2006 non vi sono impegni da parte della Banca nei confronti della partecipata.

**10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole**

Al 31 dicembre 2006 non vi sono impegni da parte della Banca nei confronti della partecipata.

## Sezione 11 Attività materiali - Voce 110

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 1.596 migliaia di euro al netto dei relativi fondi di ammortamento.

### 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
1. Di proprietà	1.596	1.363
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	1.188	1.012
d) impianti elettronici	1	3
e) altre	407	348
2. Acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.596</b>	<b>1.363</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
1. Di proprietà	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
2. Acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.596</b>	<b>1.363</b>

## 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

2006 (in migliaia di euro)	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	<b>2.781</b>	<b>736</b>	<b>1.703</b>	<b>5.220</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	(1.769)	(733)	(1.355)	(3.857)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	1.012	3	348	1.363
<b>B. Aumenti:</b>	-	-	<b>590</b>	-	<b>251</b>	<b>841</b>
B.1 Acquisti	-	-	590	-	251	841
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	<b>(414)</b>	<b>(2)</b>	<b>(192)</b>	<b>(608)</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	(414)	(2)	(192)	(608)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	<b>1.188</b>	<b>1</b>	<b>407</b>	<b>1.596</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	(2.124)	(735)	(1.605)	(4.464)
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	3.312	736	2.012	6.060
<b>E. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

2005 (in migliaia di euro)	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	<b>2.674</b>	<b>733</b>	<b>1.574</b>	<b>4.981</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	(1.424)	(694)	(1.189)	(3.307)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	1.250	39	385	1.674
<b>B. Aumenti</b>	-	-	<b>107</b>	<b>3</b>	<b>129</b>	<b>239</b>
B.1 Acquisti	-	-	107	3	129	239
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	<b>(345)</b>	<b>(39)</b>	<b>(166)</b>	<b>(550)</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	(345)	(39)	(166)	(550)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	<b>1.012</b>	<b>3</b>	<b>348</b>	<b>1.363</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	(1.769)	(733)	(1.355)	(3.857)
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	2.781	736	1.703	5.220
<b>E. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

## Sezione 12 Attività immateriali - Voce 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 3 mila euro circa, al netto degli ammortamenti.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006		31-12-2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>		-		-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>3</b>	-	<b>5</b>	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	3	-	5	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	3	-	5	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3</b>	-	<b>5</b>	-

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito la seguente movimentazione

2006 (In migliaia di euro)	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim.	Illim.	Lim.	Illim.	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.629</b>	-	-	<b>9</b>	-	<b>6.638</b>
A.1 Riduzioni di valori totali nette	(6.629)	-	-	(4)	-	(6.633)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	5	-	5
<b>B. Aumenti:</b>	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
b) conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	<b>(2)</b>	-	<b>(2)</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	(2)	-	(2)
- Ammortamenti	X	-	-	(2)	-	(2)
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a Patrimonio Netto	X	-	-	-	-	-
- a Conto Economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasfer. alle attività non corr. in via di dismiss.	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	-	<b>3</b>	-	<b>3</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	(6.629)	-	-	(6)	-	(6.635)
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>6.629</b>	-	-	<b>9</b>	-	<b>6.638</b>
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

2005 (In migliaia di euro)	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim.	Illim.	Lim.	Illim.	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.629</b>	-	-	<b>9</b>	-	<b>6.638</b>
A.1 Riduzioni di valori totali nette	(4.829)	-	-	(2)	-	(4.831)
A.2 Esistenze iniziali nette	1.800	-	-	7	-	1.807
<b>B. Aumenti:</b>	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(1.800)</b>	-	-	<b>(2)</b>	-	<b>(1.802)</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	(1.800)	-	-	(2)	-	(1.802)
- Ammortamenti	X	-	-	-	-	-
- Svalutazioni	(1.800)	-	-	-	-	(1.800)
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasfer. alle attività non corr. in via di dismiss.	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	-	<b>5</b>	-	<b>5</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	(6.629)	-	-	(4)	-	(6.633)
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>6.629</b>	-	-	<b>9</b>	-	<b>6.638</b>
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

## Sezione 13 Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

La fiscalità differita viene rilevata applicando il metodo "balance sheet liability method" dettato dallo IAS 12 in conformità alle specifiche impartite da Banca d'Italia. In particolare, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono determinate applicando ai valori nominali di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili le aliquote d'imposta che, secondo le disposizioni fiscali in essere alla data di redazione del bilancio, risulteranno in vigore alla data in cui presumibilmente si verificherà il riversamento delle medesime differenze. Le aliquote d'imposta e le modalità di determinazione della base imponibile relative a IRES e IRAP vengono modificate nel corso degli esercizi per tenere conto delle novità introdotte dalla normativa di riferimento (considerando le variazioni intervenute, a esempio, nelle aliquote di imposta) e della prospettiva reddituale aziendale (iscrivendo nei crediti e nei debiti importi ritenuti coerenti con l'effettiva capacità di recupero e debito delle stesse).

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	IRES	IRAP	31-12-2006	31-12-2005
<b>Attività per imposte anticipate con contropartita a Conto Economico</b>	<b>9.235</b>	<b>723</b>	<b>9.958</b>	<b>9.932</b>
Fondi rischi tassati generici in deducibili (ex art. 107)	327	-	327	399
Spese relative a più esercizi non deducibili (ex art. 108)	203	32	235	140
Minus su azioni nel circolante in deducibili (ex art. 94 c. 4)	813	129	942	1.567
Imposte sorte sugli impatti economici in seguito all'introduzione dei principi IAS	526	79	605	2.045
Adeguamento premi fedeltà (IAS)	41	-	41	41
Altre	7.325	483	7.808	5.740
<b>Totale</b>	<b>9.235</b>	<b>723</b>	<b>9.958</b>	<b>9.932</b>

La voce "Altre" è composta principalmente da imposte anticipate su spese amministrative fiscalmente deducibili in esercizi successivi.

**13.2 Passività per imposte differite: composizione**

<i>(in migliaia di euro)</i>	IRES	IRAP	31-12-2006	31-12-2005
<b>Con contropartita a conto economico:</b>	<b>14.726</b>	<b>2.482</b>	<b>17.208</b>	<b>9.126</b>
Plusvalenze patrimoniali contabilizzate su hedge funds	2.947	674	3.621	6.225
Plusvalenze su azioni dell'attivo circolante (art. 94, co. 4)	11.095	1.765	12.860	2.570
Ammortamenti anticipati su attività materiali (art. 67, co. 3)	268	43	311	316
Valutazione al fair value delle attività disponibili per la vendita	416	-	416	-
Altre	-	-	-	15

**13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>9.932</b>	<b>7.967</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>6.347</b>	<b>6.155</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6.347	6.155
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	77
c) riprese di valore	-	-
d) altre	6.347	6.078
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>6.321</b>	<b>4.190</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	6.321	4.190
a) rigiri	6.321	2.714
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	1.476
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo Finale</b>	<b>9.958</b>	<b>9.932</b>

La banca, nel calcolare il credito per imposte anticipate, ha considerato che vi sia la ragionevole certezza di generare utili nei prossimi esercizi tali da consentire il recupero degli importi iscritti in bilancio.

**13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>9.126</b>	<b>1.411</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>16.532</b>	<b>8.867</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	16.532	8.867
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	15
c) altre	16.532	8.852
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>8.866</b>	<b>1.152</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	8.866	1.152
a) rigiri	8.866	884
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	268
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo Finale</b>	<b>16.792</b>	<b>9.126</b>

**13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>416</b>	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	416	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	416	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo Finale</b>	<b>416</b>	-

## Sezione 15 Altre Attività - Voce 150

## 15.1 Altre Attività: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Crediti</b>	<b>105.413</b>	<b>73.797</b>
1. Crediti verso società del gruppo relativi al consolidato fiscale	25.480	16.186
2. Crediti per commissioni	79.933	57.611
3. Altri proventi da ricevere	-	-
<b>B. Altre partite</b>	<b>342.318</b>	<b>63.409</b>
1. Partite in corso di lavorazione	129.109	26.846
2. Titoli e cedole da regolare	195.513	35.694
3. Altre operazioni da regolare	-	372
4. Altre partite	17.696	497
<b>Totale</b>	<b>447.731</b>	<b>137.206</b>

Di seguito vengono riportati alcuni dettagli della voce "Altre Attività".

I "Crediti verso la capogruppo per Consolidato Fiscale" sono relativi principalmente agli acconti IRES, pari a 23.121 migliaia di Euro, versati al Banco Popolare di Verona e Novara in quanto unico soggetto obbligato nei confronti dell'Era-rio a seguito all'adesione dell'opzione del Consolidato Fiscale nonché al credito d'imposta maturato sui proventi da O.I.C.R. per 2.263 migliaia di euro.

La voce "crediti per commissioni" è composta principalmente per 58.101 migliaia di euro da "Crediti verso Società del Gruppo" riguardanti prestazioni di servizi maturati alla fine dell'esercizio, per 12.879 migliaia di euro da crediti verso la clientela per commissioni di gestione (relative all'ultimo trimestre 2006) sull'attività di gestione patrimoniale e per 5.191 migliaia di euro da crediti per commissioni di mantenimento da incassare da Sicav ed SGR. I crediti verso società del gruppo è di seguito dettagliato per controparte:

• Banco Popolare di Verona e Novara	Euro	15.910 mila;
• Aletti Gestielle SGR	Euro	14.171 mila;
• Banca Popolare di Novara	Euro	10.828 mila;
• Credito Bergamasco	Euro	7.032 mila;
• Aletti Gestielle Alternative SGR	Euro	5.520 mila;
• BPVN Vita	Euro	2.478 mila;
• BPV – Lussemburgo	Euro	748 mila;
• Novara Vita	Euro	630 mila;
• Aletti Fiduciaria	Euro	544 mila;
• Aletti Private Equity SGR	Euro	158 mila;
• Società Gestione Servizi BPVN	Euro	48 mila;
• Aletti Suisse	Euro	34 mila.

La voce "Partite in corso di lavorazione" è composta principalmente da crediti verso clientela relativi al Capital Gain sorto nel 2006 sulle Gestioni Patrimoniali a loro intestate e da versare all'Erario.

La voce "Titoli e cedole da regolare" corrisponde a operazioni in titoli, eseguite sia in conto proprio che in conto terzi negli ultimi giorni del 2006, che hanno trovato sistemazione nei primi giorni del nuovo esercizio. Tale voce è da correlarsi alle partite da regolarsi registrate nella corrispondente voce "Altre Passività" del Passivo.

## Passivo

### Sezione 1 Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>10.482.846</b>	<b>8.221.923</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	119.818	61.204
2.2 Depositi vincolati	3.611.428	2.998.060
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	6.433.658	4.860.465
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	317.942	302.194
2.5.1 pronti contro termine passivi	317.942	302.194
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.482.846</b>	<b>8.221.923</b>
<b>Fair Value</b>	<b>10.482.846</b>	<b>8.221.923</b>

La voce 2.2.2 "Depositi vincolati" include 273.710 migliaia di euro di depositi di garanzia a titolo di collateralizzazione di contratti su strumenti finanziari.

La voce 2.3.2 "Altri" è composta dai "Pronti Contro Termine" e dalle operazioni in "Prestito Titoli" non generate a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio. Tale voce è così composta:

- Operazioni di Pronto Contro Termine per un controvalore di 6.146.107 migliaia di euro (4.581.997 migliaia di euro al 31 dicembre 2005);
- Operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 287.551 migliaia di euro (278.468 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

La voce 2.5.1 "Pronti contro termine passivi" a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio al 31 dicembre 2006 è così composta:

- Operazioni di Pronto Contro Termine per un controvalore di 283.006 migliaia di euro (295.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2005);
- Operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 34.936 migliaia di euro (6.776 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

## Sezione 2 Debiti verso clientela - Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
1. Conti correnti e depositi liberi	321.771	187.894
2. Depositi vincolati	505.516	7.813
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	575.022	293.174
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	575.022	293.174
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
6.1 Pronti contro termine passivi	-	-
7. Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.402.309</b>	<b>488.881</b>
<b>Fair Value</b>	<b>1.402.309</b>	<b>488.881</b>

La voce 4.2 "Finanziamenti - altri" al 31 dicembre 2006 è così composta:

- Operazioni di Pronto Contro Termine per un controvalore di 96.256 migliaia di euro (84.662 migliaia di euro al 31 dicembre 2005);
- Operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 478.766 migliaia di euro (208.512 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

## Sezione 3 Titoli in circolazione - Voce 30

La voce è interamente composta da un certificato di deposito emesso nel corso dell'esercizio 2006.

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006		31-12-2005	
	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-
1.1 Strutturate	-	-	-	-
1.2 Altre	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 Strutturate	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>33.819</b>	<b>33.819</b>	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-
1.1 Strutturate	-	-	-	-
1.2 Altre	-	-	-	-
2. Altri titoli	33.819	33.819	-	-
2.1 Strutturate	-	-	-	-
2.2 Altre	33.819	33.819	-	-
<b>Totale</b>	<b>33.819</b>	<b>33.819</b>	-	-

Il certificato di deposito è stato emesso a fine esercizio 2006 ed è di breve durata.

## Sezione 4 Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Le passività finanziarie di negoziazione al 31 dicembre 2006 ammontano a 1.954.196 migliaia di euro. La composizione delle attività finanziarie viene di seguito riportata.

(in migliaia di euro)	31-12-2006			31-12-2005		
	VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ
<b>A. Passività per cassa</b>						
1. Debiti verso banche	23	474	-	499	1.873	-
2. Debiti verso clientela	543	5.125	9	129	8.482	-
3. Titoli di Debito	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>566</b>	<b>5.599</b>	<b>9</b>	<b>628</b>	<b>10.355</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti Derivati</b>	<b>X</b>			<b>X</b>		
1. Finanziari	-	328.017	1.620.571	-	32.069	1.660.495
1.1 Di negoziazione	X	328.017	1.620.571	X	32.069	1.660.495
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	-	-
1.3 Altri	X	-	-	X	-	-
2. Creditizi	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	-	-
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	-	-
2.3 Altri	X	-	-	X	-	-
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>328.017</b>	<b>1.620.571</b>	<b>X</b>	<b>32.069</b>	<b>1.660.495</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>X</b>	<b>333.616</b>	<b>1.620.580</b>	<b>X</b>	<b>42.424</b>	<b>1.660.495</b>

FV = Fair value  
VN = Valore nominale  
Q = Quotati  
NQ = Non quotati

La voce "Debiti verso Banche" comprende gli scoperti tecnici su titoli azionari quotati emessi da Istituzioni Creditizie.

La voce "Debiti verso Clientela" comprende gli scoperti tecnici su titoli azionari quotati emessi da Altre Imprese.

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Viene di seguito riportata la tabella delle Passività finanziarie suddivisa per tipologia di sottostante.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	-	-	<b>328.017</b>	-	-	<b>328.017</b>	<b>32.069</b>
- con scambio di capitale	-	-	21.768	-	-	21.768	32.069
- opzioni emesse	-	-	21.768	-	-	21.768	32.069
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	306.249	-	-	306.249	-
- opzioni emesse	-	-	306.249	-	-	306.249	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	<b>328.017</b>	-	-	<b>328.017</b>	<b>32.069</b>
<b>B. Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>	<b>784.167</b>	<b>24.016</b>	<b>700.566</b>	-	<b>111.822</b>	<b>1.620.571</b>	<b>1.660.494</b>
- con scambio di capitale	-	24.016	66.991	-	51.600	142.607	141.887
- opzioni emesse	-	-	66.991	-	-	66.991	128.650
- altri derivati	-	24.016	-	-	51.600	75.616	13.237
- senza scambio di capitale	784.167	-	633.575	-	60.222	1.477.964	1.518.607
- opzioni emesse	124.717	-	633.575	-	60.222	818.514	806.378
- altri derivati	659.450	-	-	-	-	659.450	712.229
<b>2. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>784.167</b>	<b>24.016</b>	<b>700.566</b>	-	<b>111.822</b>	<b>1.620.571</b>	<b>1.660.494</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>784.167</b>	<b>24.016</b>	<b>1.028.583</b>	-	<b>111.822</b>	<b>1.948.588</b>	<b>1.692.563</b>

## Sezione 5 Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 50

### 5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006			31-12-2005		
	VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	<b>265</b>	<b>267</b>	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	265	267	-
<b>2. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>3. Titoli di debito</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>265</b>	<b>267</b>	-

FV = Fair value  
 VN = Valore nominale  
 Q = Quotati  
 NQ = Non quotati

La voce "Debiti verso Banche – Altri" comprende gli scoperti tecnici su titoli obbligazionari emessi dal Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara. Nel corso dell'esercizio 2006 tali posizioni si sono azzerate come si evince dal prospetto riportato di seguito.

## 5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

<i>(in migliaia di euro)</i>	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>267</b>	-	-	<b>267</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>267</b>	-	-	<b>267</b>
C1. Acquisti	267	-	-	267
C2. Rimborso	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	-	-

## Sezione 8 Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell'Attivo.

## Sezione 10 Altre Passività - Voce 100

## 10.1 Altre passività: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Debiti</b>	<b>161.937</b>	<b>140.009</b>
Debiti verso società del Gruppo relativi al consolidato fiscale	31.978	13.922
Debiti verso Erario per somme da versare per conto terzi	18.070	27.306
Debiti verso il Personale	11.218	10.914
Debiti verso società del Gruppo	92.231	81.802
Debiti verso Fornitori	8.440	6.065
<b>B. Altre partite</b>	<b>381.618</b>	<b>56.423</b>
Titoli e cedole da regolare	174.193	40.844
Bonifici da regolare in stanza	200.042	14.550
Altre partite	7.383	1.029
<b>Totale</b>	<b>543.555</b>	<b>196.432</b>

Di seguito vengono riportati alcuni dettagli che compongono le voci delle "Altre passività":

I "Debiti verso società del Gruppo relativi al Consolidato Fiscale" sono relativi al debito IRES, pari a 31.978 migliaia di Euro, nei confronti del Banco Popolare di Verona e Novara in quanto unico soggetto obbligato nei confronti dell'Erario a seguito all'adesione dell'opzione del Consolidato Fiscale.

I "Debiti verso l'Erario per somme da versare per conto terzi" è principalmente composto per 15.903 migliaia di euro di Capital Gain da versare all'Erario relativamente alle gestioni patrimoniali e per 439 migliaia di euro da imposta di bollo, nonché da ritenute IRPEF per 826 migliaia di Euro.

I "Debiti verso il personale" comprendono, oltre al debito per ferie non godute, uno stanziamento per il sistema incentivante che verrà erogato nei primi mesi del nuovo anno.

I "Debiti verso società del gruppo", pari a 92.231 migliaia di Euro, riguardano servizi ricevuti nell'ultima parte dell'esercizio e sono relativi a:

- Banco Popolare di Verona e Novara Euro 63.461 mila;
- Società Gestione Servizi BPVN Euro 15.721 mila;
- Banca Popolare di Novara Euro 8.864 mila;
- Credito Bergamasco Euro 3.431 mila;
- Aletti Gestielle SGR Euro 402 mila;
- Aletti Fiduciaria Euro 352 mila.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano i debiti per fatture ricevute e non ancora regolate nonché stanziamenti per "fatture da ricevere".

La voce "Titoli e cedole da regolare" corrisponde a operazioni in titoli, eseguite sia in conto proprio che in conto terzi negli ultimi giorni del 2006, che hanno trovato sistemazione nei primi giorni del nuovo esercizio. Tale voce è da correlarsi alle partite da regolarsi registrate nella corrispondente voce "Altre Attività" dell'Attivo.

L'importo indicato nelle voce "Bonifici da regolare in stanza" corrisponde a bonifici, eseguiti sia in conto proprio che in conto terzi negli ultimi giorni del 2006, che sono stati regolati nei primi giorni del nuovo esercizio.

## Sezione 11 Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Il saldo al 31 dicembre 2006 ammonta a 3.100 migliaia di euro. La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.122</b>	<b>2.242</b>
<b>B. Aumenti:</b>	<b>1.119</b>	<b>2.004</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	994	1.131
B.2 Altre variazioni in aumento	125	873
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1.141</b>	<b>1.124</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	273	234
C.2 Altre variazioni in diminuzione	868	890
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.100</b>	<b>3.122</b>
<b>Totale</b>	<b>3.100</b>	<b>3.122</b>

L'importo indicato nella voce "Altri aumenti" è relativo al TFR del personale che nel corso dell'esercizio ha cessato il rapporto di distacco presso le società del Gruppo ed è stato assunto alle dirette dipendenze di Banca Aletti. L'importo indicato nella voce "Altre diminuzioni" è relativo al TFR del personale che nel corso dell'esercizio ha cessato il rapporto presso Banca Aletti ed è stato assunto alle dirette dipendenze delle società del Gruppo.

## Sezione 12 Fondo per rischi ed oneri - Voce 120

### 12.1 Fondo per rischi ed oneri: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	948	898
2.1 controversie legali	-	-
2.2 oneri per il personale	277	8
2.3 altri	671	890
<b>Totale</b>	<b>948</b>	<b>898</b>

### 12.2 Fondo per rischi ed oneri: variazioni annue

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondi di quiescenza	Altri Fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>898</b>	<b>898</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>269</b>	<b>269</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	269	269
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>219</b>	<b>219</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	219	219
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>948</b>	<b>948</b>

### 12.4 Fondo per rischi ed oneri – altri fondi

Il "fondo per rischi ed oneri – altri" ammonta a 948 migliaia di euro ed è stato costituito a fronte di limitate e specifiche controversie in essere alla data di fine esercizio la cui liquidazione è già stata parzialmente definita nei primi mesi dell'esercizio 2007, nonché a fronte degli oneri previsti per il rinnovo del CCNL previsto nei primi mesi dell'anno 2007.

## Sezione 14 Patrimonio dell'impresa - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
1. Capitale	98.549	98.549
2. Sovraprezzi di emissione	17.628	17.628
3. Riserve	72.909	34.226
4. (Azioni Proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	7.463	2.179
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	95.055	77.262
<b>Totale</b>	<b>291.604</b>	<b>229.844</b>

### 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Al 31 dicembre 2006 il Capitale Sociale risulta composto da n° 19.098.624 azioni ordinarie da 5,16 euro per un controvalore pari a 98.548.899,84 euro. La Banca non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti né ha acquistato o alienato tali azioni, direttamente o per tramite di terzi, nel corso dell'esercizio.

### 14.3 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

<i>(in unità)</i>	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>19.098.624</b>	-
- interamente liberate	19.098.624	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie ( - )	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	19.098.624	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di Azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>19.098.624</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	19.098.624	-
- interamente liberate	19.098.624	-
- non interamente liberate	-	-

### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Le riserve di utili, al 31 dicembre 2006, sono così composte:

- Riserva Legale: 9.106 migliaia di euro
- Altre Riserve: 63.803 migliaia di euro.

La voce "Altre Riserve" comprende la "Riserva da First Time Adoption" per un ammontare pari a 4.868 migliaia di Euro considerata indisponibile.

Si evidenzia che a seguito del disinquinamento fiscale ai sensi del D.LGS. n. 6/03, in caso di distribuzione degli utili dell'esercizio e/o riserve, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto e degli utili dell'esercizio portati a nuovo – con esclusione della riserva legale - non deve ridursi al di sotto dell'importo complessivo

residuo dei componenti negativi dedotti extracontabilmente, al netto del fondo imposte differite agli stessi correlato, pari a 496 mila euro.

Ai sensi dell'art. 109, 4° comma, lett. b) del T.U.I.R., l'importo delle riserve e/o utili dell'esercizio distribuiti che intacca tale livello minimo concorrerà a formare il reddito imponibile.

#### 14.7 Riserve da valutazione: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.463	2.179
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.463</b>	<b>2.179</b>

La riserva da valutazione deriva dalla valutazione al fair value delle partecipazioni in Borsa Italiana S.p.A. e S.I.A. S.p.A. classificate nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

La riserva da valutazione, sorte in applicazione degli IAS 32-39 è considerata indisponibile.

#### 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

<i>(migliaia di euro)</i>	Attività finanz. disp. per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivaluta- zione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.179</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>5.699</b>	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Incrementi di fair value	5.699	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>415</b>	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	415	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>7.463</b>	-	-	-	-	-	-	-

#### 14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006		31-12-2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	7.463	-	2.179	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.463</b>	<b>-</b>	<b>2.179</b>	<b>-</b>

#### 14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

<i>(in migliaia di euro)</i>	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>2.179</b>	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	<b>5.699</b>	-	-
2.1 Incrementi di fair value	-	5.699	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	<b>415</b>	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-
3.2 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	415	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	<b>7.463</b>	-	-

## Altre informazioni

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	-	-
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	-	-
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	428.777	154.791
a) Banche	205.767	142.819
i) a utilizzo certo	205.767	142.819
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	223.010	11.972
i) a utilizzo certo	222.537	11.576
ii) a utilizzo incerto	473	396
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6. Altri impegni	1.830.320	1.160.198
<b>Totale</b>	<b>2.259.097</b>	<b>1.314.989</b>

Gli impegni irrevocabili ad erogare fondi ad utilizzo certo sono composti da:

- acquisti di titoli non ancora regolati per 228.304 migliaia di euro
- depositi da erogare per 200.000 migliaia di euro

Gli impegni irrevocabili ad erogare fondi ad utilizzo incerto sono relativi agli impegni verso il Fondo Interbancario Tutela e Depositi per 473 migliaia di euro

La voce "Altri impegni" include le opzioni "put" vendute dalla banca riguardanti titoli.

## 2. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	321.724	303.588
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso le Banche	123.890	-
6. Crediti verso la Clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>445.614</b>	<b>303.588</b>

Le attività finanziarie costituite a garanzia di proprie passività sono composte da titoli propri a garanzia di PCT di raccolta per 321.724 migliaia di euro.

I crediti verso banche si riferiscono ai depositi di garanzia a titolo di collateralizzazione di contratti su strumenti finanziari.

**4. Gestione e intermediazione per conto terzi**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-12-2006	31-12-2005
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>		
a) Acquisti	6.180.848	6.062.651
1. Regolati	6.180.293	6.062.495
2. Non regolati	555	156
b) Vendite	6.149.163	6.091.760
1. Regolate	6.148.190	6.091.658
2. Non regolate	973	102
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>		
a) individuali	17.302.224	18.083.982
b) collettive	-	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>		
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-	-
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. Altri titoli	-	-
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri	1.311.931	920.871
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. Altri titoli	1.311.931	920.871
c) titoli di terzi depositati presso terzi	1.255.878	905.455
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.131.960	862.255
<b>4. Altre operazioni</b>	-	-

Il saldo relativo alle Gestioni Patrimoniali comprende 1.830.320 migliaia di euro di Gestioni patrimoniali garantite.

## Parte C – Informazioni sul Conto Economico

### Sezione 1 Gli Interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Att. finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2006	2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.123	-	-	-	15.123	9.254
2. Attività finanziarie valutate al fair value	1.386	-	-	-	1.386	796
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso le banche	-	284.737	-	-	284.737	155.632
6. Crediti verso la clientela	-	6.240	-	-	6.240	638
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	3	3	-
<b>Totale</b>	<b>16.509</b>	<b>290.977</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>307.489</b>	<b>166.320</b>

Gli interessi maturati sui titoli, ceduti attraverso operazioni di pronti contro termine di raccolta e non cancellati in bilancio, sono riepilogati nella categoria di appartenenza degli stessi ("Attività finanziarie detenute per la negoziazione").

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Gli interessi attivi su attività finanziarie in valuta sono pari a 27.022 migliaia di euro (20.509 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e sono relativi a c/c bancari e depositi in valuta.

## 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Debiti	Titoli	Altre passività	2006	2005
1. Debiti verso banche	(299.032)	X	-	(299.032)	(169.947)
2. Debiti verso la clientela	(37.737)	X	-	(37.737)	(3.569)
3. Titoli in circolazione	X	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	(4)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(336.769)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(336.769)</b>	<b>(173.520)</b>

Gli interessi maturati su passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate (pronti contro termine) sono rilevati tra i debiti verso banche o verso la clientela, in relazione alla tipologia di controparte con cui sono state stipulate.

La considerevole flessione del margine di interesse al 31 dicembre 2006 rispetto all'esercizio 2005, è da correlarsi al maggior costo di finanziamento derivante dall'incremento dei titoli di capitale e quote O.I.C.R. in portafoglio registrato nell'esercizio 2006.

## 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Gli interessi passivi su passività finanziarie in valuta sono pari a 85.850 migliaia di euro (46.449 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e sono relativi a c/c bancari e depositi in valuta.

## Sezione 2 Le commissioni

### 2.1 Commissioni attive: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
a) garanzie rilasciate	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	260.618	248.592
1. Negoziazione di strumenti finanziari	22.724	16.502
2. Negoziazione di valute	65	57
3. Gestioni patrimoniali	93.337	89.071
3.1 individuali	93.337	89.071
3.2 collettive	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	335	253
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	142.649	141.520
7. Raccolta ordini	673	494
8. Attività di consulenza	703	576
9. Distribuzione di servizi di terzi	132	119
9.1 gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	132	119
9.3 altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	8	5
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	16.766	692
<b>Totale</b>	<b>277.392</b>	<b>249.290</b>

La voce "Commissioni attive - Collocamento" è composta da:

- commissioni attive di collocamento titoli di debito per 56.184 migliaia di euro;
- commissioni attive di collocamento titoli di capitale per 540 migliaia di euro;
- commissioni attive di collocamento certificates per 815 migliaia di euro;
- commissioni attive di collocamento di fondi e altri prodotti finanziari per 85.110 migliaia di euro.

La voce "Altri servizi" è relativa alle commissioni incassate a fronte dell'attività di *arranger* iniziata nell'esercizio 2006 relative alla strutturazione di Polizze Index Linked emesse da Compagnie assicurative.

**2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi**

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
<b>a) Presso propri sportelli:</b>	<b>236.118</b>	<b>230.712</b>
1. gestioni patrimoniali	93.337	89.071
2. collocamento di titoli	142.649	141.522
3. servizi e prodotti di terzi	132	119
<b>b) Offerta fuori sede:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>c) Altri canali distributivi:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

**2.3 Commissioni passive: composizione**

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
<b>a) Garanzie ricevute</b>	<b>(818)</b>	<b>(432)</b>
<b>b) Derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) Servizi di gestione e intermediazione:</b>	<b>(184.532)</b>	<b>(174.340)</b>
1. Negoziazione di strumenti finanziari	(6.885)	(4.494)
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	(1.276)	(1.146)
5. Collocamento di strumenti finanziari	(68.605)	(66.369)
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(107.766)	(102.332)
<b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>(6)</b>	<b>(5)</b>
<b>e) Altri servizi</b>	<b>(1.107)</b>	<b>(3.554)</b>
<b>Totale</b>	<b>(186.463)</b>	<b>(178.331)</b>

La voce " Commissioni passive" è principalmente composta dalle commissioni pagate alle banche del Gruppo BPVN relativamente al collocamento delle gestioni patrimoniali nonché i collocamenti di titoli debito e di capitale.

## Sezione 3 Dividendi e proventi simili - Voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006		2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	74.101	-	42.308	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	311	-	262	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>74.412</b>	<b>-</b>	<b>42.570</b>	<b>-</b>

La crescita dei dividendi su attività finanziarie detenute per la negoziazione, che salgono da 42.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 a 74.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 è conseguente alla messa a regime delle attività di intermediazione sui mercati azionari domestici ed alle collegate operatività di marketing dei derivati quotati sui mercati regolamentati.

I dividendi sulle attività finanziarie disponibili per la vendita sono relativi alle partecipate Borsa Italiana S.p.A. per 280 migliaia di euro e S.I.A. S.p.A. per 31 migliaia di euro.

## Sezione 4 Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Anno 2006 (in migliaia di euro)	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>43.216</b>	<b>55.119</b>	<b>5.568</b>	<b>49.781</b>	<b>42.986</b>
1.1 Titoli di debito	318	10.893	1.078	3.587	6.546
1.2 Titoli di capitale	33.353	41.008	2.900	40.184	31.277
1.3 Quote di OICR	9.545	3.218	1.590	6.010	5.163
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>115</b>	<b>152</b>	<b>289</b>	<b>3.017</b>	<b>(3.039)</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	115	152	289	3.017	(3.039)
<b>3. Altre att. e pass. finanz.: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>3.829</b>
<b>4. Derivati</b>	<b>464.845</b>	<b>1.487.513</b>	<b>171.100</b>	<b>1.770.602</b>	<b>34.065</b>
4.1 Derivati finanziari	464.845	1.487.513	171.100	1.770.602	34.065
- Su titoli di debito e tassi di interesse	299.594	1.370.049	109.343	1.512.828	47.472
- Su titoli di capitale e indici azionari	165.251	117.229	61.757	257.540	(36.817)
- Su valute e oro	X	X	X	X	23.409
- Altri	-	235	-	234	1
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>508.176</b>	<b>1.542.784</b>	<b>176.957</b>	<b>1.823.400</b>	<b>77.841</b>

Anno 2005 (in migliaia di euro)	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>30.342</b>	<b>29.243</b>	<b>4.702</b>	<b>42.464</b>	<b>12.418</b>
1.1 Titoli di debito	829	12.474	707	978	11.618
1.2 Titoli di capitale	6.711	13.495	3.995	41.439	(25.228)
1.3 Quote di OICR	22.802	3.274	-	47	26.029
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>16</b>	<b>319</b>	<b>183</b>	<b>11</b>	<b>141</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	16	319	183	11	141
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>4.335</b>
<b>4. Derivati</b>	<b>457.226</b>	<b>913.991</b>	<b>271.110</b>	<b>1.060.214</b>	<b>45.022</b>
4.1 Derivati finanziari	457.226	913.991	271.110	1.060.214	45.022
- Su titoli di debito e tassi di interesse	305.806	881.446	143.532	1.010.544	33.174
- Su titoli di capitale e indici azionari	151.420	32.392	127.578	49.522	6.713
- Su valute e oro	X	X	X	X	5.130
- Altri	-	153	-	147	6
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>487.584</b>	<b>943.553</b>	<b>275.995</b>	<b>1.102.689</b>	<b>61.917</b>

La voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" registra un incremento di 15.924 migliaia di euro rispetto l'esercizio 2005 (pari a 61.917 migliaia di euro) in quanto beneficia di una crescita delle attività di collocamento da parte delle reti del gruppo, di una sempre più significativa gestione interna dei libri di trading e dell'entrata di Banca Aletti nel mercato dei Certificates come emittente e market maker (Sedex), nonché dell'espansione come market maker sul mercato delle opzioni quotate (IDEM).

## Sezione 7 Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

### 7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Anno 2006 (in migliaia di euro)	Plusvalenze (A)	Uti da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività Finanziarie</b>	<b>1.642</b>	<b>2.041</b>	<b>176</b>	<b>103</b>	<b>3.404</b>
1.1 Titoli di debito	710	2.041	159	103	2.489
1.2 Titoli di capitale	77	-	-	-	77
1.3 Quote di OICR	855	-	17	-	838
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività Finanziarie</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	4	-	-	-	4
2.3 Debiti verso la clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Altre att. e pass. finanz.: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti Derivati</b>					
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale Derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>1.646</b>	<b>2.041</b>	<b>176</b>	<b>103</b>	<b>3.408</b>

Anno 2005 (in migliaia di euro)	Plusvalenze (A)	Uti da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività Finanziarie</b>	<b>847</b>	<b>1.611</b>	<b>663</b>	<b>78</b>	<b>1.718</b>
1.1 Titoli di debito	125	1.611	631	78	1.028
1.2 Titoli di capitale	39	-	-	-	39
1.3 Quote di OICR	683	-	32	-	651
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività Finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>124</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>120</b>
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	124	4	-	120
2.3 Debiti verso la clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Altre att. e pass. finanz.: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(5)</b>
<b>4. Strumenti Derivati</b>					-
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale Derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>847</b>	<b>1.735</b>	<b>667</b>	<b>78</b>	<b>1.838</b>

## Sezione 9 Le spese amministrative - Voce 150

## 9.1 Spese per il personale: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>(38.494)</b>	<b>(31.966)</b>
a) salari e stipendi	(27.197)	(24.108)
b) oneri sociali	(7.663)	(4.477)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(1.002)	(1.254)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(489)	(600)
- a contribuzione definita	(489)	(600)
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(2.143)	(1.527)
<b>2. Altro personale</b>	<b>(5.004)</b>	<b>(6.214)</b>
<b>3. Recupero spese per il personale distaccato</b>	<b>975</b>	<b>1.087</b>
<b>4. Amministratori</b>	<b>(498)</b>	<b>(490)</b>
<b>Totale</b>	<b>(43.021)</b>	<b>(37.583)</b>

L'aumento delle spese del personale deriva dal consolidamento della struttura e dall'apertura di quattro nuove filiali.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

<i>(in unità)</i>	2006	2005
Personale dipendente	303	253
a) dirigenti	17	16
b) totale quadri direttivi	191	170
- di 3° e 4° livello	118	102
c) restante personale dipendente	95	67
Altro personale	21	9
<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>262</b>

## 9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Come già evidenziato nell'esercizio precedente è in vigore un Piano Integrativo Previdenziale S.I.Pre. progettato per favorire, attraverso un trattamento previdenziale differito integrativo, la fidelizzazione del Top Management.

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
a) Spese relative agli immobili	(4.679)	(3.587)
- fitti e manutenzione locali	(4.174)	(3.136)
- spese di pulizia	(247)	(245)
- energia, acqua e riscaldamento	(258)	(206)
b) imposte indirette e tasse	(2.172)	(1.671)
c) spese postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio	(1.493)	(1.171)
d) manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti	(202)	(471)
e) compensi a professionisti	(1.295)	(1.326)
f) spese per visure e informazioni	(102)	(1.340)
g) sorveglianza e scorta valori	(163)	(156)
h) prestazione di servizi da terzi	(35.728)	(31.175)
i) pubblicità, rappresentanza e omaggi	(4.827)	(2.909)
l) premi assicurativi	(408)	(274)
m) trasporti, noleggi e viaggi	(226)	(202)
n) Altri costi e spese diverse	(723)	(945)
<b>Totale</b>	<b>(52.018)</b>	<b>(45.228)</b>

Nella continua attivazione di poli specialistici all'interno del Gruppo, Banca Aletti, alla stregua delle altre banche, si avvale della struttura della Società Gestione Servizi BPVN per l'espletamento di diverse funzioni (information technology, settlement, spunta banche, etc). Inoltre, per altri servizi Banca Aletti, si avvale di alcune funzioni della Capogruppo (Risk management, correspondent banking, tesoreria a breve, segnalazioni di vigilanza, contabilità fornitori). L'utilizzo di que-

ste strutture, consente da una parte, una migliore gestione dei servizi stessi e dall'altra, una apprezzabile riduzione dei costi.

I servizi affidati in outsourcing, sono regolati da contratti che prevedono, l'applicazione di normali condizioni di mercato, o basati da criteri di ripartizione di costi utilizzando modelli di ribaltamento a consumo o volumi.

L'aumento delle Altre Spese Amministrative deriva principalmente dall'apertura di quattro nuove filiali.

## Sezione 11 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Anno 2006 (in migliaia di euro)	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioram. (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(607)	-	-	(607)
- ad uso funzionale	(607)	-	-	(607)
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(607)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(607)</b>

Anno 2005 (in migliaia di euro)	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioram. (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(551)	-	-	(551)
- ad uso funzionale	(551)	-	-	(551)
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(551)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(551)</b>

## Sezione 12 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Anno 2006 (in migliaia di euro)	Ammorta- mento (A)	Rettifiche di valore per deterioram. (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(2)	-	-	(2)
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	(2)	-	-	(2)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>

Anno 2005 (in migliaia di euro)	Ammorta- mento (A)	Rettifiche di valore per deterioram. (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(2)	-	-	(2)
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	(2)	-	-	(2)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>

## Sezione 13 Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

(in migliaia di euro)	2006	2005
a) Ammortamento su miglorie su beni di terzi	(502)	(1.162)
b) Noleggi vari	-	(142)
c) Altri	(65)	(226)
<b>Totale</b>	<b>(567)</b>	<b>(1.530)</b>

**13.2 Altri proventi di gestione: composizione**

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
a) recuperi di imposte	2.047	1.603
b) recuperi di spese	145	117
c) servizi resi a società del gruppo	13.425	12.971
d) altri	3.658	3.072
<b>Totale</b>	<b>19.275</b>	<b>17.763</b>

La voce "c) Servizi resi a società del Gruppo", pari a 13.425 migliaia di euro, si riferisce a proventi derivanti dalla prestazione di servizi di negoziazione svolta in delega da Banca Aletti per conto delle Banche del Gruppo di negoziazione di strumenti finanziari e dai servizi forniti da Banca Aletti relativamente all'attività di tesoreria, negoziazione in cambi, attività di corporate desk e di adempimenti regolamentari concernenti l'emissioni di prestiti obbligazionari del Gruppo o di terzi

**Sezione 14 Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210**

La cessione del 2,5% della GROUP Srl ha comportato la rilevazione di un utile pari a 162 euro.

**Sezione 18 Le imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260****18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

<i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005
1. Imposte correnti (-)	(37.673)	(16.927)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	26	1.965
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(7.666)	(7.716)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1 +/- 2 + 3 +/- 4 +/- 5)	(45.313)	(22.678)

## 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

*IRES - Riconciliazione tra aliquota d'imposta nominale (33%) e aliquota effettiva (25,81%)*

IRES (in migliaia di euro)	2006			2005		
	Utile lordo / Imponibile fiscale (1)	Imposta	Incidenza sull'utile lordo	Utile lordo / Imponibile fiscale (1)	Imposta	Incidenza sull'utile lordo
Imposta teorica	140.367	46.321	33,00%	99.940	32.980	33,00%
Imposta effettiva	109.800	36.234	25,81%	53.335	17.061	17,61%
<b>Variazione oggetto di riconciliazione</b>	<b>(30.567)</b>	<b>(10.087)</b>	<b>(7,19%)</b>	<b>(46.605)</b>	<b>(15.379)</b>	<b>(15,39%)</b>

IRES (in migliaia di euro)	2006		2005	
	Imposta	Incidenza sull'utile lordo	Imposta	Incidenza sull'utile lordo
Costi, sopravvenienze e perdite indeducibili	36	0,03%	92	0,09%
Costi e spese indeducibili al netto dei ricavi non imponibili da immobili non strumentali propri o in locazione	115	0,08%	94	0,09%
Spese di rappresentanza parzialmente indeducibili	288	0,21%	216	0,22%
Minusvalenze realizzate su azioni, quote e strumenti finanziari simili alle azioni eccedenti i dividendi incassati ed esclusi da tassazione	13.274	9,46%	-	0,00%
Altre riprese in aumento	113	0,08%	99	0,10%
Adeguamento fiscalità di esercizi precedenti	931	0,65%	-	0,00%
Dividendi esclusi	(23.328)	(16,62%)	(13.346)	(13,35%)
Proventi di OICR non imponibili	(1.516)	(1,08%)	(2.534)	(2,54%)
<b>Totali riconciliati</b>	<b>(10.087)</b>	<b>(7,19%)</b>	<b>(15.379)</b>	<b>(15,39%)</b>

(1) Imponibile fiscale al netto delle variazioni fiscali temporanee

IRAP - Riconciliazione tra aliquota d'imposta nominale (5,25%) e aliquota effettiva (5,64%)

IRAP (in migliaia di euro)	2006			2005		
	Utile lordo / Imponibile fiscale (1)	Imposta	Incidenza sull'utile lordo	Utile lordo / Imponibile fiscale (1)	Imposta	Incidenza sull'utile lordo
Imposta teorica	140.367	7.369	5,25%	99.940	5.247	5,25%
Imposta effettiva	150.856	7.920	5,64%	96.712	5.077	5,08%
<b>Variazione oggetto di riconciliazione</b>	<b>10.489</b>	<b>551</b>	<b>0,39%</b>	<b>(3.228)</b>	<b>(170)</b>	<b>(0,17%)</b>

IRAP (in migliaia di euro)	2006		2005	
	Imposta	Incidenza sull'utile lordo	Imposta	Incidenza sull'utile lordo
Costi e spese indeducibili relativi al personale proprio e di terzi, e alle collaborazioni	2.258	1,61%	1.889	1,89%
Oneri straordinari non deducibili	6	0,00%	15	0,02%
Svalutazione crediti e accantonamenti a fondi rischi e oneri, netto degli utilizzi	-	0,00%	64	0,06%
Costi e spese indeducibili al netto dei ricavi non imponibili da immobili non strumentali propri o in locazione	18	0,01%	15	0,02%
Spese di rappresentanza parzialmente indeducibili	46	0,03%	34	0,03%
Minusvalenze realizzate su azioni, quote e strumenti finanziari simili alle azioni eccedenti i dividendi incassati ed esclusi da tassazione	2.112	1,51%	-	0,00%
Altre riprese in aumento	18	0,01%	49	0,05%
Dividendi esclusi	(3.907)	(2,78%)	(2.236)	(2,24%)
<b>Totali riconciliati</b>	<b>551</b>	<b>0,39%</b>	<b>(170)</b>	<b>(0,17%)</b>

(1) Imponibile fiscale al netto delle variazioni fiscali temporanee

## Sezione 21 Utile per azione

L'utile per azione ammonta a 4,98 euro.

## Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### Sezione 1 Rischio di Credito

#### *Informazioni di natura qualitativa*

##### **Aspetti generali**

La valutazione del merito di credito delle banche e delle controparti istituzionali (investment banking e finanziarie) dell'area finanza è accentrata presso la Capogruppo e avviene attraverso l'analisi del merito di credito della controparte, affiancata ad un sistema di calcolo per l'assegnazione del rating. Il giudizio assegnato esprime in estrema sintesi la valutazione, anche in rapporto al paese di appartenenza, della capacità della controparte di far fronte agli impegni assunti. L'assegnazione del rating viene effettuata in fase di prima erogazione o di revisione dei fidi in essere. Tendenzialmente le controparti di mercato, per le operazioni di natura finanziaria, sono banche o finanziarie per le quali sono stati attribuiti dalle principali agenzie di rating internazionali giudizi rientranti nella fascia dell'investment grade.

Il processo di affidamento prevede la delibera preventiva, da parte della Capogruppo, di un limite di fido di Gruppo assegnato a ciascuna controparte. Nel rispetto di tale limite Banca Aletti approva poi in autonomia le proprie linee di credito.

Per quanto riguarda l'attività in derivati con controparti di mercato, sono preferite le entità con le quali sono attivi accordi di prestazione collaterale, con particolare riferimento agli ISDA – Credit Support Annex, al fine di ridurre significativamente il rischio di credito.

Per quanto attiene all'attività di investimento in titoli obbligazionari, accanto al principio generale che prevede l'approvazione di una specifica linea di credito per ciascun emittente, sono previste alcune deroghe per quanto riguarda le emissioni con rating rientranti nell'investment grade o di Enti Sovrani (comunque caratterizzati da livelli di rischio contenuti e nel rispetto di limiti di stock complessivi e di duration).

Il calcolo delle esposizioni al rischio di credito si basa su un sistema misto che prevede la determinazione dell'esposizione creditizia futura di tutti gli strumenti finanziari tramite l'applicazione di percentuali di ponderazione, predefinite sulla base della forma tecnica (tipologia di strumento finanziario) di riferimento e della durata residua del contratto che viene integrato dell'intrinsic value per i derivati asimmetrici, quali le opzioni. È in ogni caso prevista l'evoluzione di tale modello verso una logica che oltre alla stima dell'esposizione creditizia futura consideri il costo di sostituzione (netting o somma algebrica dei present value) di tutti gli strumenti derivati aperti con la controparte.

Al fine di ridurre l'esposizione creditizia di mercato e trarre anche benefici in termini di assorbimento di capitale è in corso la stipula da parte di Banca Aletti con le principali controparti di mercato di accordi di Credit Support Annex ad integrazione dell'ISDA Master Agreement a fronte della negoziazione di contratti derivati OTC, di accordi ISMA (International Securities Market Association) a fronte della negoziazione di pronti contro termine e contratti OSLA (Overseas Securities Lender's Agreement) per l'operatività di prestito titoli.

*Informazioni di natura quantitativa***A. Qualità del Credito**

*A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale*

*A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

<i>(in migliaia di euro)</i>	Sofferenze	Incgli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	3.527.153	3.527.153
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	10.953	10.953
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	10.109.836	10.109.836
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	556.245	556.245
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	66.068	66.068
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	<b>14.270.255</b>	<b>14.270.255</b>
<b>31/12/2005</b>	-	-	-	-	-	<b>10.704.319</b>	<b>10.704.319</b>

*A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)*

<i>(in migliaia di euro)</i>	Attività deteriorate				Altre attività			Totale
	Esposizione Lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di Portafoglio	Esposizione Netta	Esposizione lorda	Rettifiche di Portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	3.527.153	3.527.153
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	10.953	-	10.953	10.953
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	10.109.836	-	10.109.836	10.109.836
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	556.565	(320)	556.245	556.245
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	66.068	66.068
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
<b>31/12/2006</b>	-	-	-	-	<b>10.677.354</b>	<b>(320)</b>	<b>14.270.255</b>	<b>14.270.255</b>
<b>31/12/2005</b>	-	-	-	-	<b>7.783.689</b>	<b>(320)</b>	<b>10.704.319</b>	<b>10.704.319</b>

A.1.3 *Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti*

Anno 2006 (in migliaia di euro)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	10.383.194	X	-	10.383.194
<b>Totale A</b>	<b>10.383.194</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.383.194</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	1.739.826	X	-	1.739.826
<b>Totale B</b>	<b>1.739.826</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.739.826</b>

Anno 2005 (in migliaia di euro)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre Attività	7.702.294	-	-	7.702.294
<b>Totale A</b>	<b>7.702.294</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.702.294</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	1.518.763	-	-	1.518.763
<b>Totale B</b>	<b>1.518.763</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.518.763</b>

*A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti*

Anno 2006 (in migliaia di euro)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	2.151.905	X	(320)	2.151.585
<b>Totale A</b>	<b>2.151.905</b>	<b>-</b>	<b>(320)</b>	<b>2.151.585</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	424.427	X	-	424.427
<b>Totale B</b>	<b>424.427</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>424.427</b>

Anno 2005 (in migliaia di euro)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre Attività	1.370.158	-	(320)	1.369.838
<b>Totale A</b>	<b>1.370.158</b>	<b>-</b>	<b>(320)</b>	<b>1.369.838</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	113.424	-	-	113.424
<b>Totale B</b>	<b>113.424</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>113.424</b>

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

(in migliaia di euro)	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	<b>254.251</b>	<b>746.342</b>	<b>195.884</b>	<b>581.513</b>	-	-	<b>10.756.789</b>	<b>12.534.779</b>
<b>B. Derivati</b>	<b>286.643</b>	<b>163.394</b>	<b>2.618</b>	<b>19.024</b>	<b>633</b>	-	<b>1.263.161</b>	<b>1.735.473</b>
B.1 Derivati finanziari	286.643	163.394	2.618	19.024	633	-	1.263.161	1.735.473
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Impegni ad erogare fondi</b>	<b>4.058</b>	<b>55.600</b>	-	<b>569</b>	-	-	<b>2.198.869</b>	<b>2.259.096</b>
<b>Totale</b>	<b>544.952</b>	<b>965.336</b>	<b>198.502</b>	<b>601.106</b>	<b>633</b>	-	<b>14.218.819</b>	<b>16.529.348</b>

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche per classi di rating interni

(in migliaia di euro)	Classi di rating interni					Senza rating	Totale
	AAA	AA	A	BBB	BB		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	<b>62.302</b>	<b>2.354.352</b>	<b>1.817.002</b>	<b>282.904</b>	<b>45.451</b>	<b>5.821.183</b>	<b>10.383.194</b>
<b>B. Derivati</b>	-	<b>1.021.766</b>	<b>261.735</b>	<b>27.576</b>	<b>1.354</b>	<b>644.165</b>	<b>1.956.596</b>
B.1 Derivati finanziari	-	1.021.766	261.735	27.576	1.354	644.165	1.956.596
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Impegni ad erogare fondi</b>	-	<b>78.484</b>	<b>2.078</b>	<b>7</b>	<b>18</b>	<b>142.423</b>	<b>223.010</b>
<b>Totale</b>	<b>62.302</b>	<b>3.454.602</b>	<b>2.080.815</b>	<b>310.487</b>	<b>46.823</b>	<b>6.607.771</b>	<b>12.562.800</b>

Le esposizioni non coperte da modelli di rating ammontano a 6.607.771 migliaia di euro.

Delle esposizioni unreated del portafoglio banche il 96% è riferito a esposizioni intercompany.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizione per cassa verso banche e verso clientela garantite

(in migliaia di euro)	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)				Totale (1)+(2) 31/12/2006				
	Valore esposizione	Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	<b>7.013.296</b>	-	<b>7.013.296</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>7.013.296</b>
1.1 totalmente garantite	7.013.296	-	7.013.296	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.013.296
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	<b>514.743</b>	-	<b>514.743</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>514.743</b>
2.1 totalmente garantite	514.743	-	514.743	-	-	-	-	-	-	-	-	-	514.743
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.528.039</b>	-	<b>7.528.039</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>7.528.039</b>

## A.3.2 Esposizione "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

(in migliaia di euro)	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)				Totale (1)+(2) 31/12/2006				
	Valore esposizione	Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	<b>704.999</b>	-	-	-	<b>704.999</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>704.999</b>
1.1 totalmente garantite	704.999	-	-	-	704.999	-	-	-	-	-	-	-	704.999
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	<b>106.986</b>	-	-	-	<b>106.986</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>106.986</b>
2.1 totalmente garantite	106.986	-	-	-	106.986	-	-	-	-	-	-	-	106.986
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>811.985</b>	-	-	-	<b>811.985</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>811.985</b>



## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

(in migliaia di euro)	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo		Totale 31-12-2006
	Esposizione lorda	Esposizione netta									
<b>A. Esposizioni per cassa</b>											
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.675.108	1.674.788	284.359	284.359	103.211	103.211	89.142	89.142	85	85	2.151.585
<b>Totale</b>	<b>1.675.108</b>	<b>1.674.788</b>	<b>284.359</b>	<b>284.359</b>	<b>103.211</b>	<b>103.211</b>	<b>89.142</b>	<b>89.142</b>	<b>85</b>	<b>85</b>	<b>2.151.585</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>											
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	273.192	273.192	125.569	125.569	25.666	25.666	-	-	-	-	424.427
<b>Totale</b>	<b>273.192</b>	<b>273.192</b>	<b>125.569</b>	<b>125.569</b>	<b>25.666</b>	<b>25.666</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>424.427</b>
<b>31/12/2006</b>	<b>1.948.300</b>	<b>1.947.980</b>	<b>409.928</b>	<b>409.928</b>	<b>128.877</b>	<b>128.877</b>	<b>89.142</b>	<b>89.142</b>	<b>85</b>	<b>85</b>	<b>2.576.012</b>

## B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

(in migliaia di euro)	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo		Totale 31-12-2006
	Esposizione lorda	Esposizione netta									
<b>A. Esposizioni per cassa</b>											
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	8.206.179	8.206.179	2.131.327	2.131.327	24.760	24.760	20.427	20.427	501	501	10.383.194
<b>Totale</b>	<b>8.206.179</b>	<b>8.206.179</b>	<b>2.131.327</b>	<b>2.131.327</b>	<b>24.760</b>	<b>24.760</b>	<b>20.427</b>	<b>20.427</b>	<b>501</b>	<b>501</b>	<b>10.383.194</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>											
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	964.532	964.532	763.256	763.256	12.038	12.038	-	-	-	-	1.739.826
<b>Totale</b>	<b>964.532</b>	<b>964.532</b>	<b>763.256</b>	<b>763.256</b>	<b>12.038</b>	<b>12.038</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.739.826</b>
<b>Totale 31-12-2006</b>	<b>9.170.711</b>	<b>9.170.711</b>	<b>2.894.583</b>	<b>2.894.583</b>	<b>36.798</b>	<b>36.798</b>	<b>20.427</b>	<b>20.427</b>	<b>501</b>	<b>501</b>	<b>12.123.020</b>

*B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti*

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-12-2006</b>
f) Altri	2.046
<b>Totali</b>	<b>2.046</b>

*B.5 Grandi rischi*

	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>
Numero <i>(in unità)</i>	9	10
Ammontare <i>(in migliaia di euro)</i>	471.024	482.162

**Operazioni di Cartolarizzazione e di cessione delle Attività***C.1 Operazioni di cartolarizzazione*Informazioni di natura qualitativa

Nell'ambito del portafoglio di negoziazione di vigilanza di Banca Aletti si rileva l'investimento in titoli originati da cartolarizzazioni di soggetti terzi, per un ammontare in termini di valore nominale pari a 3,2 milioni di euro.

La quasi totalità dei titoli in oggetto è rappresentata da tranche senior con rating AAA e con attività sottostanti caratterizzate da un elevato livello di diversificazione, attività quasi interamente in bonis e che presentano un collaterale significativamente superiore al valore nominale dei titoli emessi.

L'obiettivo primario è quello di investire in titoli a basso rischio, altissimo rating e con un rendimento cedolare superiore, a parità di vita media, ai rendimenti offerti da titoli con pari rating. L'investimento in questi titoli assicura una maggiore diversificazione del portafoglio, più elevati livelli di rendimento ed un innalzamento significativo del rating medio di portafoglio.

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2006 non vi sono posizioni in titoli oggetto di cartolarizzazione.

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

(in migliaia di euro)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale 31-12-2006	Totale 31-12-2005			
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C					
<b>A. Attività per cassa</b>																							
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	288.906	296.425
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	32.818	5.306
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
<b>31/12/2006</b>	<b>321.724</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>321.724</b>	<b>301.731</b>

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)  
 B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)  
 C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

## C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività cedute

(in migliaia di euro)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanz. valutate al fair value	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale 31-12-2006	Totale 31-12-2005
<b>A. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Debiti verso banche</b>	<b>317.942</b>	-	-	-	-	-	<b>317.942</b>	<b>302.194</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	317.942	-	-	-	-	-	317.942	302.194
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale T</b>	<b>317.942</b>	-	-	-	-	-	<b>317.942</b>	<b>302.194</b>

## Sezione 2 Rischio di Mercato

### 2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### *Informazioni di natura qualitativa*

#### **A. Aspetti generali**

Le principali esposizioni al rischio tasso del portafoglio di negoziazione di Banca Aletti sono riconducibili all'operatività della Funzione Investment Banking sia sui mercati a contante ed i connessi derivati quotati o plain vanilla presidiati dalla Funzione Forex e Money Market e dall'Ufficio Fixed Income, sia sui mercati dei derivati e prodotti strutturati OTC e dei derivati quotati di pertinenza della Funzione Derivatives & Structured Product.

In particolare:

- con riferimento all'operatività sul mercato monetario e valutario, le esposizioni di rischio di tasso complessive alla data del 31 dicembre 2006, ammontano a circa 4,3 milioni di Euro, ipotizzando una variazione parallela della curva dei tassi di 100 punti base. Rientrano in tali esposizioni anche le posizioni in titoli di stato a breve termine, che ammontano a fine esercizio a circa 400 milioni di euro, presentano una duration media di 0,5 anni e risultano largamente impegnati in operazioni di pronti contro termine;
- i portafogli obbligazionari e relativi derivati quotati detenuti dalla Funzione Equità e Fixed Income sono caratterizzati da una prudente gestione del rischio di tasso; in particolare, con riferimento alle posizioni di fine esercizio, nel portafoglio detenuto per finalità di investimento, pari a poco più di 70 milioni di euro, sono allocati principalmente titoli a tasso variabile (42% del totale) o coperti dal rischio di tasso in quanto inserito in strutture di asset swap (13%), per una duration media del portafoglio pari a 0,3 anni. Il portafoglio di negoziazione e di trading, esposto al 31 dicembre 2006 per soli circa 16 milioni di euro è quasi interamente composto da titoli a tasso variabile (92%) e presenta una duration media di 0,32 anni;
- l'operatività in strumenti strutturati ed in derivati quotati e non quotati, comprensiva anche della negoziazione sul mercato secondario dei prodotti strutturati emessi o collocati dalle banche del Gruppo, rappresenta una terza tipologia di operatività.

La destrutturazione delle operazioni complesse in base al sottostante consente la gestione accentrata dei rischi di tasso, cambio e corso nell'ambito degli specifici Uffici della Funzione, che si avvalgono di sofisticati sistemi di position keeping. In particolare la sensitivity (delta e gamma) al rischio tasso complessiva a fine esercizio ammonta a circa 13,5 milioni di Euro. Tale esposizione è calcolata sulla base delle variazioni dei valori subite dagli strumenti finanziari in portafoglio ipotizzando due scenari di mercato che prevedono la variazione, una positiva e l'altro negativa, di cento punti base di tutti i tassi osservabili sul mercato. Le suddette esposizioni di rischio di Banca Aletti sono monitorate giornalmente

per verificare il rispetto dei limiti operativi fissati dal Consiglio di Amministrazione sull'intero portafoglio e sui singoli sottostanti. In particolare per l'operatività in derivati, è prevista anche la ponderazione delle esposizioni (delta-gamma e vega) rispetto ai livelli di volatilità dei singoli sottostanti ed alle correlazioni intercorrenti tra gli stessi.

In merito agli obiettivi e alle strategie sottostanti l'attività di negoziazione si rimanda alla relazione sulla gestione.

## **B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse**

L'attività di controllo della gestione dei rischi finanziari, volti all'individuazione delle tipologie di rischi, alla definizione delle metodologie di misurazione degli stessi, al controllo dei limiti a livello strategico e della coerenza dell'operatività delle stesse con gli obiettivi di rischio/rendimenti assegnati è accentrata nella funzione Risk Management per tutte le Banche del Gruppo.

Sono inoltre presenti limiti operativi di dettaglio volti ad indirizzare l'attività sui mercati il cui monitoraggio e controllo è demandato alla Funzione Financial Controlling & Planning, inserita nell'ambito della Divisione Private e Finanza della Capogruppo e raccordata funzionalmente alla Funzione Risk Management.

In particolare per la rilevazione, la misurazione, la gestione ed il controllo operativo delle posizioni di rischio delle Banche del Gruppo, la Divisione Private e Finanza della Capogruppo e la Funzione Investment Banking di Banca Aletti si avvalgono di sofisticati sistemi di position keeping e controllo dei rischi che consentono il costante governo dei livelli di esposizione e la puntuale verifica del rispetto dei limiti operativi definiti dai Consigli di Amministrazione.

In particolare, l'attività di negoziazione in derivati non quotati e prodotti strutturati è accentrata, in base alla principale tipologia del sottostante, su due applicativi specializzati rispettivamente in derivati su tassi-cambi e strumenti azionari.

In presenza di strutture particolarmente complesse ed innovative è inoltre prevista l'integrazione degli stessi con modelli di pricing e di calcolo della sensibilità sviluppati in house, autorizzati da un Gruppo di Validazione, presieduto dalla Funzione Risk Management della Capogruppo, a seguito di un adeguato periodo di verifiche operative principalmente a cura sia della Funzione Financial Controlling & Planning della Divisione Private e Finanza e con la supervisione di esponenti del mondo accademico.

I suddetti sistemi di position keeping, alimentati automaticamente per l'operatività cash ed in derivati quotati dalle piattaforme di mercato e dalle reti commerciali, costantemente allineati alle procedure contabili, garantiscono in via continuativa la rilevazione ed il controllo degli indicatori di posizione, di sensibilità e di risultato gestionali e sono inoltre strettamente integrati con i sofisticati sistemi di controllo del value at risk sviluppati nell'ambito della Funzione Risk Management.

Il monitoraggio dei rischi finanziari è effettuato con frequenza giornaliera e si avvale di indicatori deterministici (esposizione al rischio, duration, sensitivity) e probabilistici (VaR).

Il Value at Risk (VaR), che esprime la massima perdita potenziale causata da mo-

vimenti di mercato in condizioni di normalità, rappresenta una misura sintetica di rischio.

La metodologia utilizzata per il calcolo del VaR si inserisce nella classe dei modelli Varianza/Covarianza secondo cui si suppone che i fattori di rischio che influenzano la distribuzione delle variazioni di valori seguano una distribuzione normale.

I valori forniti sono calcolati con un livello di confidenza del 99% e un intervallo di tempo pari a 10 giorni.

Il periodo di osservazione è di 250 giorni, le osservazioni per la stima della matrice varianza/covarianza (la matrice utilizzata fornisce livelli, volatilità e correlazioni su orizzonti di valutazione giornaliero e mensile, per oltre 470 fattori di rischio) sono ponderate con un metodo esponenziale.

L'aggregato di riferimento per il calcolo del VaR è rappresentato dal Trading Book e da tutte le poste sensibili al rischio cambio. Il modello attualmente in uso copre interamente i rischi di posizione generica e di cambio, mentre il rischio specifico viene calcolato solo per i titoli di capitale. I fattori di rischio sono aggregati con le correlazioni presenti nella matrice varianza / covarianza aggiornata quotidianamente.

Viene prodotta una reportistica VaR che offre disclosure sia a livello di Gruppo e di singole banche che a livello di unità organizzativa e portafoglio di trading.

Questa reportistica viene trasmessa alle Direzioni delle Banche, alla Divisione Finanza ed all'Internal Audit.

I fattori di rischio sono aggregati con le correlazioni presenti nella matrice varianza/ covarianza aggiornata quotidianamente.

Relativamente ai test retrospettivi ("back testing") finalizzati a verificare l'attendibilità delle stime di VaR, sono stati definiti l'approccio generale ed i requisiti metodologici, organizzativi, informatici e di processo, oggetto di condivisione con Banca d'Italia.

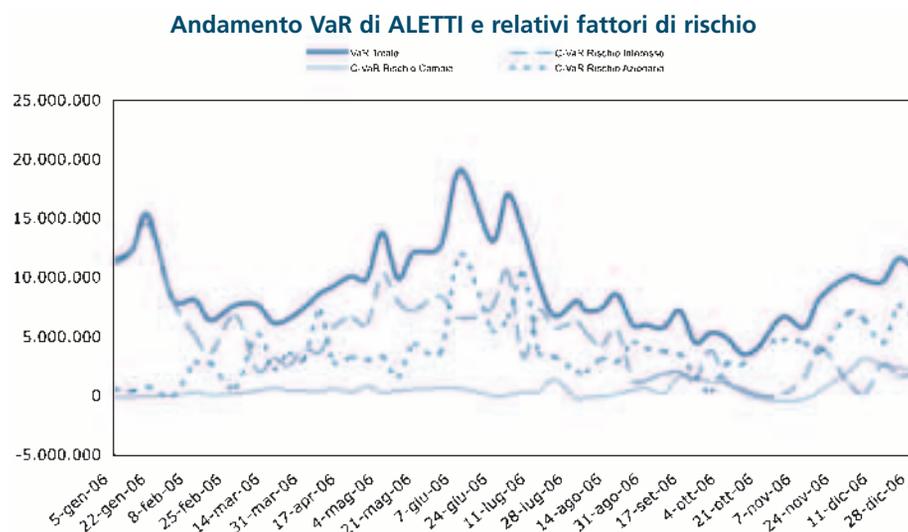
Sono in corso di svolgimento le attività di implementazione e di testing del sistema. Per quanto riguarda le analisi di scenario ("stress testing"), finalizzate a verificare il grado di esposizione a fattori o eventi estremi e il relativo grado di adeguatezza patrimoniale, sono stati definiti l'approccio generale ed i requisiti metodologici e organizzativi, oggetto di prossima condivisione con Banca d'Italia. Il modello VaR utilizzato internamente non è attualmente impiegato per il calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

*Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

A seguire si riportano i dati di VaR relativi agli esercizi 2005 e 2006, riferiti al portafoglio di negoziazione di vigilanza (compresi gli Hedge Fund classificati nel Portafoglio bancario) di Banca Aletti.

(in milioni di euro)	Esercizio 2006				Esercizio 2005	
	31 dicembre	Media	Massimo	Minimo	31 dicembre	Media
Rischio tasso	3,4	6,4	15,4	2,6	8,3	3,1
Rischio cambio	3,0	1,6	4,3	0,2	0,7	0,3
Rischio azionario	7,6	5,7	14,3	2,7	3,2	2,2
Effetto diversificazione	-3,3	-4,7	n.s.	n.s.	-4,0	-1,7
<b>Totale Correlato</b>	<b>10,7</b>	<b>9,0</b>	<b>19,1</b>	<b>3,6</b>	<b>8,2</b>	<b>3,9</b>

La tabella numerica specifica anche l'effetto della correlazione tra fattori di rischio. Di seguito vengono illustrati graficamente i dati settimanali relativi al 2006, in forma di component-VaR (ottenuto ripartendo l'effetto correlazione tra i fattori di rischio tasso, cambio e azionario) e di VaR totale (totale correlato nella tabella).



## 2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### **A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario, rappresentato da operazioni di raccolta, impiego e pronti contro termine con controparti interbancarie ed, in misura limitata, con clientela ordinaria, è monitorato dalla Funzione Forex e Money Market, in considerazione della gestione di questo portafoglio in ottica di negoziazione.

Di conseguenza, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione”.

## 2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### **A. Aspetti generali**

Le principali esposizioni al rischio di prezzo del portafoglio di negoziazione di Banca Aletti sono riconducibili all'operatività della Funzione Investment Banking sia sui mercati a contanti e relativi derivati quotati o plain vanilla presidiati dalla Funzione Equity e Fixed Income, sia sui mercati dei derivati e prodotti strutturati OTC e dei derivati quotati di pertinenza della Funzione Derivatives & Structured Product.

In particolare:

- portafogli in titoli azionari e relativi derivati quotati detenuti dalla Funzione Equity e Fixed Income per finalità di trading, per l'operatività di market making su singole Stock Future e per le attività connesse ai servizi di specialista, sono caratterizzati da esposizioni nette giornaliere overnight contenute;
- l'operatività in strumenti strutturati ed in derivati quotati e non quotati è demandata alla Funzione Derivatives and Structured Products, cui compete anche il presidio dei mercati secondari dei prodotti strutturati emessi dalle Banche del Gruppo. La destrutturazione delle operazioni complesse in base al sottostante consente la gestione accentrata dei rischi di tasso, cambio e corso nell'ambito degli specifici Uffici della Funzione, che si avvalgono di sofisticati sistemi di position keeping. I due applicativi utilizzati sono specializzati rispettivamente nei comparti tasso e corso/cambi e integrati anche con modelli di pricing e calcolo dei rischi (greche) sviluppati in house e certificati da uno specifico Gruppo Validazione Modelli coordinato dalla Funzione Risk Management della Capogruppo e con il supporto di eminenti rappresentanti del mondo accademico. L'esposizione al rischio di corso complessiva, a fine esercizio, del portafoglio derivati gestito dall'Ufficio Equity Derivatives ammonta a circa 3,8 milioni di Euro, al netto delle coperture effet-

tuate con derivati ed attività finanziarie a contante.

Le suddette esposizioni di rischio sono monitorate giornalmente per verificare il rispetto dei limiti operativi fissati dal Consiglio di Amministrazione sull'intero portafoglio e sui singoli sottostanti (curve e nodi temporali). In particolare per l'operatività in derivati, è prevista anche la ponderazione delle esposizioni (delta-gamma e vega) rispetto ai livelli di volatilità dei singoli sottostanti ed alle correlazioni intercorrenti tra gli stessi.

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

L'attività di monitoraggio e controllo del rischio di prezzo del portafoglio di negoziazione è condotta tramite l'utilizzo del modello interno VaR, descritto in dettaglio nella sezione '2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza' a cui si rimanda.

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valori di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>605.571</b>	-
A.1 Azioni	605.571	-
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>404</b>	<b>603.365</b>
B.1 Di diritto italiano	32	590.400
- armonizzati aperti	-	590.400
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	32	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	372	12.965
- armonizzati	-	12.965
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	372	-
B.2 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>605.975</b>	<b>603.365</b>

## 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per principali Paesi del mercato di quotazione

(in migliaia di euro)	Quotati		Non quotati
	Italia	Altri paesi	
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>181.512</b>	<b>429.657</b>	<b>0</b>
- posizioni lunghe	178.322	427.249	0
- posizioni corte	3.190	2.408	0
<b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b>	<b>20.004</b>	<b>10.725</b>	<b>0</b>
- posizioni lunghe	14.450	6.014	0
- posizioni corte	5.554	4.711	0
<b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>	<b>74.688</b>	<b>0</b>	<b>316.361</b>
- posizioni lunghe	7.512	-	45.982
- posizioni corte	67.176	-	270.379
<b>D. Derivati su indici azionari</b>	<b>8.287</b>	<b>444.302</b>	<b>985.193</b>
- posizioni lunghe	-	54.265	528.185
- posizioni corte	8.287	390.037	457.008

### 2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

#### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi misurazione del rischio di prezzo

Le principali esposizioni al rischio di prezzo del portafoglio bancario di Banca Aletti riguardano il cosiddetto portafoglio direzionale, composto da quote di Fondi Hedge, da OICR e da fondi di private equity, unitamente alle emissioni obbligazionarie delle banche commerciali del Gruppo, riacquistate da Banca Aletti per la gestione del mercato secondario interno.

Relativamente al portafoglio direzionale, sono attualmente in carico quote dei Fondi Hedge gestiti da Gestielle Alternative; questi fondi sono stati inseriti nel portafoglio con l'ottica di fungere anche da diversificazione nei confronti dei risultati dei portafogli d'investimento tradizionali, soprattutto in periodi caratterizzati da alta volatilità.

Sempre nell'ottica di diversificazione degli investimenti del portafoglio bancario si è provveduto ad aderire alla sottoscrizione di un fondo di Private Equity, Fondo Dimensione Network. Il fondo non prevede il versamento immediato del controvalore della sottoscrizione ma una serie di versamenti a richiesta della società di gestione man mano che vengono individuati ed effettuati gli investimenti corrispondenti alle modalità del regolamento.

Relativamente alle emissioni obbligazionarie delle banche commerciali del Gruppo incluse nel portafoglio bancario di Banca Aletti, la relativa gestione è stretta-

mente connessa alle posizioni assunte nell'ambito del portafoglio dei derivati di negoziazione e pertanto si rimanda a quanto esposto nel paragrafo '2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione' in merito alle modalità di gestione in monte del rischio del relativo portafoglio.

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

L'attività di monitoraggio e controllo del rischio di prezzo del portafoglio bancario costituito da fondi di hedge è condotta tramite l'utilizzo del modello interno VaR, descritto in dettaglio nella sezione '2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza'. La stima del rischio è effettuata riconducendo ciascun fondo hedge a una combinazione di fattori di rischio rappresentanti le strategie di gestione. Il rischio di ciascuna strategia è stimato sulla base delle volatilità dei rispettivi fattori di rischio, volatilità aggiornate con frequenza mensile.

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore di bilancio		31-12-2006
	Quotati	Non quotati	
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>11.467</b>	<b>11.467</b>
A.1 Azioni	0	11.467	11.467
A.2 Strumenti innovativi di capitale	0	0	0
A.3 Altri titoli di capitale	0	0	0
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>-</b>	<b>17.130</b>	<b>17.130</b>
B.1 Di diritto italiano	-	17.130	17.130
- armonizzati aperti	-	-	-
- non armonizzati aperti	-	-	-
- chiusi	-	-	-
- riservati	-	-	-
- speculativi	-	17.130	17.130
B.2 Di altri Stati UE	-	-	-
- armonizzati	-	-	-
- non armonizzati aperti	-	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-	-
B.2 Di Stati non UE	-	-	0
- aperti	-	-	-
- chiusi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>28.597</b>	<b>28.597</b>

## 2.5 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi misurazione del rischio di cambio**

La gestione dei rischi di cambio di Banca Aletti è accentrata presso la Funzione Money Market. Le esposizioni, estremamente contenute, sono riferite alle principali divise, in particolare dollaro statunitense, yen, franchi svizzeri e sterline inglesi.

Per quanto concerne l'operatività in derivati di cambio, le esposizioni sono state sostanzialmente chiuse ogni giorno.

*Informazioni di natura qualitativa***1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e dei derivati**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Euro	Dollari USA	Sterline	Franchi Svizzeri	Yen	Hong Kong Dollar	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>11.494.761</b>	<b>727.188</b>	<b>25.105</b>	<b>157.283</b>	<b>125.113</b>	<b>326</b>	<b>4.256</b>
A.1 Titoli di debito	629.631	365	610	0	244	0	0
A.2 Titoli di capitale	332.616	134.284	2.612	57.790	89.141	0	506
A.3 Finanziamenti a banche	9.356.117	592.539	21.883	99.493	35.728	326	3.750
A.4 Finanziamenti a clientela	556.245	0	0	0	0	0	0
A.5 Altre attività finanziarie	620.152	0	0	0	0	0	0
<b>B. Altre attività</b>	<b>0</b>	<b>747</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>9.479.188</b>	<b>1.362.514</b>	<b>489.936</b>	<b>352.419</b>	<b>106.841</b>	<b>75.088</b>	<b>24.778</b>
C.1 Debiti verso banche	8.439.168	1.090.623	489.927	344.083	101.803	10.562	7.154
C.2 Debiti verso clientela	1.040.020	271.891	9	8.336	5.038	64.526	17.624
C.3 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0
C.4 Altre passività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
<b>D. Derivati finanziari</b>	<b>3.347.744</b>	<b>206.342</b>	<b>17.258</b>	<b>40.768</b>	<b>70.164</b>	<b>96</b>	<b>1.691</b>
- Opzioni	2.033.321	160.940	11.520	34.570	63.359	0	117
+ posizioni lunghe	946.689	52.363	8.149	27.194	31.885	0	11
+ posizioni corte	1.086.632	108.577	3.371	7.376	31.474	0	107
- Altri	1.314.423	45.402	5.738	6.198	6.805	96	1.574
+ posizioni lunghe	652.861	9.202	5.259	772	531	77	483
+ posizioni corte	661.561	36.200	479	5.426	6.274	19	1.091
<b>Totale attività</b>	<b>11.494.761</b>	<b>727.935</b>	<b>25.105</b>	<b>157.283</b>	<b>125.113</b>	<b>326</b>	<b>4.256</b>
<b>Totale passività</b>	<b>9.479.188</b>	<b>1.362.514</b>	<b>489.936</b>	<b>352.419</b>	<b>106.841</b>	<b>75.088</b>	<b>24.778</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>2.015.573</b>	<b>-634.579</b>	<b>-464.831</b>	<b>-195.136</b>	<b>18.272</b>	<b>-74.762</b>	<b>-20.522</b>

**2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività**

Il monitoraggio del rischio di cambio generato dal portafoglio di negoziazione e dal portafoglio bancario è effettuato tramite un modello interno VaR, descritto in dettaglio nella sezione '2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza. Per quanto riguarda la stima del rischio di cambio si rimanda alla tabella 2 della medesima sezione, riportata nelle informazioni di natura quantitativa.

## 2.6 Gli strumenti finanziari derivati

### A. Derivati finanziari

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31-12-2006		31-12-2005	
	Quotati		Non quotati		Quotati		Non quotati		Quotati		Non quotati	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.504
2. Interest rate swap	-	43.490.027	-	-	-	-	-	-	-	43.490.027	-	35.764.227
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	13.537.390	-	-	-	-	-	-	-	13.537.389	-	12.770.171
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	8.454.007	-	527.277	-	-	-	-	-	8.981.283	-	454.032	-
9. Opzioni cap	-	17.890.409	-	-	-	-	-	1.454.956	-	19.345.365	-	17.784.353
- Acquistate	-	1.229.544	-	-	-	-	-	1.292.276	-	2.521.820	-	5.921.719
- Emesse	-	16.660.865	-	-	-	-	-	162.680	-	16.823.545	-	11.862.633
10. Opzioni floor	-	6.580.906	-	6.366.935	-	-	-	1.945.140	-	14.892.982	-	5.473.922
- Acquistate	-	1.896.400	-	-	-	-	-	1.815.890	-	3.712.290	-	2.730.977
- Emesse	-	4.684.506	-	6.366.935	-	-	-	129.250	-	11.180.692	-	2.742.944
11. Altre opzioni	-	1.506.322	7.498.796	5.456.155	-	1.616.914	-	1.241.851	7.498.796	9.821.243	262.413	17.454.272
- Acquistate	-	303.565	3.051.857	3.748.449	-	752.578	-	622.736	3.051.857	5.427.329	174.018	7.143.293
- Plain vanilla	-	-	3.051.857	-	-	-	-	622.736	3.051.857	622.736	174.018	3.572.022
- Esotiche	-	303.565	-	3.748.449	-	752.578	-	-	-	4.804.593	-	3.571.270
- Emesse	-	1.202.757	4.446.939	1.707.705	-	864.335	-	619.116	4.446.939	4.393.914	88.395	10.310.979
- Plain vanilla	-	1.202.757	4.446.939	-	-	-	-	-	4.446.939	-	88.395	5.924.138
- Esotiche	-	-	-	1.707.705	-	-	-	619.116	-	4.393.914	-	4.386.841
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.351.168	-	7.254.950
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.772.461	-	3.791.423
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.575.386	-	3.387.270
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.320	-	76.257
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	122
<b>Totale</b>	<b>8.454.007</b>	<b>83.005.054</b>	<b>8.026.073</b>	<b>11.823.090</b>	-	<b>7.968.082</b>	-	<b>4.641.948</b>	<b>16.480.079</b>	<b>107.438.174</b>	<b>716.445</b>	<b>96.575.521</b>
<b>Valori Medi</b>	<b>4.227.004</b>	<b>72.952.457</b>	<b>4.371.259</b>	<b>9.700.133</b>	-	<b>9.127.899</b>	-	<b>10.226.357</b>	<b>8.598.263</b>	<b>102.006.847</b>	-	-

## A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		31-12-2006		31-12-2005	
	Quotati		Quotati		Quotati		Quotati		Quotati		Quotati	
	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Non quotati
<b>(in migliaia di euro)</b>												
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>	<b>8.454.007</b>	<b>83.005.054</b>	<b>9.733.779</b>	<b>10.115.385</b>	-	<b>7.968.083</b>	-	<b>4.641.948</b>	<b>18.187.785</b>	<b>105.730.469</b>	<b>716.446</b>	<b>83.805.350</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	2.878.752	650.548	-	7.968.083	-	-	2.878.752	8.618.631	716.446	10.439.341
- Acquisti	-	-	1.736.629	129.033	-	4.524.007	-	-	1.736.629	4.653.040	382.414	5.351.499
- Vendite	-	-	1.142.123	521.515	-	3.293.385	-	-	1.142.123	3.814.901	334.032	4.957.232
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	150.690	-	-	-	150.690	-	130.609
2. Operazioni senza scambio di capitali	8.454.007	83.005.054	6.855.027	9.464.837	-	-	-	4.641.948	15.309.034	97.111.839	-	73.366.009
- Acquisti	1.234.169	38.936.738	3.084.712	3.619.416	-	-	-	39.693	4.318.880	46.249.178	-	39.736.060
- Vendite	7.219.838	44.068.315	3.770.315	5.845.420	-	-	-	3.693.024	10.990.154	50.799.800	-	33.567.853
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	62.860	-	62.860	-	62.095
<b>B. Portafoglio bancario:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo – Rischio di controparte

(in migliaia di euro)	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	875.553	507.508	146.875	393.822	180.306	11.579	59.527	59.527	59.527	93.683	32.603	269.240	736	
A.4 Società finanziarie	67.166	9.374	37.840	72.222	21.132	1.916	6.147	6.147	61	20	54.068	253		
A.5 Assicurazioni	4.130	4.130	1.038	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	2.925	342	166	166	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2006</b>	<b>946.849</b>	<b>521.012</b>	<b>185.753</b>	<b>466.044</b>	<b>204.363</b>	<b>13.837</b>	<b>65.840</b>	<b>65.840</b>	<b>93.752</b>	<b>93.744</b>	<b>32.623</b>	<b>323.308</b>	<b>989</b>	
<b>31/12/2005</b>	<b>762.199</b>	<b>89.356</b>	<b>132.935</b>	<b>330.335</b>	<b>91.748</b>	<b>63.968</b>	<b>12.924</b>	<b>115.577</b>	<b>166.527</b>	<b>5.452</b>	<b>60.238</b>	<b>51.358</b>	<b>86.409</b>	
<b>B. Portafoglio bancario:</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2006</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>31/12/2005</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo – Rischio finanziario

(in migliaia di euro)	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>															
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	591.152	287.598	63.163	323.101	122.549	-	65.491	56.617	5.807	60.156	4.535	32.603	154.344	8.839	
A.4 Società finanziarie	73.560	19.759	4.339	19.042	2.215	-	9.555	7.536	877	66	31	20	19.979	844	
A.5 Assicurazioni	105.589	105.589	15.205	284.096	284.096	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.7 Altri soggetti	13.866	13.866	-	54.256	54.256	363	568	568	347	-	-	-	-	-	
<b>31/12/2006</b>	<b>784.167</b>	<b>426.812</b>	<b>82.707</b>	<b>680.495</b>	<b>463.116</b>	<b>363</b>	<b>75.615</b>	<b>64.722</b>	<b>7.031</b>	<b>60.222</b>	<b>4.566</b>	<b>32.623</b>	<b>174.323</b>	<b>9.682</b>	
<b>31/12/2005</b>	<b>777.190</b>	<b>102.474</b>	<b>134.051</b>	<b>550.780</b>	<b>21.941</b>	<b>-</b>	<b>107.410</b>	<b>6.484</b>	<b>31.973</b>	<b>52.825</b>	<b>52.017</b>	<b>27</b>	<b>34.794</b>	<b>26.790</b>	
<b>B. Portafoglio bancario</b>															
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2006</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>31/12/2005</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*A.6. Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali*

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>35.677.699</b>	<b>70.802.351</b>	<b>17.438.206</b>	<b>123.918.255</b>
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	22.353.868	53.646.031	15.459.162	91.459.061
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	5.114.860	12.755.260	1.979.044	19.849.164
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	7.689.075	279.008	0	7.968.083
A.4 Derivati finanziari su altri valori	519.896	4.122.052	0	4.641.948
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	-	-	-
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>31/12/2006</b>	<b>35.677.699</b>	<b>70.802.351</b>	<b>17.438.206</b>	<b>123.918.255</b>

## Sezione 3 Rischio di liquidità

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi misurazione del rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è generato dallo sfasamento temporale tra i flussi di cassa attesi in entrata ed in uscita. Oltre alla difficoltà/impossibilità di coprire tali sfasamenti, il rischio di liquidità può comportare anche un rischio di tasso indotto dalla necessità di raccogliere/impiegare fondi a tassi non noti e potenzialmente sfavorevoli.

A Banca Aletti è demandato attraverso specifici mandati sottoscritti dai Consigli di Amministrazione il compito di gestire la tesoreria (flussi di liquidità in euro ed in divisa) delle banche commerciali, garantendo l'accesso ai mercati monetari domestici ed internazionali.

Il principale presidio a fronte del rischio di liquidità è rappresentato dal monitoraggio e controllo giornaliero del gap massimo di liquidità negativo riferito alla data valuta overnight, misurato dalla differenza tra flussi di cassa in entrata e in uscita di tesoreria, che vengono sommati algebricamente. In particolare la convenzione stipulata da Banca Aletti con la Capogruppo stabilisce specifici massimali sul gap massimo di liquidità negativo riferito alla data valuta overnight determinato dall'operatività giornaliera dell'investment bank sui propri libri, al netto dell'ammontare ottenibile in rifinanziamento, presentando in Banca d'Italia i titoli stanziabili disponibili. L'eventuale superamento dei massimali dovrà essere autorizzato dalla Capogruppo.

Un ulteriore presidio a fronte del rischio di liquidità è rappresentato dall'attività di monitoraggio condotta dalla funzione Risk Management della Capogruppo che misura, tramite la tecnica di Gap Analysis del sistema di ALM, lo scadenziario di liquidità replicando il controllo giornaliero del gap massimo di liquidità negativo.

## Informazioni di natura quantitativa

## 1.1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Posizioni in Euro

(in migliaia di euro)	A vista		Da oltre 1 giorno a 7 giorni		Da oltre 7 giorni a 15 giorni		Da oltre 15 giorni a 1 mese		Da oltre 1 mese fino a 3 mesi		Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi		Da oltre 6 mesi fino a 1 anno		Da oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>1.797.214</b>	<b>791.290</b>	<b>494.232</b>	<b>3.784.538</b>	<b>2.102.068</b>	<b>1.758.208</b>	<b>302.337</b>	<b>229.917</b>	<b>44.597</b>									
A.1 Titoli di stato	61.134	-	-	-	59.632	66.891	161.879	54.756	110									
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	218	-	12.350	4.003	7.721	11.178									
A.3 Altri titoli di debito	1.528	120	33	1.740	481	9.152	19.253	124.140	33.309									
A.4 Quote OICR	620.152	X	X	X	X	X	X	X	X									
A.5 Finanziamenti:	1.114.400	791.170	494.198	3.782.579	2.041.955	1.669.814	117.202	43.299	-									
- Banche	570.985	779.916	494.198	3.781.005	2.041.955	1.669.814	117.202	43.299	-									
- Clientela	543.415	11.255	-	1.575	-	-	-	-	-									
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>1.538.056</b>	<b>2.960.673</b>	<b>1.483.867</b>	<b>830.384</b>	<b>2.036.546</b>	<b>752.360</b>	<b>108.130</b>	<b>0</b>	<b>419</b>									
B.1 Depositi	1.538.056	2.960.673	1.483.867	830.384	2.002.727	752.360	108.130	0	419									
- Banche	529.596	2.956.482	1.469.332	788.467	1.960.796	749.349	108.130	0	0									
- Clientela	1.008.459	4.191	14.535	41.917	41.931	3.011	0	0	419									
B.2 Titoli di debito	0	0	0	0	33.819	0	0	0	0									
B.3 Altre passività	0	0	0	0	0	0	0	0	0									
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>																		
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale																		
- Posizioni lunghe	0	453.559	41.966	274.726	1.172.665	182.480	421.435	28.552	0									
- Posizioni corte	0	435.884	70.918	576.394	1.738.653	456.972	465.433	28.209	0									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere																		
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0									
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi																		
- Posizioni lunghe	473	210.184	0	0	0	0	0	0	0									
- Posizioni corte	473	210.184	0	0	0	0	0	0	0									

1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Posizioni in Dollari Statunitensi

	A vista		Da oltre 1 giorno a 7 giorni		Da oltre 7 giorni a 15 giorni		Da oltre 15 giorni a 1 mese		Da oltre 1 mese fino a 3 mesi		Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi		Da oltre 6 mesi fino a 1 anno		Da oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	USD	
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>747</b>	<b>11.955</b>	<b>30.522</b>	<b>35.671</b>	<b>181.607</b>	<b>119.569</b>	<b>88.812</b>	<b>178</b>	<b>34</b>										
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	138	7	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	747	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.5 Finanziamenti:	-	11.955	30.522	35.671	181.469	119.562	88.804	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	11.955	30.522	35.671	181.469	119.562	88.804	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>87.298</b>	<b>24.940</b>	<b>85.186</b>	<b>247.038</b>	<b>307.604</b>	<b>174.110</b>	<b>206.971</b>	<b>26.440</b>	<b>11.147</b>										
B.1 Depositi	87.298	24.940	85.186	247.038	307.604	174.110	206.971	26.440	11.147										
- Banche	10.047	3.053	55.916	243.478	307.604	174.110	177.203	-	-										
- Clientela	77.251	21.887	29.270	3.560	-	-	29.768	26.440	11.147										
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>																			
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	250.176	71.046	358.993	1.067.330	129.786	321.272	27.038	-										
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
- Posizioni corte	-	269.218	41.290	203.775	785.300	95.702	301.355	27.376	-										
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-										
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	2.878	-	-	-	-	-	-	-										
- Posizioni lunghe	-	2.878	-	-	-	-	-	-	-										
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-										

## 1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Posizioni in Sterline

(in migliaia di euro)		Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A vista	GBP	GBP	GBP	GBP	GBP	GBP	GBP	GBP	GBP
<b>A. Attività per cassa</b>				<b>3.665</b>	<b>11.711</b>	-	<b>2.364</b>	<b>609</b>	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	2	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	607	-
A.4 Quote OICR	-	X	X	X	X	X	X	X	X
A.5 Finanziamenti:	-	-	-	3.665	11.711	-	2.364	-	-
- Banche	-	-	-	3.665	11.711	-	2.364	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>26.328</b>	<b>7.457</b>	<b>22.345</b>	<b>171.766</b>	<b>193.221</b>	<b>67.049</b>	<b>1.769</b>	-	-
B.1 Depositi	26.328	7.457	22.345	171.766	193.221	67.049	1.769	-	-
- Banche	26.319	7.457	22.345	171.766	193.221	67.049	1.769	-	-
- Clientela	9	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	112.547	-	170.424	325.021	135.049	2.589	-	-
- Posizioni lunghe	-	111.180	-	-	128.266	65.392	532	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	3.278	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	3.278	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Posizioni in Franchi Svizzeri

(in migliaia di euro)	A vista		Da oltre 1 giorno a 7 giorni		Da oltre 7 giorni a 15 giorni		Da oltre 15 giorni a 1 mese		Da oltre 1 mese fino a 3 mesi		Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi		Da oltre 6 mesi fino a 1 anno		Da oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	
<b>A. Attività per cassa</b>																			
A.1 Titoli di stato	-	-	14.343	16.919	57.484	4.707	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.5 Finanziamenti:																			
- Banche	-	-	14.343	16.919	57.484	4.707	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	14.343	16.919	57.484	4.707	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>																			
B.1 Depositi	29.240	-	-	75.215	57.826	190.138	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	29.240	-	-	75.215	57.826	190.138	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	20.904	-	-	75.215	57.826	190.138	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	8.336	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>																			
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale																			
- Posizioni lunghe	-	74.650	-	41.053	97.635	190.324	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	74.650	-	63.325	71.831	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere																			
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi																			
- Posizioni lunghe	-	2.049	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	2.049	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Posizioni in Altre Valute

(in migliaia di euro)		Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A vista	Altre valute	Altre valute	Altre valute	Altre valute	Altre valute	Altre valute	Altre valute	Altre valute	Altre valute
<b>A. Attività per cassa</b>		<b>985</b>	<b>1</b>	<b>1.768</b>	<b>6.072</b>	<b>4.326</b>	<b>19.134</b>	<b>245</b>	-
A.1	Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	4	-
A.2	Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3	Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	241	-
A.4	Quote OICR	X	X	X	X	X	X	X	X
A.5	Finanziamenti:	985	1	1.768	6.072	4.326	19.134	-	-
-	- Banche	985	1	1.768	6.072	4.326	19.134	-	-
-	- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>		<b>104.978</b>	<b>76.474</b>	-	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>17.719</b>	-	<b>1.888</b>
B.1	Depositi	104.978	76.474	-	1	1	17.719	-	1.888
-	- Banche	22.696	76.474	-	1	1	16.577	-	-
-	- Clientela	82.282	-	-	-	-	1.142	-	1.888
B.2	Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3	Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>		-	-	-	-	-	-	-	-
C.1	Derivati finanziari con scambio di capitale	-	631	5.924	249.739	1.813	141.572	1.171	-
-	- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
-	- Posizioni corte	-	1.435	7.626	188.340	21.386	119.548	1.176	-
C.2	Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-
-	- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
-	- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3	Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-
-	- Posizioni lunghe	4.148	-	-	-	-	-	-	-
-	- Posizioni corte	4.148	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

(in migliaia di euro)	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	-	-	1.100.575	8.412	8.742	284.581
2. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	33.819
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	1.211.623	390.182	18.909	333.482
4. Passività finanziarie al fair value	0	0	0	0	0	0
<b>31/12/2006</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.312.198</b>	<b>398.594</b>	<b>27.651</b>	<b>651.882</b>

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(in migliaia di euro)	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo	31-12-2006
1. Debiti verso clientela	909.923	445.936	46.451	0	0	1.402.309
2. Debiti verso banche	8.871.900	1.555.678	20.093	33.392	1.783	10.482.846
3. Titoli in circolazione	33.819	0	0	0	0	33.819
4. Passività finanziarie di negoziazione	1.160.510	717.669	76.018	0	0	1.954.196
5. Passività finanziarie al fair value	0	0	0	0	0	0
	<b>10.976.151</b>	<b>2.719.283</b>	<b>142.562</b>	<b>33.392</b>	<b>1.783</b>	<b>13.873.171</b>

## Sezione 4 Rischio operativo

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### **B. Aspetti generali, processi di gestione e metodi misurazione del rischio operativo**

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o disfunzione delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. È incluso il rischio legale, ma non quello strategico e reputazionale.

Le fonti principali del rischio operativo sono: l'affidabilità dei processi operativi, la sicurezza informatica, il crescente ricorso all'automazione, l'"outsourcing" di funzioni aziendali, l'utilizzo di pochi fornitori, lo sviluppo di cambiamenti strategici, le frodi, gli errori, il reclutamento, l'addestramento e la fidelizzazione del personale ed infine gli impatti sociali ed ambientali.

Ai fini di una corretta identificazione e misurazione dei rischi operativi, il Gruppo ha definito una metodologia che si basa su analisi di tipo qualitativo (Risk Assessment) e di tipo quantitativo (Loss Collection).

La valutazione qualitativa dei rischi (Risk Assessment) viene effettuata nei casi in cui non esistano dati storici di perdita in grado di indicare il livello di rischio associato a specifici eventi di rischio (es. tipicamente gli eventi a bassa frequenza ed alto impatto) o siano in corso attività di revisione dell'operatività aziendale che ne modificano il livello di rischio. I dati di Risk Assessment vengono raccolti attraverso capillari ed accurate interviste condotte periodicamente con i responsabili delle diverse strutture e vengono codificati e raccolti in un database informatico pronto per l'analisi statistica. I dati di Loss Collection vengono registrati in un database informatico delle perdite, non appena la struttura segnalante rileva l'accadimento della perdita medesima da contabilizzare. Nel corso del 2006 è stato implementato un sistema di verifica e di certificazione della base dati rischi operativi, che garantisca la qualità nonché la correttezza formale delle informazioni inserite.

Si è poi sviluppato un sistema di reporting su rimborsi commerciali e perdite operative ad uso delle Direzioni di Banca Aletti e di tutte le strutture operative interessate.

Tali attività sono finalizzate a garantire l'adozione del modello standardised nel corso dell'anno 2007, salvo evolvere successivamente all'adozione del modello interno di gestione dei rischi operativi del Gruppo Bpvn (Advanced Measurement Approach).

Al fine dell'implementazione del modello standardised e successivamente AMA, il Gruppo BPVN intende dotarsi di un modello organizzativo di gestione incentrato sulla Capogruppo, che opera direttamente per conto delle tre Banche Commerciale, di Banca Aletti e di SGS e che definisce e aggiorna periodicamente obiettivi e linee guida per le rimanenti Società Prodotto del Gruppo. Operativamente ciascuna Società Prodotto dovrà definire un presidio organizzativo interno in grado di recepire ed attuare gli obiettivi indicati dalla Capogruppo e referenziarla periodicamente sull'andamento della gestione dei rischi operativi.

Per quanto riguarda le pendenze legali e le possibili perdite, si rimanda alla "Parte B - Informazioni sul Passivo - Sezione 12 Fondi per rischi e oneri".

*Informazioni di natura quantitativa*

Il requisito patrimoniale, calcolato con il metodo Standardizzato, è determinato sulla base della media dei requisiti patrimoniali riferiti alle ultime tre osservazioni su base annuale effettuate alle fine dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce il dato di assorbimento patrimoniale di Banca Aletti al 31 dicembre 2006, rilevato annualmente come media degli assorbimenti patrimoniali calcolati a fine degli esercizi 2004, 2005, 2006:

<b>Business Line</b>	<b>Assorbimento (in migliaia di euro)</b>
Corporate Finance	310.310
Trading and sales	15.812.875
Retail Banking	-
Commercial Banking	38.840
Payment and Settlement	-
Agency Service	-
Asset Management	3.961.206
Retail Brokerage	6.102.628
<b>Totale</b>	<b>26.225.859</b>

## Parte F - Informazioni sul Patrimonio

### Sezione 1 Il patrimonio dell'impresa

Le informazioni di seguito riportate si riferiscono alla composizione del patrimonio di vigilanza determinate secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni della Banca d'Italia

### Sezione 2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

#### 2.1 Patrimonio di Vigilanza

*Informazioni di natura qualitativa*

##### 1. Patrimonio di base

Gli elementi positivi che compongono il patrimonio di base assommano a Euro/migliaia 255.493 e sono individuabili nelle seguenti voci:

	<i>(in migliaia di euro)</i>
Capitale sociale	98.549
Riserve derivanti da sovrapprezzo di emissione	17.628
Riserve	72.909
di cui quota di utile dell'esercizio 2006 non distribuito	66.407

Gli elementi negativi risultano pari a Euro/migliaia 3, così definibili:

	<i>(in migliaia di euro)</i>
Altre immobilizzazioni immateriali	3

Il patrimonio di base risulta pertanto Euro/migliaia 255.490, calcolato come differenza tra elementi positivi e negativi del patrimonio di base.

##### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare ammonta a Euro/migliaia 3.731 ed è determinato dalle riserve di valutazione della attività finanziaria disponibile per la vendita al netto della quota al 50% non comprensiva di Patrimonio di vigilanza.

*A. Informazione di natura quantitativa**(in migliaia di euro)*

31-12-2006

<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>255.493</b>
Filtri prudenziali del patrimonio base	
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(3)
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>255.490</b>
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>-</b>
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	7.462
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(3.731)
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>(3.731)</b>
<b>E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri</b>	<b>259.221</b>
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-
<b>F. Patrimonio di vigilanza</b>	<b>259.221</b>

Nel seguente prospetto si riporta il patrimonio e i requisiti prudenziali di vigilanza riferiti al 31 dicembre 2005 determinato secondo la normativa di vigilanza in vigore nell'esercizio precedente, e quindi determinato secondo i principi contabili nazionali.

*(in migliaia di euro)*

31-12-2005

**A. Patrimonio di Vigilanza**

A.1 Patrimonio di base (tier 1)	193.738
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	-
A.3 Elementi da dedurre	-
A.4 Patrimonio di Vigilanza	193.738

**B. Requisiti prudenziali di vigilanza**

B.1 Requisiti di credito	41.352
B.2 Rischi di mercato	122.576
di cui:	
- Rischi del portafoglio non immobilizzato	118.189
- Rischi di cambio	1.376
- Rischi di concentrazione	3.011
B.3 Altri requisiti prudenziali	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	163.928

**C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza**

C.1 Attività di rischio ponderate	2.341.839
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	8,273%
C.3 Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	8,273%

**2.2 Adeguatezza Patrimoniale***Informazioni di natura qualitativa*

L'adeguatezza patrimoniale è garantita da un presidio operativo per l'analisi dei nuovi prodotti, tra le cui competenze rientra l'esecuzione di simulazioni dei relativi impatti patrimoniali ed il costante monitoraggio sull'adeguatezza del patrimonio di vigilanza in funzione dell'operatività sviluppata dalla Banca.

*B. Informazioni di natura quantitativa*

Categorie/Valori (in migliaia di euro)	2006 Importi non ponderati	2006 Importi ponderati/requisiti
<b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>		
<b>A.1 Rischio di credito</b>		
<b>Metodologia standard</b>		
<b>Attività per cassa</b>	<b>3.622.590</b>	<b>643.058</b>
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):		
1.1 Governi e Banche Centrali	620.009	-
1.2 Enti pubblici		
1.3 Banche	2.949.316	589.863
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	39.101	39.101
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali		
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali		
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	-	
5. Altre attività per cassa	14.164	14.094
<b>Attività fuori bilancio</b>	<b>200.396</b>	<b>40.396</b>
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):		
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Enti pubblici		
1.3 Banche	200.000	40.000
1.4 Altri soggetti	396	396
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	106.796	21.359
1.1 Governi e Banche Centrali		
1.2 Enti pubblici		
1.3 Banche	106.796	21.359
1.4 Altri soggetti		
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>		
B.1 Rischio di credito		49.337
B.2 Rischi di mercato		179.449
1. Metodologia standard		
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito		99.141
+ rischio di posizione su titoli di capitale		47.768
+ rischio di cambio		5.385
+ altri rischi		27.155
2. Modelli interni		
di cui:		
+ rischio di posizione su titoli di debito		
+ rischio di posizione su titoli di capitale		
+ rischio di cambio		
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI		
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)		228.786
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate		3.268.365
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (TIER 1 capital ratio)		7,82%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)		7,93%

## Parte H - Operazioni con parti correlate

### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dirigenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	Importi 2006		Importi 2005	
	Amministratori	Dirigenti	Amministratori	Dirigenti
Retribuzione annua lorda	886	550	884	472
Benefici a breve termine	-	72	-	64
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	104	-	102
Indennità fine rapporto	-	21	-	20
<b>Totale</b>	<b>886</b>	<b>747</b>	<b>884</b>	<b>658</b>

Inoltre, il Banco ha assegnato in esercizi precedenti stock option su azioni della stessa Capogruppo, a favore di taluni amministratori e dipendenti di società del gruppo, tra le quali anche Banca Aletti. Il costo del piano è a totale carico del Banco, tenuto conto che le finalità di tale assegnazione di azioni era anche quella di promuovere un orientamento unitario interno al Gruppo.

## Informazioni sulle transazioni con parti correlate

### Transazioni con società del Gruppo

Stato Patrimoniale - Attivo (in migliaia di euro)	31-12-2006	31-12-2005
<b>Crediti vs banche</b>	<b>5.615.762</b>	<b>4.635.966</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	2.869.349	1.999.430
Banca Popolare di Novara	1.921.486	1.796.767
Credito Bergamasco	735.582	789.941
BPVN Finance - Londra	12.649	12.646
BPVN Lux SA	76.696	37.182
<b>Altre Attività</b>	<b>77.395</b>	<b>62.181</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	39.359	26.955
Aletti Gestielle SGR s.p.a.	14.171	17.525
Banca Popolare di Novara	10.138	6.368
Credito Bergamasco	6.675	5.491
Aletti Gestielle Alternative SGR s.p.a.	5.520	3.841
BPVN Lux SA	748	1.336
Aletti Fiduciaria	544	144
Aletti Private Equity SGR	158	153
Società Gestioni Servizi - BPVN s.p.a.	48	232
Banca Aletti & C. Suisse SA	34	-
Aletti Merchant s.p.a.	-	70
BPVN Finance - Londra	-	66
<b>Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>356.154</b>	<b>405.299</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	225.077	220.351
Banca Popolare di Novara	88.355	115.927
Credito Bergamasco	42.261	66.454
BPVN Finance - Londra	453	2.539
BPVN Lux SA	8	28
<b>Attività finanziarie al fair value</b>	<b>48.424</b>	<b>67.305</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	23.506	5.018
Credito Bergamasco	14.757	21.207
Banca Popolare di Novara	10.161	41.078

<b>Stato Patrimoniale - Passivo</b>		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>
<b>Debiti vs banche</b>	<b>5.553.972</b>	<b>4.359.948</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	3.531.533	2.633.435
Banca Popolare di Novara	1.406.437	1.041.750
Credito Bergamasco	607.680	613.302
BPVN Lux SA	8.105	71.188
Banca Aletti & C. Suisse SA	217	273
<b>Altre Passività</b>	<b>124.210</b>	<b>96.332</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	95.440	34.152
Società Gestioni Servizi - BPVN s.p.a.	15.721	20.183
Banca Popolare di Novara	8.864	30.094
Credito Bergamasco	3.431	11.320
Aletti Gestielle SGR s.p.a.	402	-
Aletti Fiduciaria	352	252
Aletti Merchant s.p.a.	-	41
BPVN Lux SA	-	290
<b>Passività Finanziarie</b>	<b>213.689</b>	<b>318.974</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	109.471	158.725
Credito Bergamasco	52.976	78.239
Banca Popolare di Novara	50.755	79.426
BPVN Finance - Londra	407	2.516
BPVN Lux SA	42	31
Banca Aletti & C. Suisse SA	38	37
<b>Passività fin. valutate al fair value</b>	<b>-</b>	<b>267</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	-	267

<b>Conto Economico</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
<b>Interessi attivi</b>	<b>167.715</b>	<b>92.861</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	83.213	45.303
Banca Popolare di Novara	54.123	32.118
Credito Bergamasco	27.169	14.261
BPVN Lux SA	3.151	1.169
BPVN Finance - Londra	59	5
BPVN - France SA	-	5
<b>Interessi Passivi</b>	<b>(178.568)</b>	<b>(101.479)</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	(117.957)	(62.377)
Banca Popolare di Novara	(42.801)	(26.999)
Credito Bergamasco	(15.515)	(9.586)
BPVN Lux SA	(2.288)	(2.517)
Banca Aletti & C. Suisse SA	(7)	-
<b>Commissioni Attive</b>	<b>79.126</b>	<b>68.433</b>
Aletti Gestielle SGR s.p.a.	30.022	35.408
Banca Popolare di Novara	13.401	7.662
Banco Popolare di Verona e Novara	11.431	9.486
Aletti Gestielle Alternative SGR s.p.a.	10.960	6.751
BPVN Lux SA	6.944	3.632
Credito Bergamasco	6.005	4.870
Aletti Private Equity SGR	310	239
Banca Aletti & C. Suisse SA	52	30
Aletti Fiduciaria	1	6
BPVN Finance - Londra	-	345
Leasimpresa s.p.a.	-	4
<b>Commissioni Passive</b>	<b>(172.065)</b>	<b>(167.461)</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	(93.203)	(79.005)
Banca Popolare di Novara	(47.047)	(55.854)
Credito Bergamasco	(31.333)	(30.989)
Aletti Fiduciaria	(482)	(204)
<b>Risultato netto attività negoziazione</b>	<b>2.502</b>	<b>3.470</b>
Credito Bergamasco	2.237	1.942
Banco Popolare di Verona e Novara	2.016	3.701
BPVN Lux SA	(12)	(43)
BPVN Finance - Londra	(491)	(1.626)
Banca Popolare di Novara	(1.248)	(504)
<b>Spese del personale</b>	<b>(2.919)</b>	<b>(4.575)</b>
Aletti Fiduciaria	494	229
Società Gestioni Servizi - BPVN s.p.a.	142	359
Banca Aletti & C. Suisse SA	53	-
Aletti Merchant s.p.a.	-	132
Banca Popolare di Novara	(152)	(1.343)
Credito Bergamasco	(589)	(674)
Banco Popolare di Verona e Novara	(2.867)	(3.278)
<b>Altre spese amministrative</b>	<b>(34.736)</b>	<b>(32.063)</b>
Aletti Fiduciaria	-	(40)
Aletti Gestielle SGR s.p.a.	(466)	(358)
Banca Popolare di Novara	(340)	(346)
Banco Popolare di Verona e Novara	(3.838)	(2.791)
Credito Bergamasco	(370)	(345)
Società Gestioni Servizi - BPVN s.p.a.	(29.722)	(28.183)
<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>13.553</b>	<b>13.078</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	6.139	6.426
Banca Popolare di Novara	3.853	3.410
Credito Bergamasco	3.450	3.153
Società Gestioni Servizi - BPVN s.p.a.	65	65
Aletti Fiduciaria	46	24

<b>Impegni</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>
--	-------------------	-------------------

<b>Acquisto di titoli</b>	<b>2.886</b>	<b>8.859</b>
Banca Aletti & C. Suisse SA	9	-
Banca Popolare di Novara	344	2.066
Banco Popolare di Verona e Novara	1.921	6.035
Credito Bergamasco	612	758
<b>Depositi da erogare</b>	<b>200.000</b>	<b>44.797</b>
Banco Popolare di Verona e Novara	200.000	22.757
Credito Bergamasco	-	22.040

*Transazioni con società sottoposte ad influenza notevole da parte della Capogruppo*

<b>Stato Patrimoniale - Attivo</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>
--	-------------------	-------------------

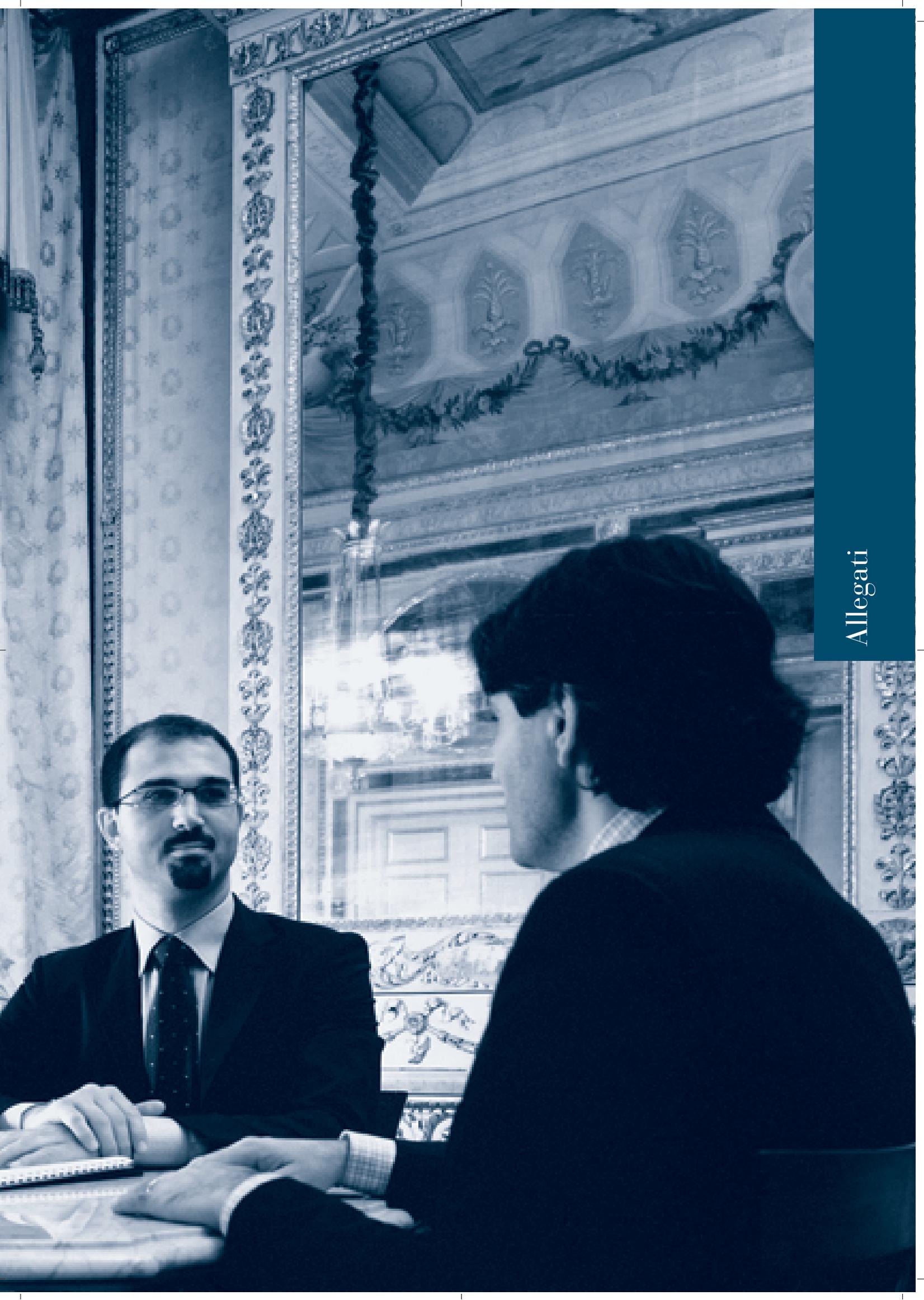
<b>Crediti verso banche</b>	<b>3.624</b>	<b>747</b>
Banca Italease	3.624	555
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane	-	192
<b>Altre attività</b>	<b>3.110</b>	<b>308</b>
BPV Vita	2.478	287
Novara Vita	630	19
Banca Italease	2	2
<b>Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>48.935</b>	<b>33.095</b>
Banca Italease	44.805	33.095
Novara Vita	3.299	-
BPV Vita	831	-

<b>Stato Patrimoniale - Passivo</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-12-2006</b>	<b>31-12-2005</b>
---	-------------------	-------------------

<b>Debiti verso banche</b>	<b>188.585</b>	<b>45.532</b>
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane	188.585	45.532
<b>Altre Passività</b>	<b>463</b>	<b>2</b>
BPV Vita	461	-
Novara Vita	2	-
Banca Italease	-	2
<b>Passività Finanziarie di negoziazione</b>	<b>409.477</b>	<b>252.022</b>
Novara Vita	234.411	151.722
BPV Vita	142.569	100.278
Banca Italease	32.497	-
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane	-	22

<b>Conto Economico (in migliaia di euro)</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
<b>Interessi Attivi</b>	<b>537</b>	<b>482</b>
Banca Italease	495	438
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane	42	44
<b>Interessi Passivi</b>	<b>3.914</b>	<b>689</b>
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane	3.914	689
<b>Commissioni Attive</b>	<b>15.879</b>	<b>353</b>
Novara Vita	10.769	101
BPV Vita	4.999	247
Banca Italease	96	5
AF Mezzanine	15	-





Allegati



## **Informazioni sulla società che effettua la direzione e coordinamento di Banca Aletti**

### *Direzione e coordinamento*

#### **Denominazione**

Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.

#### **Sede**

Piazza Nogara, 2 - Verona

I dati essenziali della controllante Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. esposti di seguito nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Pertanto, tali dati essenziali della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile previste dall'art. 156 del D.Lgs. 58/98 svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

**Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.**

Verona - Piazza Nogara, 2

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo (6 maggio 2006) ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

(in milioni di euro) 31-12-2006    31-12-2005    Variazione

**Dati economici**

Margine finanziario	746,9
Commissioni nette	343,5
Proventi operativi	1.154,2
Oneri operativi	561,8
Risultato della gestione operativa	592,3
Risultato lordo dell'operatività corrente	572,1
Risultato netto dell'operatività corrente	404,5
Utile dell'esercizio	404,4

**Dati patrimoniali**

Totale dell'attivo	36.169,9	31.359,5	15,3%
Crediti verso clientela (lordi)	22.702,0	21.041,5	7,9%
Attività finanziarie e derivati di copertura	4.000,2	3.237,2	23,6%
Patrimonio netto	3.597,3	3.391,6	6,1%

**Attività finanziarie della clientela**

Raccolta diretta	23.062,5	20.104,3	14,7%
Raccolta indiretta	25.560,9	23.719,9	7,8%
- Risparmio gestito	15.117,1	14.547,0	3,9%
- Fondi comuni e Sicav	6.339,3	6.066,8	4,5%
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	5.384,9	5.390,5	-0,1%
- Polizze assicurative	3.392,9	3.089,7	9,8%
- Risparmio amministrato	10.443,8	9.172,9	13,9%

**Struttura e produttività operativa**

Numero medio dei dipendenti (*)	5.208	5.142	1,3%
Numero degli sportelli bancari	521	510	2,2%
Crediti a clientela (lordi) per dipendente (€/1000)	4.359,1	4.092,1	6,5%
Proventi operativi per dipendente (€/1000)	221,6		
Costi operativi per dipendente (€/1000)	107,9		

(\*) Media aritmetica calcolata su base mensile.

## Indici economici, finanziari e altri dati

31-12-2005

01-01-2005

**Indici di redditività (%)**

ROE	12,7%	
Margine finanziario / Proventi operativi	64,7%	
Commissioni nette / Proventi operativi	29,8%	
Oneri operativi / Proventi operativi	48,7%	

**Indici di rischiosità del credito (%)**

Sofferenze nette / Crediti verso clientela (netti)	1,4%	2,3%
Incagli netti / Crediti verso clientela (netti)	1,1%	1,0%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	12,2%	14,0%

**Indici di solvibilità (%)**

Tier 1 Capital Ratio	10,72%	11,61%
Total Capital Ratio	12,84%	14,79%

**Titolo azionario BPVN**

Numero di azioni in essere	372.935.815	
di cui: azioni proprie	-	
Prezzi di chiusura ufficiali dell'azione		
- Massimo	17,293	
- Minimo	13,753	
- Media	15,047	
EPS base	1,015	
EPS diluito	0,993	

---

**Foto**

Carlo Valsecchi

**Coordinamento editoriale**

Pubblicità e Identità di Gruppo

**Fotolito e stampa**

EBS - Editoriale Bortolazzi-Stein, Verona



